

# Comune di Roseto degli Abruzzi

# D.U.P. DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2022 - 2023 - 2024

Documento Unico di Programmazione
2022 – 2023 – 2024
Approvato dalla
Giunta Comunale con Atto
n. ..... del .......
Proposta Consiglio Comunale
n. ..... del ..........

#### **PREMESSA**

Il principio contabile applicato n.12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione dei fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economicofinanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

#### Il Documento Unico di Programmazione degli Enti Locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistematico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

#### 1) SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

#### Linee di mandato

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

#### Analisi delle condizioni esterne

- 1. Obiettivi individuati dal Governo;
- 2. Valutazione della situazione socio economica del territorio;
- 3. Parametri economici

#### Analisi delle condizioni interne

- 1. Organismi interni e partecipazioni;
- 2. Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse e agli impieghi e sostenibilità economico finanziaria attuale e prospettica;
- 3. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

# Linee di mandato

# **SOMMARIO**

La nostra Città come bene comune

Roseto Città Sostenibile

Roseto Città del Turismo e dei Turismi

Roseto Città inclusiva e senza barriere

Roseto Città moderna

**Roseto Città Sicura** 

**Roseto Città Attrattiva** 

Roseto Città attraente e rigenerata

**Roseto Città Dinamica** 

Roseto Città educante e solidale

Roseto Città Amica dello Sport

**Roseto Città Pet Friendly** 

Roseto Città Inclusiva e Solidale

**Roseto Città Efficiente** 

Roseto Città della Cultura

Roseto Città ambiziosa e determinata

Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità

Roseto Città Vivibile e delle Frazioni

#### **PREMESSA**

#### La nostra Città come bene comune

La nostra Città, Roseto degli Abruzzi, non è una merce, né uno spazio inerte e senz'anima. La nostra Città è un bene comune. Essa appartiene interamente alla sua collettività che può e deve condividerne il progetto di sviluppo e la gestione. Da questa semplice e fondamentale idea muovono le nostre linee programmatiche di mandato con l'obiettivo di far ritrovare alla nostra cittadina - "Perla dell'Adriatico" - in una gestione condivisa e democratica, le sue radici, i suoi valori, il suo splendore, la sua bellezza. E diventare così un attrattore di idee, progetti, cultura e risorse.

In questa visione c'è quindi una Città che mette al centro la persona e le persone, con i propri bisogni e con le Istituzioni a servizio del bene comune: occorre, dunque, innanzitutto porre le basi per un processo di condivisione ed ascolto della cittadinanza, attraverso organismi rappresentativi che verranno coinvolti e chiamati ad amministrare, con funzioni propositive e consultive, insieme agli Organi eletti. Questo obiettivo non può che passare da un adeguamento dello Statuto prevedendo, da subito, in maniera definitiva e permanente, l'istituzione di alcuni Organismi – il cui funzionamento verrà disciplinato attraverso l'adozione di appositi regolamenti da parte del Consiglio Comunale quali, la Consulta per il turismo e il commercio, la Consulta per lo sport, la Consulta dei giovani, la Consulta del Terzo settore e del volontariato, la Consulta dei genitori, la Consulta dell'istruzione e della cultura. Affianco alle consulte tematiche è poi necessario riattivare la virtuosa esperienza dei Consigli di Quartiere, strumento fondamentale per rendere partecipi i cittadini e rendere le frazioni parti del tutto.

Amministrare la nostra Città secondo tali principi di condivisione e partecipazione – sicuramente in discontinuità rispetto ai modelli finora seguiti e noti ai cittadini – è per questa Amministrazione il naturale prosieguo del percorso intrapreso con la stesura del programma elettorale che si è basato sul coinvolgimento attivo e propositivo di tante le forze della società civile, delle professioni, del mondo del sociale, del lavoro, dei giovani. Proprio i giovani hanno avuto nel nostro percorso e continueranno ad avere un ruolo centrale di protagonisti durante il nostro mandato, non solo per l'impegno e il contributo dimostrato in termini di ascolto e raccolta dei bisogni del territorio e di catalizzatore di idee e progetti. Ma principalmente perché nei giovani vediamo il futuro della nostra Città e vogliamo averli al nostro fianco nel costruirlo.

Questo spirito e questo lavoro di squadra, aperto e inclusivo, ci ha portato a disegnare, quindi, la città che noi vogliamo e il percorso per realizzarla.

#### Roseto Città Sostenibile

Gli Obiettivi di sviluppo sostenibile rappresentano la sfida più importante dei prossimi anni; dovranno essere realizzati entro il 2030 a livello globale da tutti i Paesi membri dell'ONU. Ciò significa che ogni Paese del nostro pianeta è chiamato a fornire il proprio contributo per affrontare in comune il grande traguardo fissato nelle linee tracciate dall'ONU con l'agenda 2030, molto ambiziose e, comunque, raggiungibili solo se ognuno farà la propria parte, a cominciare dai Comuni, grandi o piccoli che siano.

Noi condividiamo pienamente l'idea che il pianeta si possa salvare solo se individualmente e collettivamente operiamo e lavoriamo nella stessa direzione ed in maniera sostenibile. Sostenibilità è e sarà **una parola trasversale** dell'azione di governo, da applicare per l'ambiente così come per lo sviluppo economico e sociale. Siamo in presenza di una parola impegnativa che impone scelte coraggiose, a cui noi non ci sottrarremo.

Sostenibilità nell'azione di governo deve significare un'immagine di Città dove le distanze sociali sono minime, dove tutti i cittadini godono di servizi di qualità, di stimoli culturali, di spazi di aggregazione e partecipazione, soprattutto con riferimento alle singole frazioni e ai quartieri cittadini - che vanno riconosciuti nel loro ruolo e curati. Sostenibilità deve guidare anche le politiche per il turismo, le quali nella nostra visione rappresentano il perno centrale del Piano: ovviamente inteso come turismo "sostenibile".

Sostenibilità significa intervenire sul settore energetico, con un migliore utilizzo delle ingenti risorse comunitarie e nazionali attualmente destinate ad incentivare le fonti rinnovabili ed alternative e all'efficientemente di strutture e consumi. Un impulso alla transizione energetica potrà arrivare dalla costituzione di una "Community Energy" nel cui ambito ogni cittadino potrà diventare produttore e distributore di energia a costi mitigati rispetto a quelli attualmente presenti sul mercato. L'abitare sostenibile comprende anche l'introduzione di nuove politiche territoriali e di vantaggio per una edilizia sostenibile, secondo un modello di sviluppo capace di tenere insieme i bisogni di oggi, senza compromettere quelli delle generazioni future e con la necessità di procedere ad una rivisitazione della regolamentazione urbanistica vigente. Nelle nostre politiche di sostenibilità porremo particolare attenzione al patrimonio edilizio esistente, il quale rappresenta un pesante fattore di inquinamento (causa la vetustà dei manufatti), energeticamente inadeguato e spesse volte di scarso pregio estetico e di bellezza, condizioni, queste ultime, stridenti con una visione di Città sostenibile, bella e attraente. Sostenibilità significa anche ridisegnare gli spazi urbani in un'ottica di maggiore fruibilità e accrescendo il verde pubblico e predisponendo un regolamento del verde urbano.

Sostenibilità è, in generale porre grande attenzione alle peculiarità territoriali: per questo riteniamo di grande utilità e importanza l'adozione dei cosiddetti **contratti di paesaggio**, come modello virtuoso e condiviso di gestione del territorio, a conclusione di un percorso di confronto con la comunità locale (singoli abitanti, operatori economici, altri enti locali, associazioni), per individuare le criticità e le potenzialità.

Sempre in tema di sostenibilità assume valore strategico primario il completamento **delle reti ciclabili urbane** (da e per le frazioni e lungo le aste dei fiumi), garantendo l'impegno più fermo per reperire gli investimenti.

Tutti gli interventi in tema di sostenibilità verranno valutati e individuati anche in relazione alla possibilità di intercettare le importanti risorse del PNRR. Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza ha tra i suoi obiettivi principali

proprio quello della sostenibilità e per la sua seconda missione, "Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica", stanzia complessivamente ben 68,6 miliardi.

# Roseto Città del Turismo e dei Turismi

Il turismo, settore trainante dell'economia cittadina, ha subito nell'ultimo ventennio un forte cambiamento sociale legato a vari fattori. Se ieri si parlava di Villeggiatura oggi si parla di Vacanza, e la vacanza ha molto spesso un carattere temporale molto più corto di una Villeggiatura. Questo processo di cambiamento si è avviato lentamente tra la fine degli anni 80' e inizio anni 90' fino a velocizzarsi tra la metà degli anni 90' alla prima decade del 2000, per poi subire una ulteriore mutazione da Turismo stanziale a Turismo Esperienziale.

In sostanza chi ci visita oggi, dall'Italia o dall'estero, non trova appagamento esclusivamente dalle nostre belle spiagge, dalla bandiera Blu o dall'ottima cucina locale. Il viaggiatore di oggi vuole scoprire il territorio, fare esperienze di ogni tipo, dal noleggio di una imbarcazione a una passeggiata per la natura incontaminata delle nostre montagne, così come il turista straniero, specie extra europeo, non si accontenta più di degustare le nostre specialità culinarie, ma cerca esperienze di scuola di cucina, di raccolta delle uve e di acquisto di prodotti di qualità certificata. Siamo di fronte a un turista "social" e sempre "Conners" che viaggia accompagnato dai suoi dispositivi (tablet, smartphone) e utilizza gli stessi sia per consulti relativi al viaggio (per sapere cosa visitare, dove andare e raccogliere altre informazioni in loco) sia per condividere la propria esperienza mentre la sta vivendo; il ruolo di Internet non è, infatti, circoscrivibile semplicemente alla raccolta di informazioni per la scelta della destinazione e all'acquisto finale: la rete è presente sempre, prima, durante e dopo il viaggio.

Per questa ragione la destinazione turistica deve adeguarsi per poter meglio guidare le scelte dell'ospite attraverso la rete, piuttosto che subire dalla rete. È questo un concetto che può essere meglio compreso dagli addetti ai lavori ma che si può semplificare nel senso che ogni esperienza che fa un turista o meglio il nostro ospite viene istantaneamente condivisa - attraverso canali social o di reputazione online - con amici, conoscenti ed estranei con un raggio di influenza enorme rispetto a quanto si possa fare con il passaparola verbale. È quindi compito di tutti, dal Governo Comunale, ai professionisti, agli albergatori e ristoratori, ai commercianti ed ai cittadini, far sì che l'ospite sia positivamente influenzato e che quindi possa lanciare un messaggio positivo all'esterno affinché esercitare un'attrazione su nuovi visitatori.

L'attrazione può essere realizzata solo da una "città attraente": un concetto che ritroviamo ben approfondito nel nostro programma. Una Città bella da vivere è una città bella da visitare. Una città sicura per il residente è una città attraente per il turista. Una città funzionale per il residente è una città funzionale, e quindi attraente, per il turista. Servizi di qualità attraggono un turismo di qualità. Turismo di qualità si traduce in maggior benessere per i cittadini a tutto tondo.

Quando parliamo di Città attraente pensiamo alla "bellezza", ad una Città bella, capace di attrarre turisti e visitatori, non solo nel periodo estivo ma anche in quello invernale. Passeggiando sul Lungomare di Roseto volgiamo spesso uno sguardo di ammirazione verso la montagna del Gran Sasso e Monti della Laga. Si è sempre pensato a Roseto

degli Abruzzi come una destinazione prettamente balneare e quindi con una stagione piuttosto limitata ma se spostiamo ideologicamente il nostro confine turistico a ovest verso le pareti del Gran Sasso, possiamo renderci conto della ricchezza di offerta turistica del nostro territorio che soddisfa tutte le stagioni. Sappiamo di poter raggiungere le vette del Gran Sasso in un'ora di automobile, lo stesso tempo che impiega ogni giorno un cittadino romano per andare a lavorare da un capo all'altro della sua città. Ciò è possibile ripristinando, ad esempio, il collegamento in Bus tra Roseto e Prati di Tivo, e rendendolo fruibile tutto l'anno da cittadini, villeggianti e turisti, possiamo promuovere un turismo invernale, primaverile, autunnale e proporre delle settimane sportivo/naturalistico/enogastronomico, a vantaggio di tutta la filiera e quindi della comunità in termini di benessere economico, posti di lavoro, introiti legati alla tassa di soggiorno che poi vengono re-investiti per migliorare l'attrattività della città di Roseto degli Abruzzi.

In generale l'obiettivo è quello di riportare la nostra città all'interno dei flussi turistici più significativi per qualità e quantità dei turisti ed allungare la stagione turistica. Per raggiungere tale obiettivo occorre migliorare l'offerta turistica (qualità e quantità delle strutture ricettive e della ristorazione, miglioramento della viabilità ciclabile e pedonale, maggiore integrazione mare-campagna, messa in rete dei siti turistici maggiormente attrattivi, ecc.) e creare un vero "brand" della nostra città in cui la bellezza del territorio si sposi con la qualità dell'accoglienza, le eccellenze alimentari, la nostra storia e la nostra cultura.

Un simbolo caratterizzante potrebbe essere quello di "Roseto Città delle Rose", incentivando con un contest con un premio l'utilizzo su balconi e terrazze dei cittadini di decorazioni floreali con protagoniste le rose.

Per queste motivazioni, il nostro obiettivo è quello di creare 14 eventi di respiro internazionale per far conoscere la nostra città al mondo. Questi eventi saranno distribuiti su tutto l'anno creando quindi flussi turistici anche in periodi solitamente considerati di bassa stagione. Tra questi si cercherà di stilare una programmazione di eventi annuali (sportivi e non) con durata minima di 3 giorni. Questo attraverso un ulteriore sviluppo degli eventi sportivi esistenti (torneo giovanile di calcio, tornei di basket) e promozione e supporto per la realizzazione di nuovi eventi sportivi finalizzati ad allungare la stagione turistica (mountain bike, triathlon, ecc.), attraverso il rilancio della Mostra dei Vini di Montepagano, sviluppando le sue potenzialità commerciali e turistiche, mettendola in rete con le grandi manifestazioni enologiche italiane (Vinitaly in primis) e gli attori locali ovvero tutte le aziende agricole produttrici di vino collegandola ad eventi gastronomici (street food festival - biofestival) e rilancio di tutte le iniziative culturali che hanno dato lustro alla nostra città (in primis, la rassegna Roseto Opera Prima). Tra queste, visto il grandissimo successo del fenomeno Paganese Gianluca Ginoble, sarebbe bello realizzare in suo onore un festival di promesse giovanili nel mondo del canto che possa contribuire a lanciare nuovi talenti.

Promuovere ed incentivare la partecipazione degli operatori a fiere nazionali ed internazionali in sinergia con i Comuni limitrofi, la Regione Abruzzo, ed altri Enti, realizzare gemellaggi con città del Nord Europa per organizzare l'interscambio culturale e turistico. La gestione pratica e programmatica sarà comunque gestita dallo stesso ufficio di programmazione di cui si parlava in precedenza.

Sappiamo che l'offerta turistico ricettiva dell'entroterra nella provincia di Teramo con particolare riferimento alla collina ed alla montagna, non soddisfa per posti letto e tipologia di strutture la domanda nel periodo invernale che in forza di questo si riversa maggiormente della parte sud abruzzese, verso località come Roccaraso ad esempio.

Altro intervento da programmare e realizzare in quest'ottica riguarda il pontile, che è una passerella a cielo aperto sul mare. Si tratta di un'opera esistente e scarsamente utilizzata che va resa attrattore turistico nazionale e internazionale, anche mediante un concorso di idee, con l'intento di destinarlo, tra le varie funzioni, alla celebrazione di matrimoni civili.

Per attrarre un turismo di qualità come quello che Roseto vantava quarant'anni fa, occorre mettere mano seriamente - con una visione strategica - alla riqualificazione del tessuto urbano, marciapiedi, aree verdi, piste ciclabili, aree pedonali, barriere architettoniche e agli stessi edifici privati oltre a promuovere una riqualificazione dell'offerta turistico ricettiva e finanziare corsi di formazione e aggiornamento professionale per gli operatori del settore.

Il necessario miglioramento della città in termini di qualità di vita per i cittadini favorisce l'attrazione che la nostra città può esercitare come destinazione turistica di qualità.

È necessario naturalmente un cambiamento degli attuali schemi con il coinvolgimento degli operatori di settore, per il tramite della Consulta per il Turismo e il Commercio che, tenuto conto della vastità e importanza del settore, potrà avvalersi e farsi supportare da Tavoli tematici.

Nell'era digitale marketing turistico e brand territoriale costituiscono sempre più un binomio indissolubile, necessario per qualunque meta turistica che voglia emergere e trasformarsi in un trend turistico. Con le nostre colline eleganti, il mare splendido, le eccellenze enogastronomiche del territorio, le aree verdi del Borsacchio, lavoreremo per sviluppare un *brand* tutto nostro, al fine di accrescere e sviluppare l'offerta turistica, attraverso la rete delle strutture ricettive e dei servizi complementari, valorizzando un modello di accoglienza fatto non solo di mare ma anche di gusto e di movimento, in grado di soddisfare le esigenze di chi ama vivere il territorio a 360°, coniugando il mare con lo sport, con la scoperta di luoghi, paesaggi, prodotti tipici e delle diverse culture.

Tra gli obiettivi più immediati, in questa fase post pandemica, ci sono: la realizzazione di un piano comunicativo che evidenzi e diffonda la favorevole localizzazione della città (siamo al centro del centro), le attrattive naturalistiche (spiaggia, colline, Riserva del Borsacchio, punti panoramici), la sua centralità rispetto a tutti i punti di grande interesse della regione, le attrattive storico culturali (il Borgo di Montepagano, gli eventi culturali storici, gli artisti e le figure importanti nella storia città), la cucina e la varietà di esperienze gastronomiche, le possibilità di diversificazione della vacanza tra mare, attività sportive ed esperienze naturalistiche e le innumerevoli possibilità di escursioni; una campagna media-marketing sponsorizzata con post e video promozionali a carattere emozionale, multilingue in inglese, tedesco e francese; campagne marketing e partecipazione a fiere di settore in tutti i Paesi esteri che hanno voli diretti sul nostro Aeroporto Internazionale d'Abruzzo; realizzazione di un collegamento diretto tra Roseto e l'Aeroporto d'Abruzzo; organizzazione di week-end di "familiarizzazione" (fam-trip), invitando operatori che programmano Italia sia nazionali che esteri; creazione di collegamenti - "gemellaggi"- con comuni italiani e località straniere, volti a flussi turistici reciproci e programmazione del calendario eventi con adeguato anticipo.

È noto, altresì, che una buona pubblicità è il passaparola. La buona reputazione di una località si forma ovviamente quando il turista è sul posto. Ci sono però altre azioni che aiutano a tenere vivi nei ricordi i momenti belli di una vacanza che rinnovi anche a distanza di mesi il passaparola e che tenendolo aggiornato sulla programmazione degli eventi e delle attività della città, possa spingerlo a rinnovare la scelta delle proprie vacanze o anche di cogliere l'opportunità di un fine settimana fuori stagione. Per chi ha soggiornato in Città prevediamo l'invio di un questionario anonimo per misurare la soddisfazione del turista; invito a iscriversi alle pagine social VisitRoseto, il cui sito e presenza social verranno completamente rivisti ed integrati al portale istituzionale della città e a una newsletter su eventuali eventi in programmazione per i mesi futuri.

I cambiamenti del mercato turistico, la forte competitività dei territori, gli effetti della lunga crisi globale e quelli più recenti della pandemia, stanno mettendo in evidenza i limiti del turismo stagionale, molto spesso lontano dai turismi slow in via di espansione, con il rischio di compromettere la nostra economia. È questo un fattore rispetto al quale dobbiamo interrogarci, già oggi per il futuro, e riflettere alla ricerca di nuove idee e iniziative mirate non solo alla destagionalizzazione del nostro sistema turistico. È un dato di fatto che le dinamiche socioeconomiche (gli esempi potrebbero essere tanti), sono tali da generare una molteplicità di "altri turismi", che spaziano dal turismo del gusto, all'ecoturismo, al turismo matrimoniale, al turismo congressuale (per esempio attraverso un progetto per il Teatro Villa Clemente da destinare a congressi), al turismo culturale, al turismo sportivo, al turismo religioso, al cineturismo.

In sintesi, le principali azioni e le iniziative a sostegno del settore turistico saranno:

- Pianificazione e comunicazione del **programma delle manifestazioni** e degli eventi con congruo anticipo rispetto all'inizio della stagione, in accordo con le categorie;
- Programmazione di **14 eventi annuali di carattere culturale o sportivo**, da legare al nome della nostra Città;
- Restyling del **portale VisitRoseto.it:** verrà totalmente rifatto il sito web, il cui link sarà in una specifica sezione del sito istituzionale del Comune (che verrà anch'esso rivisto completamente). Il Sito VisitRoseto verrà gestito da professionisti in modo costante, in relazione ad aggiornamenti, interazione con il pubblico, ente manifestazioni e assessorato al Turismo:
- Predisposizione di un programma pluriennale di comunicazione turistica della località, attraverso i new media
  e i canali tradizionali per ritornare a fare promozione del brand Roseto-Natura, anche attraverso live streaming dai
  luoghi e dagli eventi in città, il coinvolgimento dei turisti nella narrazione della città e azioni di influencer
  marketing;
- Istituzione di un Ente Manifestazioni (all'interno del Tavolo Turismo e Commercio);
- Valorizzazione del **legame con la montagna**, con il territorio della Regione Abruzzo e della provincia di Teramo;
- Valorizzazione del **turismo dello sport e della musica**, ospitando e promuovendo eventi di caratura internazionale;

- Lavorare sulla tipologia di turisti, in modo tale da far arrivare turisti di nazionalità che viaggia nel mese d settembre. In questo modo andremo a incentivare il prolungamento della stagione estiva per i locali che attualmente chiudono a fine agosto.
- Trasparenza ed efficienza nella destinazione dei proventi dell'**imposta di soggiorno**, con azioni comunicative efficaci verso i turisti;
- Incentivo alla formazione e aggiornamento degli operatori turistici nei settori accoglienza, comunicazione e marketing, buone pratiche, in collaborazione con le associazioni di categoria; organizzeremo dei corsi di formazione gratuiti per preparare il personale su vari livelli (accoglienza, ristorazione) creando una sorta di albo di personale qualificato a cui potranno attingere i ristoratori e albergatori che spesso lamentano oggi di non riuscire a reperire risorse umane con adeguata preparazione professionale;
- Promozione di grandi **concerti** italiani ed internazionali;
- Individuazione di un'area pubblica o privata dove ospitare grandi eventi, festival e concerti;
- Rilancio della Villa Comunale;
- Incentivazione delle manifestazioni sportive del territorio e di carattere culturale;
- Ottimizzazione dei servizi al turista mediante potenziamento dell'Ufficio turistico (IAT);
- Rilancio turistico marittimo attraverso il Porticciolo;
- Miglioramento delle spiagge libere e zone destinate all'alaggio di natanti privati, con l'applicazione del regolamento già approvato nella scorsa consiliatura;
- Ripristino degli antichi sentieri collinari per Montepagano;
- Marketing sul progetto "Mare Monti";
- Nuova cartellonistica stradale per l'indicazione delle strutture turistico ricettive. Conseguente rimozione di tutta la cartellonistica esistente al fine di dare una comunicazione chiara, pulita, efficace e moderna;
- Segnalazione visiva (evidente) per mezzo di luci e cartellonistica ai sottopassi per indicarne altezza;
- Censimento capacità ricettiva effettiva;
- Incentivi per la riqualificazione della ricettività turistica e istituzione di un organo di controllo sulla qualità;
- Promozione del concetto di "rete" tra le IAT (uffici Informazione Accoglienza Turistica) di tutto il territorio dal mare alla montagna;
- Accordi con Società pubblico/private per il trasporto viaggiatori in Bus nel Territorio a cominciare dal collegamento a tutte le ore con le frazioni del territorio comunale, a collegamenti strategici con Aeroporto e Montagna;
- Creazione di una Carta dell'Ospite multilingue;
- Partecipazione a Fiere e Workshop di settore di interesse;

- Stretta collaborazione interna con il dipartimento per il decoro urbano (manutenzioni ordinarie spazi verdi, decoro marciapiedi, pensiline bus, sicurezza piste ciclabili, pulizia delle strade, manutenzione attraversamenti pedonali ecc...);
- Regolari incontri con la Consulta ad hoc istituita;
- Parco Ludico Didattico che rappresenti l'Abruzzo della natura con opere in miniatura dei più importanti monumenti regionali in un parco avventura in sospensione sui mini-monumenti.

## Roseto Città inclusiva e senza barriere

Una città inclusiva, senza barriere, secondo il nostro modo di vedere, è una città dove ciascuno possa il trovare il suo posto. In questo percorso c'è bisogno di tutti, di un impegno corale dei giovani, delle famiglie, delle associazioni, della scuola e della stessa Amministrazione comunale, con azioni e pratiche concrete, idonee a favorire l'inserimento di chi vive il disagio e la sofferenza, rafforzando in loro il senso di appartenenza e dell'agire condiviso per un destino comune.

Restando sul tema e guardando alle infrastrutture, non è pensabile che le nostre strade, i nostri marciapiedi, le nostre strutture sportive – tra l'altro anche alcuni plessi pubblici - ancora oggi siano inadeguati rispetto ai bisogni dei diversamente abili. È necessario superare questo limite, entrando nella logica che, se una città diventa vivibile per una persona con disabilità, a maggior ragione lo è per una mamma col passeggino, per un anziano e per qualsiasi altro cittadino.

Lavoreremo da subito su queste tematiche all'interno della Consulta del Terzo Settore e Volontariato, in sinergia con l'assessorato alla Rigenerazione Urbana, per dotare la nostra città di un **Piano per l'eliminazione delle barriere**, in modo che, in un arco di medio termine si possa lavorare con continuità per il fine comune di rendere la città fruibile a tutti.

Nello specifico risultano prioritarie azioni di abbattimento delle barriere su tutto il lungomare, specialmente nel tratto centrale, nella stazione ferroviaria (per la quale sono già in essere rapporti con le Ferrovia dello Stato) e in tutti i parchi pubblici e scuole del nostro territorio. In più, da non dimenticare, la **fruibilità delle spiagge per tutti**. In questa direzione si pensa, tra l'altro, di intercettare le risorse del Decreto Sostegni bis, n. 73/2021 che, per dare attuazione alle politiche volte all'inclusione, l'accessibilità e il sostegno a favore delle persone con disabilità, ha costituito un fondo con una dotazione finanziaria di 100 milioni di euro per il 2021 e per gli anni a seguire.

#### Roseto Città moderna

Roseto degli Abruzzi deve diventare una Città moderna e come tale deve puntare sull'innovazione, assumendo quest'ultima come metodo e attitudine dell'azione di governo. In questa prospettiva Roseto deve essere capace di intercettare, con il coinvolgimento di tutti, i vantaggi della transizione digitale: più che ad una Città "smart" pensiamo ad una Comunità "smart", attraverso il coinvolgimento delle imprese, delle scuole, dell'università, dei cittadini

sullo sviluppo tecnologico.

Il nostro impegno sarà orientato a investire in progetti in grado di incrementare l'efficienza e l'intelligenza partecipata del territorio. In altre parole, la **Città dovrà diventare un laboratorio vivente di progetti digitali**, obiettivo da perseguire attraverso una strategia ed una programmazione di medio-lungo termine.

Questo è il futuro in cui dobbiamo proiettarci, sia per elevare le potenzialità di crescita del nostro territorio, sia per intercettare le risorse del **PNRR**: dobbiamo, perciò, avere la consapevolezza che la digitalizzazione, la partecipazione delle persone e lo sviluppo delle infrastrutture possano portare a risultati più efficienti se progettati su scala territoriale.

In questa stessa direzione, si è mosso il **Piano triennale 2019-2021**, che prevede l'individuazione di sistemi di governance a nuovi livelli, definendo anche nuovi rapporti tra enti, persone e imprese. Già nel 2012, in realtà, veniva emanata una legge che faceva riferimento alle "comunità intelligenti" (Art. 20 del D.L. 179/2012) - tradotto dall'inglese "Smart Community" - e che dovrà essere in prospettiva il *fil rouge* del nostro modello gestionale. A differenza delle Smart City, **le comunità intelligenti sono, infatti, più fluide e dinamiche** e diventano un contesto ottimale per lo sviluppo dell'innovazione sociale, potendo migliorare la qualità della vita dei cittadini anche grazie al loro coinvolgimento. Si tratta di un fenomeno articolato, che necessita di soluzioni tecnologiche adatte, ma anche e soprattutto, di adeguate forme di *governance*, individuando politiche che sfruttino sì la digitalizzazione e la tecnologia, ma che partano comunque dal cittadino e dalle sue necessità.

La realizzazione di questo ambizioso progetto prevede ovviamente un lavoro per fasi.

Una prima fase sarà quella di **digitalizzazione dell'Ente e centralità dell'utente**, poiché inevitabilmente, la trasformazione digitale non può che partire dalla pubblica amministrazione. Non è possibile digitalizzare il territorio se il principale erogatore di servizi essenziali per il cittadino e per l'impresa non è digitalizzato. Con la creazione di una Smart Community, **il Comune dovrà accompagnare e guidare gli utenti in un percorso di modernizzazione e trasformazione**, divenendo così il fulcro del percorso per la realizzazione degli obiettivi di crescita digitale, sia in ambito locale che del Paese. Nella città che vogliamo, le persone potranno accedere ai servizi del Comune direttamente dal proprio smartphone. Una città 'smart' è una città in cui tutti i cittadini possono interagire con l'Amministrazione, in qualsiasi momento, senza doversi muovere da casa o dall'ufficio e senza mai dover comunicare due volte al Comune la stessa informazione. Una città 'smart', per noi, significa un Comune in cui tutti gli uffici condividano un solo database, in modo che la tecnologia migliori davvero la vita dei cittadini.

Lavoreremo per una città in cui i servizi del Comune siano accessibili online, senza avere il bisogno di recarsi fisicamente negli uffici comunali. Per favorire questo processo, aderiremo al programma di migrazione della PA al cloud. In una logica di vera e propria "migration as a service" si procederà nella fase di analisi tecnica e di definizione delle priorità, con risorse specializzate nella gestione amministrativa, nella contrattazione del supporto tecnico esterno necessario all'attuazione e nell'attività complessiva di project management per tutta la durata della trasformazione. La **transizione al** cloud, migliorando l'efficienza dell'Amministrazione, è funzionale anche per lo sviluppo di un ecosistema di imprese e startup.

Attraverso un 'ampia offerta di corsi online per il reskilling e l'upskilling del capitale umano andremo a potenziare le competenze e le capacità amministrative necessarie per la transizione digitale che saranno supportate da investimenti dedicati dai fondi sul PNRR.

La seconda fase sarà quella di **digitalizzazione del territorio**. La digitalizzazione dell'Ente, di cui abbiamo detto nella prima fase, incentiva ed accelera anche la digitalizzazione delle imprese locali, soprattutto di quelle piccole e medie, migliorando al tempo stesso i servizi offerti ai cittadini; contestualmente, contribuisce alla diffusione della cultura e delle competenze digitali. **La Smart Community verrà dunque strutturata in modo da sostenere le PMI del territorio**, corredando le strutture aziendali di nuovi strumenti, adatti ad affrontare il mercato in continua evoluzione.

Tale iniziativa verrà studiata ed integrata attraverso il lavoro della Consulta del Turismo e del Commercio. Si proporrà alle aziende del territorio, di usufruire liberamente di una vetrina virtuale messa a disposizione dal Comune, ove poter mettere in vendita i propri prodotti attraverso la creazione di un'app dedicata.

Dunque, piccole imprese che da sole non potrebbero dotarsi di servizi digitali, a meno di sostenere investimenti spesso antieconomici per il tipo di attività e comunque poco funzionali (si pensi alla gestione di un sito internet, per la quale spesso è necessario l'intervento di un operatore professionale anche per un singolo aggiornamento) potranno giovare delle più innovative tecnologie digitali e di comunicazione a distanza, rafforzando e consolidando la propria presenza sul mercato. Inoltre, l'app, come immaginata, si potrà interfacciare con un apposito software di logistica con cui gestire anche l'aspetto delle vendite a distanza e delle consegne a domicilio (che potranno anche essere "social", si pensi alla consegna gratuita agli anziani o a persone disagiate, che sarà effettuata dai servizi sociali). Infine, le imprese avranno l'opportunità di inviare notifiche push e sconti promozionali ai clienti col fine di aumentare fidelizzazione e vendite.

La terza fase sarà quella delle reti di connessione indoor e outdoor per la diffusione dei servizi digitali.

La trasformazione digitale non può prescindere dallo **sviluppo di infrastrutture per le telecomunicazioni wireless** mediante l'uso di tecnologie che integreranno le reti esistenti, anche mediante soluzioni indoor e reti locali a basso impatto, per permettere uno sviluppo ottimale delle nuove tecnologie e di tutti i relativi servizi e applicazioni che esse supporteranno, con enormi benefici per l'economia oltre che per la vita sociale dei cittadini.

Una volta che strategia e piano d'azione saranno definiti, e quindi una volta che sono chiari gli obiettivi, è necessario dotare il territorio degli strumenti e delle infrastrutture tecnologiche necessarie per raggiungerli. Il rapporto tra Pubblica Amministrazione, cittadini e imprese dovrà basarsi su una comunicazione snella in mobilità, che dovrà essere rapida, sicura ed ecologica. In altri termini, la trasformazione digitale non può prescindere dall'implementazione delle reti di telecomunicazione e cammina di pari passo con essa, il tutto in un'ottica "green".

Le nuove reti dovranno essere alimentate con energie rinnovabili prodotte sul territorio, utilizzate in modo efficiente e sicuro, anche grazie al cloud e alle soluzioni IoT (*Internet of Things*). Per quanto riguarda le infrastrutture e come si dirà in altra sezione, siamo già pronti con avvisi pubblici per intercettare gli operatori di settore che volessero

investire sul nostro territorio.

La quarta fase è quella delle Smart city, delle comunità energetiche, della nuova mobilità urbana e dello sviluppo sostenibile.

Dopo un lungo periodo caratterizzato dalla costruzione di grandi centrali, gli operatori stanno progressivamente abbandonando questa opzione per puntare sulla localizzazione diffusa degli impianti e sull'efficienza energetica degli edifici e dei sistemi. Nell'utilizzo delle fonti rinnovabili si riscontrano quindi economie di scala opposte a quelle che hanno dato vita al settore elettrico nel secolo scorso: l'efficienza non è più legata alla grandezza della centrale, ma al numero di utenti collegati all'impianto, anche di taglia medio-piccola, e al corretto dimensionamento dell'impianto e alle specifiche esigenze dell'utente. Dunque, la svolta di una generazione elettrica ecologicamente compatibile ed economicamente sostenibile non può prescindere da un approccio di tipo distribuito. Al contempo, l'approccio di tipo distribuito non può prescindere da una tecnologia "smart". È ormai chiaro ed incontestato che solo dopo aver digitalizzato i sistemi si può compiere la transizione energetica e il passaggio a energie pulite.

Il framework della Smart Community supporta la trasformazione energetica, favorendo l'adesione degli utenti alle comunità energetiche (di cui abbiamo già dato qualche anticipazione nella sezione sulla sostenibilità) per la produzione e la condivisione di energia elettrica da fonti pulite. Una possibilità che apre la strada a nuove opportunità di sviluppo per la transizione energetica del nostro Paese, la cui costituzione può essere promossa dagli Enti Locali, dalle Imprese e dai Cittadini.

La promozione delle Comunità Energetiche e l'adesione alle stesse avviene on line, attraverso la Smart Community. I cittadini saranno produttori e consumatori di energia nel modo più efficiente: l'energia elettrica sarà prodotta dove serve, quando serve e nella quantità che serve. Uno degli elementi qualificanti sarà l'evoluzione digitale delle reti, mediante il cloud e le tecnologie IoT. La realizzazione sul territorio di «microgrid» riunite sotto un unico punto di connessione (Point of Common Coupling o PCC) produrrà enormi benefici in termini di risparmio energetico e massimizzazione nell'uso di energie rinnovabili. Infine, l'energia non consumata verrà immessa in rete, con ulteriore beneficio economico per ciascuna comunità energetica.

Questa impostazione si interseca con gli interventi in tema di mobilità locale integrata, basati sulle tecnologie dell'informazione e delle telecomunicazioni capaci di supportare le attività di gestione e controllo della mobilità privata e il servizio di trasporto pubblico – i cosiddetti Intelligent Transportation Systems (ITS), che migliorano significativamente l'efficienza, la sicurezza, l'impatto ambientale e la produttività complessiva del sistema di trasporto. Anche in questo caso, abbiamo già pensato ad uno statuto per costituire una Smart Community, per iniziativa dello stesso Comune a cui potranno partecipare privati cittadini.

Il nostro obiettivo è rendere Roseto una città "Digit all", che non lasci indietro nessuno nel processo di digitalizzazione e di opportunità che la tecnologia fornisce. In tal senso saranno stipulati accordi con progetti di garanzia giovani e sindacati per formare e accompagnare tutte le persone che incontreranno difficoltà nell'attraversare la transizione digitale in atto.

# Roseto Città Sicura

Assicurare la serenità dei cittadini garantendo che la città sia un luogo sicuro è chiaramente uno dei nostri obiettivi principali. A tal fine, bisognerà lavorare sui seguenti punti:

- l'accrescimento del grado di collaborazione tra le forze dell'ordine a presidio del territorio;
- strumentazioni e strutture adeguate agli operatori della sicurezza;
- partecipazione dei cittadini (presidio, segnalazioni, cura dei luoghi);
- Ci attiveremo affinché venga creato un nuovo commissariato di pubblica sicurezza o in alternativa un posto di polizia

Per perseguire questi obiettivi in primis ci muoveremo convintamente per sottoscrivere appositi accordi e protocolli sulla sicurezza con tutte le forze dell'ordine presenti sul nostro territorio. In quanto ai servizi specifici di Sicurezza urbana (presidio delle aree adiacenti e di prossimità alle scuole; contrasto al piccolo spaccio, al degrado delle aree verdi, al degrado ed occupazione abusiva, all'abusivismo commerciale ambulante), come avviene di prassi, saranno gestiti ordinariamente a livello territoriale dal nostro Corpo di Polizia Municipale, che dovrà essere certamente implementato e per il quale si dovrà individuare un Comandante in tempi brevi.

Al corpo stabile di Polizia Municipale dovranno poi affiancarsi nel periodo estivo i vigili stagionali, per assicurare una maggiore sorveglianza del territorio, rimodulando i turni di lavoro attraverso accordi obiettivo coprendo una fascia oraria più ampia e arrivando ad assicurare un controllo del territorio fino alle ore 24.

Inoltre, non è pensabile che il Comando di Polizia Municipale possa operare in maniera efficace con l'attuale parco macchine (obsoleto e datato) e senza apparecchiature moderne e tecnologicamente avanzate (es. apparecchi foto trappola) ed è quindi necessario un piano-progetto dei mezzi e delle apparecchiature necessarie per implementare e potenziare i servizi di sicurezza in essere.

Sarà importante, altresì, continuare ad investire sulla collocazione di **telecamere di video sorveglianza diffuse su tutto il territorio**, con particolare attenzione alle frazioni e alle aree periferiche, ove potranno essere utilizzate anche per la tutela dei beni comuni, per ridurre l'abbandono improprio dei rifiuti oltreché come deterrente a fenomeni di microcriminalità.

Un ulteriore contributo utile, siamo certi, potrà venire attraverso un crescente raccordo con le Polizie Municipali dei Comuni limitrofi per lo scambio di informazioni su persone e fenomeni ed anche per coordinare gli interventi complessi in occasione di grandi eventi od emergenze; così come occorrerà stringere nuovi rapporti e intese con le altre Forze dell'ordine presenti sul territorio e le associazioni (Nonni vigili, Guardie ecologiche e ambientali, Protezione Civile ecc...) per rendere più efficaci le azioni e la rete volte a garantire l'ordine pubblico e la sicurezza dei cittadini. A tal fine si istituirà un Consulta della sicurezza che in maniera permanente riunisca detti soggetti per un'azione di monitoraggio e di messa in sicurezza del territorio.

#### Roseto Città Attrattiva

Per rendere la nostra città realmente attrattiva è necessario lavorare sul buon funzionamento della macchina comunale e dalla qualità dei servizi che saremo in grado di dare. Ovviamente questo non basta, occorrono nuove infrastrutture, come la rete, la fibra, così come è necessario che le infrastrutture esistenti siano efficientate e messe a sistema.

Qui di seguito qualche esempio. Il DL 91/2017 convertito con legge 123/2017, tra le misure finalizzate a **richiamare nuovi investimenti** nel Mezzogiorno, ha previsto la creazione delle ZES, **le Zone Economiche Speciali**, il cui scopo è quello di creare condizioni economiche, finanziarie e amministrative, che consentano lo sviluppo delle imprese già operanti e l'insediamento di nuove, permettendo alle attività economiche ed imprenditoriali già operative e quelle che si insedieranno nella ZES di beneficiare di speciali condizioni di vantaggio. In questo contesto si è mossa la Regione Abruzzo approvando il proprio Piano Strategico delle ZES nel quale **l'autoporto di Roseto degli Abruzzi** è stato incluso tra i centri intermodali regionali, in quanto sinergico con le azioni previste dal Piano, indispensabile per l'attrazione e la valorizzazione economica dei territori mappati.

In tal senso sarà fondamentale dare attuazione al **piano particolareggiato** nella zona industriale nei pressi dell'Autoporto. La nostra idea è quella di riportare la struttura all'idea originale, ovvero quella diretta ad allocare nell'area le imprese presenti sul territorio e attrarne di nuove, al fine di generare nuove opportunità di lavoro. Collaboreremo quindi con le Istituzioni competenti per il completamento dei collegamenti che ancora mancano nell'area, in modo da far decollare una volta per tutte questa infrastruttura. In riferimento all'Autoporto, intendiamo inoltre valutare la fattibilità dello spostamento del Centro dei Rifiuti e del Riuso, oggi ubicato nel quartiere Fonte dell'Olmo, in uno spazio che riteniamo più adatto e meno invasivo nella vita dei cittadini e imprese.

Con lo stesso metodo costruttivo di lavoro, pensando a nuove iniziative imprenditoriali, intendiamo dare un rispolvero alla Legge (D.L. 91/2017 e smi) "Resto al Sud", per promuovere la nascita di nuove imprese giovanili nei settori ammessi a finanziamento: artigianato, industria, pesca e acquacoltura, oltre alla fornitura di servizi, compresi quelli turistici; provvederemo alla costituzione e pubblicazione di una Banca delle terre agricole incolte e degli immobili industriali abbandonati, per favorire il subentro di giovani con le loro proposte. Ciò per dire che saremo a fianco dei nostri giovani che vorranno mettersi in discussione. Immaginiamo per questo l'apertura di uno sportello di consulenza.

Tra le altre azioni in grado di attrarre imprese e creare lavoro, faremo uno studio organico per riflettere e rivedere la fiscalità e i tributi comunali, pensando anche ad una **fiscalità di vantaggio** per gli investitori.

Un ambito sempre più importante per favorire l'attrattività del territorio sicuramente quello legato al mondo dei finanziamenti europei: è necessario intervenire con la riorganizzazione della struttura comunale per favorire l'istituzione di un ufficio riservato all'euro progettazione e alla gestione dei progetti europei. Per governare e far crescere il territorio è essenziale conoscere tempi e modalità della progettazione europea al fine di aumentare la partecipazione di imprese e enti pubblici ai bandi per aggiudicarsi i fondi. Su questo versante, siamo pronti ad investire sulla formazione del personale dell'Ente civico, se del caso supportato anche dall'esterno o con percorsi formativi all'estero.

Nell'attuale fase - si pensi ai fondi in arrivo con il PNRR - è evidente che i contributi comunitari costituiscono un'occasione, un'opportunità unica per lo sviluppo e la imprese dei nostri territori; perciò, chiederemo alla struttura comunale di fare uno sforzo ulteriore per andare in questa direzione. Tra gli strumenti che la nostra amministrazione metterà in campo certamente ci saranno anche quello del project financing e degli accordi di programma, per attrarre investimenti in cambio di realizzazione di opere di interesse pubblico e ogni altra azione che renda snella la fornitura dei servizi.

#### Roseto Città attraente e rigenerata

La città attraente è la città nella quale il cittadino ha piacere di vivere. Questo salto di qualità passa attraverso una strategia di rigenerazione del territorio. L'uomo e le città necessitano di trovare nuove "esistenze" e la rigenerazione è legata imprescindibilmente ad un cambiamento, ad un nuovo bisogno che porta con sé nuovi paradigmi, funzioni, forme di fruizione dello spazio e dei luoghi fino ad ora impensati.

Tra i nostri primi obiettivi c'è quello di predisporre un **Piano comunale di Rigenerazione urbana al fine di perseguire** un graduale miglioramento nell'ambiente urbano dal punto di vista sociale, ambientale e culturale. Rigenerare la nostra Città e il nostro territorio è divenuto un compito urgente, ancorché impegnativo, che ci viene chiesto dai tempi e dalla comunità. Serve dunque agire e passare all'azione con una nuova cultura di sostenibilità della Città, capace di tenere insieme le politiche urbane di mitigazione come quelle di sviluppo e di natura economica, coinvolgendo sia investimenti pubblici che privati, i quali devono poter operare in un quadro normativo che, seppur resta sempre definito dal pubblico, promuova la partecipazione dei cittadini sin dal momento della progettazione.

Per tali Piani di rigenerazione a livello nazionale si stanno definendo importanti strumenti e risorse con l'obiettivo di **progettazione** degli interventi previsti nei Piani comunali, **redazione** di studi di fattibilità urbanistica ed economico-finanziaria degli interventi di rigenerazione urbana, **realizzazione** di opere e servizi pubblici o di interesse pubblico previsti dai progetti, **demolizione** delle opere incongrue e **ristrutturazione** del patrimonio immobiliare pubblico, da destinare alle finalità previste dai Piani comunali.

L'Assessorato alla Rigenerazione Urbana che andremo ad istituire avrà il compito di passare dall'urbanistica moderna ad una vera "gestione e pianificazione della rigenerazione del territorio" per elaborare una nuova idea di Città e nuovi modelli di sviluppo. L'Assessorato dovrà accogliere queste dinamiche e nel Piano/Progetto sarà chiamato a dare risposte, in particolare di:

- Impact investing: ogni intervento di rigenerazione urbana dovrà avere come motore "l'impact investing", cioè un modo di investire che generi un Impatto Sociale Positivo e Misurabile. Non è più sufficiente credere alle buone intenzioni altrui: bisogna, effettivamente, misurare l'impatto che ogni scelta di investimento genera attorno a noi sul sistema economico, sociale ed ambientale. Punti valutativi dell'intervento di rigenerazione saranno l'Impatto Sociale, l'Impatto Economico e Impatto Ambientale.
- Architettura Opera aperta: l'architettura rigenerativa è un'architettura "come opera aperta", quindi capace di dare una risposta all'esigenza immediata, ma che abbia già in sé le capacità di adattarsi ad un bisogno futuro. Per

fare ciò necessitiamo di buoni progetti con cui proponiamo la nostra visione strategica di Roseto. Rigenerare significa lavorare prima di tutto sull'esistente, sul già costruito, individuare "Buffer Zone" (zone cuscinetto) da intensificare, preservando le aree vergini e limitando il consumo di suolo. Questo tipo di intervento ha certamente un impatto positivo a livello economico, ambientale e sociale, perché ridona valore alla materia di cui ogni luogo è fatto e che costituisce il nostro paesaggio urbano. In tal senso ci doteremo di una banca progetti innovativi e rigenerativi tramite appositi bandi di concorso di idee capaci di attrarre le migliori intelligenze al servizio del territorio.

Nei primi sei mesi di governo sarà necessario procedere alla mappatura del territorio, con particolare attenzione a:

- Rigenerazione delle aree industriali dismesse: Aree Tre Fornaci Mercato Coperto Ex Casal Thaulero Ex Mattatoio;
- Attenzioni ai piani urbanistici in itinere: adozione del nuovo piano demaniale marittimo, Vincoli decaduti
- Risoluzione della problematica dei parcheggi con individuazione delle zone, in particolare il parcheggio dell'Area D'Annunzio (acquisizione o permuta) e dell'area Castelli (studio di un comparto integrale).
- Rigenerazione Edifici di Interesse Storico e Architettonico, come Villa Clemente e la Villa Comunale;
- Sviluppo delle Buffer Zone;
- Sviluppo Cittadella dello Sport;
- Rigenerazione della Piccola marineria;
- Riqualificazione del Comprensorio "Porto Turistico"; (Progetto in sinergia con i comuni della vallata per la sistemazione dell'argine, il completamento del braccio sud e progettazione del braccio Nord)
- Parchi Fluviali Tordino Vomano:
- Studio parziale del **PRG** nelle frazioni in via di spopolamento (Montepagano, Cologna Paese, Santa Lucia e Casal Thaulero) con un incentivo particolare per le nuove costruzioni e recupero del patrimonio edilizio esistente;
- Programmazione e realizzazione di un cavalcavia (o in alternativa sottopasso) in zona Borsacchio (altezza
  rotatoria) che collega la Via Nazionale Adriatica SS16 con il Lungomare Nord via Makarska. In caso di
  sottopasso dovrà essere di dimensioni tali da consentire il transito di Bus e mezzi pesanti, simmetricamente a
  quello realizzato a Roseto sud;
- Rivalutazione/riqualificazione Pineta centrale Celommi, attraverso una progettazione di abbellimento della zona, con pavimentazione della via Pineta, via L'Aquila e tratto di via Colombo da via (Thaulero a via Pineta), manutenzione del verde, collocazione di nuovi giochi nella pineta; stesso intervento di sistemazione al Parco Savini ed altri parchi ubicati sul territorio e nelle varie frazioni;
- Predisposizione di un progetto di completamento tramite la sistemazione e rivalutazione dell'area verde ubicata tra via Lungomare Celommi e via Roma (tratto Piazza Ponno Piazza Filippone), riducendola in larghezza in modo da recuperare una superficie nella predetta via da utilizzare per la realizzazione di un'area parcheggio per auto in modo parallelo (da utilizzare anche a pagamento). Inoltre, nel predetto tratto sistemazione con nuova canalizzazione relativa alla condotta della raccolta acque piovane.

- Messa in sicurezza tratto pedonale degli antichi percorsi ubicati in via Accolle/Colle Patito- Fonte
  Dell'Accolle; programmazione collegamento del predetto tratto attraverso un percorso ciclabile/pedonale con
  la pista ciclabile esistente sul Lungomare;
- Riqualificazione della piazza del Municipio
- Teramo Mare: sollecitare provincia per ultimo tratto fino a Cologna Spiaggia, recupero materiali di risulta;
- Ponte sul Vomano e Ponte sul Tordino
- Ponte di collegamento tra le zone industriali di Roseto e Scerne.

Rigenerazione urbana e PNRR. Nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, sul tema dell'attrattività delle nostre frazioni, c'è un capitolo a cui faremo riferimento: il "Piano Nazionale Borghi", un programma di sostegno allo sviluppo economico/sociale delle zone svantaggiate basato sulla rigenerazione culturale dei piccoli centri e sul rilancio turistico. Le azioni si articolano su progetti locali integrati a base culturale. In primo luogo, saranno attivati interventi volti al recupero del patrimonio storico, alla riqualificazione degli spazi pubblici aperti (es. eliminando le barriere architettoniche, migliorando l'arredo urbano), alla creazione di piccoli servizi culturali anche a fini turistici. In secondo luogo, sarà favorita la creazione e promozione di nuovi itinerari (es., itinerari tematici, percorsi storici) e visite guidate. In ultimo saranno introdotti sostegni finanziari per le attività culturali, creative, turistiche, commerciali, agroalimentari e artigianali, volti a rilanciare le economie locali valorizzando i prodotti, i saperi e le tecniche del territorio. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi per la mobilità sostenibile. Sulla base di questo vogliamo cambiare le frazioni, riqualificandole e rendendole ancora più belle.

Sempre nel PNRR, sono inoltre previsti investimenti in progetti di rigenerazione urbana e housing sociale, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale. L'investimento è finalizzato a fornire ai Comuni (con popolazione superiore ai 15.000 abitanti) contributi per investimenti di rigenerazione urbana per ridurre le situazioni di emarginazione e degrado sociale nonché di migliorare la qualità del decoro urbano oltre che del contesto sociale e ambientale. Questo obiettivo può essere raggiunto attraverso la stabilità delle regole di finanza pubblica e i contributi diretti agli investimenti. L'investimento può riguardare diverse tipologie di azione, quali: manutenzione per il riutilizzo e la rifunzionalizzazione di aree pubbliche e strutture edilizie pubbliche esistenti a fini di pubblico interesse, compresa la demolizione di opere abusive eseguite da privati in assenza o totale difformità dal permesso di costruzione e la sistemazione delle aree di pertinenza; miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale e ambientale, anche attraverso la ristrutturazione edilizia di edifici pubblici, con particolare riferimento allo sviluppo di servizi sociali e culturali, educativi e didattici, o alla promozione di attività culturali e sportive; interventi

per la mobilità sostenibile.

In più vorremmo far riferimento al **programma innovativo della qualità dell'abitare**. L'obiettivo dell'investimento è la realizzazione di nuove strutture di edilizia residenziale pubblica, per ridurre le difficoltà abitative, con particolare riferimento al patrimonio pubblico esistente, e alla riqualificazione delle aree degradate, puntando principalmente sull'innovazione verde e sulla sostenibilità. L'investimento si articola in due linee di interventi, da realizzare senza consumo di nuovo suolo. La riqualificazione e aumento dell'housing sociale, ristrutturazione e rigenerazione della qualità urbana, miglioramento dell'accessibilità e della sicurezza, mitigazione della carenza abitativa e aumento della qualità ambientale, utilizzo di modelli e strumenti innovativi per la gestione, l'inclusione e il benessere urbano e gli interventi sull'edilizia residenziale pubblica ad alto impatto strategico sul territorio nazionale. La selezione delle proposte di finanziamento avverrà attraverso indicatori volti a valutare l'impatto ambientale, sociale, culturale, urbano-territoriale, economico-finanziario e tecnologico-processuale dei progetti.

L'azione del rigenerare non può avvenire singolarmente, ma è necessaria l'intelligenza collettiva che, come un arcipelago, protegge e fa approdare a soluzioni precedentemente non previste e non prevedibili, creando sinergie virtuose tra i privati ed il pubblico con **tavoli di programmazione** su attività e Interventi da attuare e proporre e **team di progettazione**, ovvero raggruppamenti interdisciplinari temporanei per gli studi di fattibilità.

Rispetto agli strumenti urbanistici, porteremo a compimento l'iter già avviato del Piano Regolatore Generale (PRG) attualmente in fase di prima approvazione. Prenderemo in mano quindi il lavoro già svolto cercando di integrarlo e migliorarlo. All'interno di questo avranno priorità:

- La regolamentazione delle aree bianche, quelle con i vincoli decaduti. Queste aree, infatti possono divenire un rischio per la collettività in quanto dei diritti legittimi di singoli potrebbero gravare sulle casse della collettività.
- Adozione, ferma sin da troppo tempo, del Piano Demaniale Marittimo;
- Piano Particolareggiato di Roseto Centro al momento fermo;

## Roseto Città Dinamica

Una Città è dinamica se i servizi sono efficienti, se le persone, ciascuna per il proprio stato ed età, ha una funzione sociale visibile e che interagisca con tutte le altre, in una visione concentrica dell'agire soggettivo rispetto a quello prevalente e collettivo. In questa visione i servizi pubblici, siano essi comunali o di altra Amministrazione, devono essere efficaci e interagire tra di loro, evitando spreco di tempo all'utente consumatore finale. Lavoreremo alla ricerca di nuovi sincronismi, implementando alcuni servizi di base come gli **Asili nido, la pre-scuola e i trasporti**, coinvolgendo non solo chi è in fase lavorativa, ma, anche i nostri pensionati, i quali, potranno svolgere funzioni di sostegno e di vigilanza.

L'organizzazione sociale a cui si pensa, attiva e dinamica, dovrà vedere il coinvolgimento di tutti, secondo le proprie forze e competenze, per il raggiungimento delle migliori condizioni di benessere collettivo. In questi termini pensiamo ad una cittadinanza attiva per la rigenerazione e la gestione condivisa dei beni comuni, dando attuazione agli articoli 118, comma 4, 114 comma 2 e 117 comma 6 della Costituzione. In altri termini immaginiamo

un associazionismo diffuso e attivo con cui stringere rapporti a mezzo di precisi **accordi/protocolli di collaborazione**, se necessario anche investendo risorse pubbliche.

Con lo stesso metro di lettura, negli Uffici comunali dovrà prevalere l'idea di squadra e di gruppo, le conferenze di servizio dovranno dominare sul lavoro individuale, accorciando i tempi della burocrazia; deve subentrare, perciò, un modello meritocratico e di valutazione della performance, sia individuale che di Ente nella sua complessità. Per esempio, occorre superare la logica dei commissariamenti: si pensi alle tantissime pratiche urbanistiche che hanno esposto i nostri cittadini a sopportare costi non dovuti, per non dire dei tempi lunghi a cui hanno dovuto sottomettersi per vedersi riconosciuto un loro diritto. È una logica che deve essere assolutamente contrastata per evitare danni alle persone e alla nostra economia. È necessario un sincronismo con i bisogni, mettendo al centro la persona, la crescita individuale e lo sviluppo generale.

Per fare qualche altro esempio di Città dinamica, noi riteniamo che le risposte siano date in tempi reali e comunque in tempi utili per liberare le persone dal bisogno e non come sta avvenendo per il "nuovo riconfinamento del demanio marittimo". Questo procedimento, ancora pendente presso la Capitaneria di Porto di Pescara, deve essere chiuso in termini spediti e ragionevoli, liberando e svincolando le proprietà dei cittadini che insistono sull'area.

In questa stessa logica di Città e nell'era dello smart working sempre più professionisti e aziende scelgono di condividere gli spazi lavorativi, secondo un modello definito "sharing economy" (economia della condivisione appunto). Noi dovremo interpretare e sostenere questi cambiamenti immaginando spazi lavorativi condivisi, mutuando esperienze di altre realtà, laddove, liberi professionisti, freelance o aziende gestiscono le proprie attività quotidiane in spazi di coworking. Questo modello che pensiamo di mutuare e praticare, oltre al valore economico intrinseco, sarà, inoltre, utile a concepire lo spazio lavorativo come un modo per entrare in contatto con realtà e luoghi dove far convergere competenze e talenti.

Una città vibrante come quella di Roseto degli Abruzzi deve saper favorire lo sviluppo di innovazione sul territorio attraverso la creazione di spazi di lavoro condiviso e occasioni di incontro, formazione e sviluppo personale. Roseto dovrà inoltre sfruttare al meglio gli effetti della recente pandemia di Covid-19 sulle modalità di lavoro delle aziende. Sempre più giovani del territorio, infatti, si trovano a poter decidere di lavorare da casa, evitando di doversi trasferire nelle grandi città, con un impatto positivo sul gettito comunale.

Esistono già strutture idonee nel patrimonio immobiliare dell'amministrazione comunale da convertire in ambienti di coworking con postazioni fisse e flessibili per professionisti, aziende e freelance con canoni calmierati che andranno comunque ad aumentare gli introiti comunali. Sarà inoltre garantita la finalità sociale di questi spazi, con postazioni al 50% per donne e under 35.

Roseto degli Abruzzi deve trovare il modo di intercettare questi flussi lavorativi che rappresentano un valore aggiunto (economico e culturale) per il territorio, individuando delle aree, sia all'aperto (all'interno delle aree verdi) che in ambiente chiuso, dei veri uffici **open space**, con tutti i servizi di rete, da destinare a luoghi di lavoro a distanza o per incontri professionali e di lavoro.

Questo modello e concezione di lavoro dinamico sarà un nostro punto fermo ed è importante per non perdere

l'appuntamento con i cambiamenti in atto e gli stessi finanziamenti dell'Ue che vanno nella stessa direzione.

# Roseto Città educante e solidale

L'Italia è ormai anagraficamente un paese "vecchio". Gli anziani ultraottantenni grazie alle ottime condizioni di vita ed al progresso della medicina rappresentano una consistente percentuale della popolazione. Spesso il bilancio comunale è caratterizzato da un'ingente spesa per le politiche dedicate agli anziani, politiche importantissime per l'apporto sociale, culturale ed anche economico che gli stessi forniscono alla collettività. Accanto agli anziani ci sono i giovani, coloro che erediteranno da noi le città ed il mondo e che, tuttavia, appaiono a volte lontani dalle decisioni che li riguardano. L'ambiente familiare e scolastico in cui i giovani crescono e formano il proprio sapere ed il proprio essere "cittadini" rappresenta dunque l'investimento che ogni amministrazione dovrebbe avere come propria priorità. Questo significa coinvolgere ed introdurre i giovani alla gestione della cosa pubblica, raccogliendo e condividendo con loro le idee che hanno e l'apporto critico che possono fornire guardando e vivendo la città con i loro occhi ancora pieni di speranza sul futuro.

I giovani, oggi, di fronte a scelte politiche confuse, spesso inafferrabili e sempre di cortissimo periodo, non riescono a percepire l'interesse di chi governa, a tutti i livelli, per il mondo che verrà.

È per questo che nel nostro programma di coalizione è stata prevista l'istituzione di una Consulta dei giovani che coinvolgeremo per discutere su tutte le politiche giovanili. Nelle nostre intenzioni la Consulta, con il contributo del Sindaco, degli assessori, dei consiglieri e degli uffici comunali, sarà messa nelle condizioni di conoscere tutta l'attività decisionale ed amministrativa che li riguarda direttamente e dovrà essere anche il motore di spinta per tutte le politiche giovanili. Sin da ora, riteniamo che nella composizione della consulta, tra gli altri, si dovrà garantire la presenza e la partecipazione di studenti delle scuole secondarie di II° grado, democraticamente eletti all'interno degli stessi Istituti.

I dirigenti scolastici, attraverso il corpo docente, sono i primi recettori delle esigenze e dei disagi dei ragazzi. Per questo avvieremo un percorso costruttivo con tutti i dirigenti, visitando le scuole con una cadenza almeno semestrale, partecipando ad assemblee con i ragazzi che potranno avanzare liberamente proposte rispetto a quello che il Comune sta realizzando o dovrebbe realizzare. Stimoleremo la costituzione di **gruppi di lavoro di studenti** su tematiche e progetti d'interesse, in collaborazione col Comune. Siamo convinti che questo approccio è di grande valore in quanto utile a fare esprimere le idee dei giovani ragazzi e a consolidare i legami col territorio, così da favorire la creazione della classe dirigente di domani e l'assunzione di responsabilità a partire dai banchi di scuola.

Secondo la nostra visione valorizzeremo i giovani, come giovani liberi e indipendenti, capaci di decidere e di essere arbitri del proprio destino. È necessario superare gli stereotipi del passato, laddove, i giovani venivano visti come una fascia elettorale inesperta e facilmente raggirabile con promesse illusorie. Il nostro segnale verso i giovani è invece quello di un immediato cambiamento, soprattutto del nuovo che avanza, con una forte discontinuità con il passato, in particolare nel rapporto tra giovani e istituzioni. Il nostro lavoro sarà finalizzato a rendere la cittadina di Roseto degli Abruzzi una Città a misura delle persone, nessuno escluso.

In tal senso sarà fondamentale attivare le seguenti azioni:

- 1) Istituire e potenziale luoghi di aggregazione culturale; in primis pensiamo alla Villa Comunale ma anche nelle frazioni;
- 2) Ridare dignità e prestigio alla Biblioteca Civica;
- 3) Lavorare su play ground pubblici sicuri e decorosi, integrandoli con strutture fitness plain air;
- 4) Lavorare affinché le scuole pubbliche non siano ospitate in edifici fatiscenti e del tutto inadeguati;
- 5) Lavorare ad una nuova declinazione del mondo della MOVIDA che permetta ai giovani di divertirsi in sicurezza e nel rispetto della comunità;

Sul fronte dell'edilizia scolastica le principali azioni riguarderanno:

#### - Ammodernamento degli edifici esistenti e riqualificazione energetica

Ammodernare gli edifici di competenza comunale attraverso i fondi disponibili per l'efficientamento energetico sarà tra le nostre priorità; la sostenibilità economica degli interventi prevede il recupero delle somme investite attraverso l'accesso al meccanismo di incentivazione del Conto Termico GSE e in parte mediante compensazione nelle spese correnti del bilancio, tra le maggiori uscite (in termini finanziari) e le minori uscite in termini di manutenzione degli impianti e delle spese di approvvigionamento delle forniture del vettore elettrico e del vettore termico.

Attraverso queste risorse l'Ente comunale potrà ristrutturare le scuole all'insegna dell'efficientamento energetico, ad esempio cambiando le finestre, facendo il cappotto termico e installando pannelli solari, con recupero degli investimenti fino al 65% (valore percentuale che può essere chiesto anche in conto anticipo), mentre, la differenza rientrerebbe dai minori costi di gestione, sia in termini di manutenzione che di acquisto dell'energia. Simili interventi darebbero un doppio vantaggio: uno sul versante dell'ambiente con minore emissione di CO2 in atmosfera, l'altro direttamente sul patrimonio edilizio scolastico che verrebbe valorizzato, in termini economici, ma, soprattutto in termini funzionali e di didattica.

#### - Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

In questi casi, risulta necessario intervenire con piani di costruzione di nuovi edifici scolastici. Questa misura si concentra sulla progressiva sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l'obiettivo di creare strutture moderne e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti, ii) l'aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi, iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l'obiettivo di influenzare positivamente l'insegnamento e l'apprendimento di docenti e studenti, iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.

#### - Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

Con questo progetto si persegue la costruzione, riqualificazione e messa in sicurezza degli asili e delle scuole dell'infanzia al fine di migliorare l'offerta educativa sin dalla prima infanzia e offrire un concreto aiuto alle famiglie, incoraggiando la partecipazione delle donne al mercato del lavoro e la conciliazione tra vita familiare e professionale. L'intervento verrà gestito dal Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con il Dipartimento delle Politiche per la

Famiglia della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'interno, e verrà realizzato mediante il coinvolgimento diretto dei Comuni che accederanno alle procedure selettive e condurranno la fase della realizzazione e gestione delle opere.

#### Poli Scolastici Secondari di II Grado:

Il Polo liceale Saffo è uno dei plessi scolastici più importanti della Provincia ed attualmente è ospitato in una serie di strutture disaggregate (creando pesanti disagi a tutta la popolazione scolastica) e fatiscenti (non essendo tutti di proprietà della Provincia richiedono canoni di affitto annuali ingenti, nell'ordine dei 100mila euro annui). La nostra proposta è quella di formalizzare un accordo di collaborazione, percorso intrapreso iniziata qualche anno fa con la Provincia di Teramo e costruire un nuovo polo che possa essere funzionale rispetto alle reali esigenze del territorio. Il tutto nella consapevolezza che oggi, causa le conseguenze della pandemia (lezioni in DaD), ancor di più occorre mettere al centro della nostra azione di governo "la cultura" come il sapere", come i nuovi modelli di lavoro e professioni. Inoltre, da non dimenticare, nel nostro Comune è presente l'Istituto Tecnico Superiore Moretti, eccellenza nel suo campo con una grande offerta formativa.

Riteniamo che il Comune possa intervenire e impegnarsi ad acquisire l'area dove far sorgere la nuova struttura, mettendola a disposizione della Provincia per la realizzazione del Polo Scolastico Superiore (in cambio del suolo la Provincia potrà dare permute patrimoniali o altri benefit economici da concordare). In quanto al terreno da destinare al POLO noi pensiamo all' "Area Castelli" e all'area "Fornaci". Con questa operazione la popolazione scolastica potrebbe godere di un polo liceale all'avanguardia e contemporaneamente si vedrebbe riqualificata, a vantaggio di tutta la comunità, una porzione di città degradata. Inoltre, gli studenti continuerebbero a frequentare una scuola nel centro cittadino che rappresenta un enorme vantaggio in termini di socialità e praticità; la stessa Provincia ne avrebbe dei vantaggi, potendo recuperare le risorse dell'investimento con l'azzeramento degli attuali costi per gli affitti. Si tratta di un progetto importante sul quale lavorare in sinergia con la Provincia un accordo quadro dell'intero percorso., attraverso l'attivazione della "filiera delle competenze".

Divertimento in sicurezza ("movida"). Il divertimento, anche in considerazione della vision e della mission del nostro territorio, non può essere visto come un problema ma un'opportunità per generare risorse (ampliamento e apertura di nuove attività economiche) e saperi (es. Caffe Letterario, ILCAFFEQUOTIDIANO, APERICULTURA ecc.). Perciò puntiamo a un percorso della movida divertente e intelligente, organizzato e controllato, dove sarà possibile divertirsi in sicurezza e crescere nei saperi. Possiamo conciliare divertimento, sicurezza e quiete pubblica. Per questo andremo a dare la possibilità ai locali che procederanno con l'insonorizzazione degli ambienti destinati alla musica, di restare aperti fino alle 3 di notte.

# Roseto Città Amica dello Sport

Lo sport è prima di tutto **salute, divertimento ed inclusione**, una scuola di civismo che aiuta al rispetto dei compagni, delle regole e degli avversari, e ad aver cura del bene comune.

Una Città solidale e coesa a cui noi puntiamo e guardiamo nel nostro futuro con grande interesse è, sicuramente, una

Città che ha fatto propri i valori dello sport, che investe nella pratica sportiva come strumento educativo e che, di conseguenza, necessita di un'Amministrazione attenta e che si faccia promotrice dell'accesso allo sport di base e alle attività sportive anche per le persone più fragili e meno abbienti. Lo sport è un linguaggio universale che accomuna popoli, culture, generi e, se saputo declinare con l'ambiente e il nostro paesaggio, diventa un binomio importante per la salute delle persone; è notorio, infatti, che uno **stile di vita sano** e una regolare **attività sportiva e fisica** migliorano la **qualità della vita** e il **benessere** sia individuale che collettivo.

Per questo riteniamo che sia un dovere pubblico investire nelle politiche sportive nell'accezione più ampia del termine, coinvolgendo tutte le Associazioni presenti sul territorio e l'intera comunità della popolazione sportiva. Immaginiamo un percorso che dobbiamo fare insieme, intorno al tavolo della Consulta dello Sport, sostenendo tutte le azioni e iniziative dirette alla promozione, divulgazione e pratica dello sport, in modo da diventare la Città dello Sport, capitalizzando i grandi risultati sportivi del passato, si pensi alle gesta del Roseto Basket e di tutte le altre società e atleti rosetani. La Consulta nella nostra visione è fondamentale per la programmazione delle attività sportive, attorno al quale creare un dialogo costruttivo tra l'Amministrazione comunale e le associazioni sportive rosetane, per valorizzare il settore, progettare eventi e manifestazioni sportive. Al tavolo si ritiene che debba sedere l'Assessore allo Sport, un Coordinatore/Presidente insieme a tutte le società sportive.

La Città dello sport nella nostra proposta ruota intorno a tre fattori interconnessi:

- A) le strutture sportive che hanno bisogno di essere ammodernate funzionalmente, attingendo a tutte le risorse disponibili, sia pubbliche che private (es. gli incentivi del superbonus 110%) a cui possono accedere direttamente le Associazioni sportive che hanno in gestione l'impiantistica, per la riqualificazione energetica degli spogliatoi, come ha precisato recentemente in un proprio interpello l'Agenzia delle Entrate.
  - Bisogna assegnare una gestione a tutti gli impianti, in modo tale da accedere ai finanziamenti e rigenerare le strutture sportive presenti nel nostro comune in tempi certi. Procederemo a indire bandi per gli impianti a rilevanza economica o altre forme di gestione previste dalla legge per quelli non a rilevanza economica (Palasport Stadio Fonte dell'Olmo, Campo di Santa Lucia)
- B) il territorio che con i suoi paesaggi è assimilabile ad una impiantistica sportiva a cielo aperto laddove è possibile disegnare e realizzare tracciati e percorsi, migliorare quelli esistenti (piste ciclabili e piste pedonali), per svolgervi attività in natura;
- C) la cultura, nel senso che, senza distinzione di generi, di età e condizioni fisiche, dobbiamo insieme lavorare nella stessa direzione e nel convincimento collettivo che, investire in politiche volte a promuovere l'andare a piedi, in bicicletta, attività ricreative, sport e gioco, contribuisce al raggiungimento di molti degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e di benessere fisico.

Con questo approccio sarà importante che le Associazioni sportive facciano rete tra loro in una giusta e sana competizione. Certamente, la nostra azione, con l'Assessorato allo Sport sarà quello di essere né avanti né dietro, ma sempre al fianco delle Associazioni per creare le condizioni più favorevoli, affinché tutti possano fare attività sportiva. Sarà necessaria una verifica annuale dei risultati raggiunti, oltre ai rispettivi campionati, anche mediante

l'adesione alla Settimana europea dello sport dal 23 al 30 settembre, l'iniziativa lanciata nel 2015 dalla Commissione Europea per promuovere lo sport e l'attività fisica in tutto il continente. Per giungere preparati alla settimana europea, sarà cura dell'Assessore allo Sport, d'intesa con l'associazionismo di settore, programmare e organizzare, in corso di anno, le Giornate di promozione dello Sport (e degli sportivi). Le giornate pubbliche di promozione di tutti gli sport, avranno inoltre lo scopo di raccontare e valorizzare il lavoro quotidiano delle realtà sportive rosetane e promuovere i valori dello sport creando sinergie tra lo sport, gli istituti scolastici e la cittadinanza, coinvolgendo gli stabilimenti balneari, con giornate ed eventi sportivi, in un'ottica di destagionalizzazione della nostra offerta turistica (si pensi ai recenti eventi pugilistici nazionali e europei che si sono tenuti sul nostro territorio). Per noi Roseto deve credere nella scommessa ambiziosa di un turismo sportivo legato ai grandi eventi.

Per questo, con le potenzialità strutturali e ricettive, lavoreremo per candidare la nostra Città a ospitare **grandi** competizioni nazionali e internazionali, in grado di portare pubblico in città e con esso un potente indotto all'economia locale. Lavoreremo per istituire il progetto del "Canestro sospeso" declinabile per tutte le altre discipline, con la partecipazione attiva dei servizi sociali e/o associazioni e famiglie. Il progetto avrà come obiettivo quello di permettere a bambini che, per situazioni familiari difficili, non possono realizzare il sogno di praticare uno sport, creando così un ponte tra educatori sociali, famiglie e società sportive. L'idea, semplice quanto socialmente rilevante, prende spunto e ispirazione dal famoso "caffè sospeso" di Napoli, dove chiunque può pagare un caffè a chi non può permetterselo. Nella nostra idea di Città singoli cittadini, imprese del territorio animate da spirito filantropico, associazioni profit e non profit, potranno aderire al progetto senza escludere e per quanto possibile, di destinarvi anche risorse pubbliche.

In questa direzione, sentite le Istituzioni scolastiche e fatti i necessari approfondimenti normativi, lavoreremo per istituire la figura dell'**Educatore sportivo** e un albo comunale, a cui assegnare il compito di promuovere progetti e attività diretti ad avvicinare sempre di più il mondo della scuola e il mondo dello sport.

Nel nostro cammino, siamo profondamente convinti di abbracciare un'idea di sport di tutti e per tutti, nel senso che è un dovere dell'Amministrazione prendersi cura degli impianti sportivi, **prevedendo investimenti e lavori di manutenzione costanti,** promuovendo l'accesso a tutte le discipline e valorizzando lo sport non agonistico e amatoriale attraverso il quale si può riscoprire il senso di comunità e si può uscire da situazioni di marginalità.

Nel piano Roseto Città dello sport, c'è la volontà e lavoreremo per realizzare almeno una struttura polivalente integrata nella Cittadella dello Sport senza dimenticare il rifacimento dell'Arena 4 Palme, "Arena beach", sede ripensata per ospitare sport, teatro, cultura e concerti.

Tra gli impianti sportivi una attenzione primaria andrà al "PalaMaggetti", che andrà bonificato e dotato di pannelli fotovoltaici e di aria condizionata, al fine di poter avanzare la propria candidatura ad ospitare eventi di livello ed interesse nazionale e internazionale.

# Roseto Città Pet Friendly

L'evoluzione di una società si misura anche dal livello di attenzione, rispetto e cura rivolto ai nostri animali domestici di affezione (*pet* in inglese), ormai membri a tutti gli effetti delle nostre famiglie.

Con l'aumentare del numero di presenze degli animali domestici in famiglia, si possono inoltre riscontrare problemi e incidenti, sia domestici che esterni l'abitazione di appartenenza, anche quando si cerca di rispettare il più possibile i regolamenti vigenti. Sarà quindi necessario offrire servizi sia pubblici che privati studiati in ogni dettaglio per le loro necessità e per quelle dei loro proprietari. Quasi tutti gli esercizi pubblici privati e demaniali potranno prevedere l'accesso ai quattro zampe fornendo inoltre servizi extra a loro dedicati, garantendo la loro permanenza in totale sicurezza e serenità. Ciò lo si potrà fare convertendo spazi verdi urbani inutilizzati o altre zone dedicate ai cani. Un cane educato e ben gestito è un cane libero mentalmente e può conquistare tranquillamente il suo posto su un mezzo pubblico, privato o in un qualsiasi locale o altro luogo, senza creare danni e fastidi di alcun genere agli altri. Regole, ordine e pulizia regnano sovrane e i proprietari dei cani avranno la possibilità di non sentirsi ostacolati ma, al del contrario, incoraggiati ad occuparsi proprio amico quattro zampe, vero proprio componente speciale nella loro famiglia. Ovviamente, regole non rispettate si traducono in punizioni, anche molto severe. Una città che ama gli animali li difende e per questo oltre ad occuparsi di fornire servizi utili ai privati, si organizza anche per i più sfortunati organizzando a dovere rifugi per animali senza padrone o in difficoltà.

Cosa serve quindi per rendere, davvero, una città a misura di cane e di animale domestico?

- 1) Incentivare esercizi ed attività dediti al pet come: cliniche veterinarie, asili per cani, centri cinofili, pensioni, pet shop e toelettature, dog sitting;
- 2) Canili e rifugi pubblici gestiti da personale competente e qualificato: con la presenza sul territorio di strutture idonee ed organizzate contro il randagismo anche il problema del vagabondaggio dei cani lasciati liberi di spaziare, diminuirebbe, rendendo i proprietari più responsabili per cultura appresa e non solo timorosi di sanzioni.
- 3) Aree verdi pubbliche sicure per lo "sgambamento" in libertà dei cani e per la socializzazione comune, oltre spiagge pubbliche e private attrezzate nel rispetto delle norme nazionali ed europee vigenti.
- 4) Percorsi pedonali (e non ciclabili) ampi, in cui un guinzaglio da 150 cm, non debba "sempre" o quasi, essere ridotto a poche decine di centimetri e troppo spesso tenuto in una costante trazione, stimolando il cane di continuo verso un obiettivo (in quel momento) irraggiungibile, procurando molto spesso "aggressività" fra soggetti della stessa specie, i quali, vendono spesso l'incontro ravvicinato con i loro pari come uno scontro o sfida diretta, conseguenza di uno spazio ridotto.
- 5) Appositi cestini per la raccolta e lo smaltimento delle deiezioni, sollevati e muniti di coperchio per limitare la dispersione di odori sgradevoli, dislocati a pochi metri di distanza l'uno dall'altro.
- 6) Cartelli informativi sui "buoni comportamenti da adottare" dislocati sui percorsi e sulle aree specifiche interessate ai cani.

Queste iniziative renderebbero Roseto degli Abruzzi una vera città "pet friendly", che potrà poi essere motore trainante per l'innovazione del settore in tutta la regione facendo da esempio e buona pratica.

#### Roseto Città Inclusiva e Solidale

Il tessuto sociale di una collettività riveste un'importanza enorme specialmente in un momento come quello attuale, contrassegnato dalla necessità di ripartire in modo innovativo dopo un'esperienza così grave e destabilizzante per tutti come quella legata alla pandemia. I cittadini e le istituzioni sono disorientati. Emerge la necessità, finalmente, di creare quella famosa "rete" tra interlocutori che, a vario titolo, si occupano dei cittadini. Una rete che in primo luogo deve passare dal rientro del Comune di Roseto nella rete dei servizi sociali e, quindi, nell'Unione dei Comuni. Questo sia per facilitare una nuova modalità di accesso ai servizi, sia per far sì che si raggiungano livelli efficaci ed efficienti delle prestazioni, con uso ottimale delle scarse risorse pubbliche. Nell'organizzazione attuale del welfare è quasi sempre il cittadino che si vede costretto a rivolgersi alle diverse istituzioni e soggetti vari, siano essi il Comune, la sanità, la scuola, le organizzazioni sindacali, le associazioni datoriali, il terzo settore, le parrocchie, le forze di polizia. Si assiste spesso alla sostituzione del pubblico, carente o ignaro di situazioni particolari, con il privato del Terzo settore creando così uno scollegamento tra prestazioni sociali e sociosanitarie. Occorre che le istituzioni che a vario titolo si occupano dei cittadini condividano le informazioni al di là del semplice adempimento burocratico, in un circuito virtuoso che consenta all'utente di essere e sentirsi protetto in maniera completa, per tutti gli aspetti della propria vita. Il colloquio tra le varie istituzioni del territorio, spesso frammentato e contradditorio, deve essere ricostruito per fare in modo che ogni singola persona possa essere certa che, per le proprie problematiche quotidiane e no, non debba più rivolgersi a mille interlocutori per conoscere e fruire dei servizi essenziali della propria vita, cui ha diritto in quanto contribuente alla spesa pubblica. Occorrerà istituire uno spazio fisico e virtuale, uno Sportello Solidale, un unico punto di raccordo in cui tutti gli erogatori di servizi e gli organismi di rappresentanza sociale del territorio comunale condividano le informazioni e pianifichino e monitorino le azioni intraprese, avendo sempre come obiettivo la migliore qualità possibile della vita dei propri cittadini.

È un progetto ambizioso ma la collaborazione di tutti attraverso protocolli di intesa promossi dal Comune quale primo recettore delle esigenze della collettività potrebbe intanto provare a far decollare un modello di gestione finalmente coordinato, efficiente ed efficace. In una Città come la nostra, proiettata a diventare un modello virtuoso di rigenerazione sociale e urbana, riteniamo strategico che nessuno rimanga indietro, soprattutto i più deboli.

Noi di questo ne siamo fortemente convinti e sappiamo anche che tanti versano in condizioni di difficoltà rispetto ai costi della vita e degli stessi tributi comunali. Per questo, una delle nostre prime azioni sarà diretta alla predisposizione di un regolamento per introdurre il **baratto amministrativo.** Si tratta di una pratica che consente alle persone che versano in condizione di difficoltà di pagare il dovuto rispetto a imposte comunali, si pensi ad es. alla Tari, attraverso giornate lavorative, ad esempio, assicurando la manutenzione del verde pubblico e altri servizi alla collettività. Ciò significa che quanto verrà risparmiato in bilancio per la manutenzione del verde pubblico, verrà destinato a compensare le minori entrate delle Tari, a fronte degli sgravi fatti ai meno abbienti.

Con lo stesso metro di giudizio e di valutazione, in presenza delle dinamiche complesse della vita di tutti i giorni, riteniamo inevitabili l'adozione di nuove misure e politiche sociali per la famiglia.

Su questo versante il programma delle politiche ha come obiettivo quello di "abbattimento delle barriere", a partire da quelle legate alla **disabilità** che ci rimandano ad una Città inclusiva, accogliente, vivibile dove le famiglie possano essere abbracciate e essere prese figurativamente per mano dalla comunità, laddove c'è bisogno dell'impegno di tutti, ma di più, dell'Amministrazione comunale. Le azioni per aumentare l'inclusività devono muoversi dalle scuole, con la rivisitazione di parchi scolastici e con l'introduzione di giochi inclusivi, programmi e opportunità, nelle strade, con l'adeguamento urbanistico che permetta una dignitosa e autonoma viabilità, nella vita quotidiana, introducendo servizi che possano realmente dare un contributo alle famiglie per la crescita e il sostegno ai diversamente abili e nel tempo libero, favorendo l'accessibilità - anche economica - ai servizi extrascolastici quali teatro, lingue, arte e sport. Abbattere le barriere sarà ancora più necessario **tra scuola e famiglia** affinché possano collaborare di pari passo e avere come obiettivo comune l'accrescimento e il sostentamento del potenziale di ogni bambino. Per queste finalità molto diffuse e sentite, lavoreremo per:

- l'introduzione di uno psicologo che sia presente nella quotidianità scolastica e che faciliti la comunicazione tra scuola e famiglia (recentemente anche causa covid-19, il Governo ha destinato misure per la promozione del benessere psicologico a scuola nel DL Sostegni);
- l'assegnazione delle scuole pubbliche ad Associazioni, società e cooperative per introdurre il servizio del Dopo-scuola in tutte le scuole presenti nel territorio con appositi bandi che prevedano l'assegnazione in base a progetti organici innovativi (che sia di aiuto per i genitori lavoratori ed una sicurezza per il personale scolastico ma soprattutto un'opportunità per i bimbi che la frequenteranno);
- Creazione di luoghi e momenti comuni che includano la collaborazione tra **bimbi ed anziani** che possano donarsi vita a vicenda tempo e attenzione (laboratori manuali, piccole distese di orto, cura del verde e pet-Therapy)
- Introduzione di Progetti extra-scolastici che favoriscano progetti di scambio generazionale e che attraggano la curiosità e l'interesse dei bambini, aumentando al tempo stesso la loro concentrazione (Lego, robot innovativi, fumettistica).

Tra le altre barriere da abbattere ci sono quelle dell'informazione, con la creazione di una App dalla quale poter attingere a tutta la modulistica necessaria e dove poter acquisire avvisi riguardanti tutti i servizi ed attività sociali e scolastiche messe a disposizione e agevolare anche la conoscenza di iniziative e bandi i cittadini. Contro le barriere dell'adolescenza, per arginare i risolti negativi della movida e dei suoi eccessi, soprattutto per i meno giovani, sarebbe opportuno fornire un'alternativa prevedendo e lavorando concretamente con educatori di strada (chiamati tramite bando comunale e con un budget da investire sulle attività educative). Un esempio di questo tipo di attività è il progetto ApeCart il cui slogan è "da educativa di strada a strada educativa". Questa misura sarebbe un collante tra la scuola, la famiglia e la società e mira ad abbattere la crescita esponenziale di soggetti adulti dipendenti da sostanze stupefacenti ed alcool oltre che combattere la dispersione scolastica ed il disagio giovanile e familiare.

Si potrebbe inoltre sviluppare un servizio di consulenza e ascolto per adolescenti e famiglie con lo scopo di prevenire il disagio psicologico e promuovere la qualità relazionale e attivare uno sportello di consulenza ed orientamento scolastico e professionale collegato ad aziende, università ecc. così da supportarli nelle loro scelte. All'interno della Consulta del terzo settore e del volontariato attivare, con il supporto di associazioni presenti sul territorio, si attiverà la **Banca del Tempo**.

Sul fronte delle politiche di inclusione sociosanitaria non possiamo poi non menzionare, per la sua importanza sociale, il **Distretto Sanitario** che in passato ha generato tanta polemica. La nostra idea è quella di aprire un confronto istituzionale con la Regione per assicurare alla nostra Città un nuovo Distretto che garantisca, senza disagi, servizi e assistenza ai nostri cittadini. Lavoreremo per migliorare le condizioni dell'attuale struttura che risultano inadeguate a soddisfare i bisogni del territorio e di una sanità sempre più decentrata e prossima al cittadino. Ciò significa avere un Distretto sanitario all'avanguardia come quello previsto dal piano sanitario regionale nella nostra Città, candidato a diventare un punto di riferimento per tutta la costa teramana.

Un'organizzazione efficiente dei servizi sociosanitari non può dimenticare poi la medicina di prossimità, soprattutto dopo che la pandemia ha messo in evidenza le carenze e i limiti del servizio sanitario nazionale e la necessità di una medicina che rimetta al centro i cittadini e non si concentri solo sulla rete ospedaliere. Oltre all'impegno specifico di lavorare con la Regione affinché trovi i fondi necessari per la realizzazione di un nuovo distretto sanitario di base, metteremo in campo tutte le misure per favorire piani di azione comune per la promozione di sani stili di vita, per lo sviluppo dell'organizzazione a rete dei servizi sanitari e sociosanitari e per accrescere il livello di consapevolezza ampliando il coinvolgimento degli attori sanitari.

# Roseto Città Efficiente

Quando parliamo di città efficiente pensiamo soprattutto alla macchina comunale, che deve essere orientata verso le reali esigenze della persona e del cittadino e deve essere in grado di intercettare e adattarsi ai cambiamenti sempre più veloci e repentini della società. Più flessibilità, meno burocrazia e un'azione determinata nel ridurre la distanza tra Ente e cittadini come nell'affermare una cultura della totale trasparenza e del contrasto a qualsiasi forma di comportamento illecito. Questo è l'orizzonte che osserviamo per una macchina comunale efficiente, 'cuore pulsante' e 'stimolo permanente' dei programmi e delle iniziative necessarie al rilancio della Città.

L'Organizzazione dell'Ente civico deve rispondere al principio fondamentale di costante e dinamico adeguamento alle concrete esigenze d'attuazione del programma di governo e dei relativi obiettivi, inoltre, deve tendere al miglioramento continuo con adeguamenti progressivi al mutare del sistema dei vincoli normativi e del contesto esterno e interno all'Ente. La macrostruttura organizzativa, perciò, deve essere uno strumento flessibile e duttile, al fine di dotare l'Ente dell'organizzazione più coerente con gli obiettivi politico-amministrativi e in grado di perseguire una gestione ottimale, in termini di efficacia, efficienza ed economicità, in relazione agli strumenti di programmazione annuali e pluriennali.

In concreto, ciò significa avvicinare la macchina amministrativa alle esigenze reali dei cittadini e superare una cultura rigidamente formale, burocratica, sostituendola con un approccio relazionale con il cittadino di pari valore e pregio giuridico. Una macchina amministrativa di questo genere è capace di superare le criticità, di risolvere i problemi, di

raccogliere le professionalità, le competenze e le opportunità per trasformarle in risorse a favore dei progetti e dei programmi dell'Ente.

Con questa visione è necessario un modello virtuoso, avanzato e sfidante che sappia coniugare e tenere insieme competenze, professionalità e bisogni del cittadino singolo o associato. L'organizzazione non può essere uno strumento alieno ma pensato e costruito intorno alla persona e ai bisogni che devono avere piena centralità. Ovviamente i protagonisti di questo cambiamento sono le professionalità e le risorse umane di cui l'Ente è già dotato, senza escludere nuovi innesti e assunzioni. L'apparato amministrativo comunale e le persone che in esso lavorano sono ogni giorno alle prese con normative farraginose e contradditorie che spesso determinano, inevitabilmente, lungaggini ed inefficienze. Così come sono alle prese con un'utenza sempre più esasperata e confusa e con bisogno sempre maggiore di attenzioni e servizi. Occorrerà agevolare il lavoro dei dipendenti, fornendo loro strumenti digitali che alleggeriscano la pressione della burocrazia da una parte – di cui risultano essi stessi vittime - e coordinare il lavoro degli organi di governo del comune al fine di ottimizzare il grande lavoro che c'è dietro ogni azione amministrativa.

Il capitale umano del comune è il principale fattore produttivo che un Sindaco ha a disposizione, perciò, nelle nostre intenzioni c'è la determinazione di investire su di esso, perché senza di esso il Comune non può fornire i servizi ai cittadini, al fine di ottenere quel livello di qualità dei servizi che motiva l'apparato, sempre nel rispetto delle norme e delle regole vigenti. Occorrerà offrire strumenti adeguati al personale, investendo sulla digitalizzazione non come un'ulteriore complicazione ma, piuttosto, come condizione favorevole per un'attività sempre più snella, comprensibile e di immediata percezione per tutti. La serenità e la soddisfazione dei dipendenti dipenderanno anche dal rapporto che gli Organi di governo sapranno costruire con l'apparato, condividendone problematiche e risultati. Le leve, perciò, su cui occorrerà lavorare dal nostro punto di vista sono il metodo ed i valori.

Il metodo deve essere improntato al rispetto dei reciproci ambiti di autonomia tra amministratori e personale e all'ascolto dei dipendenti come portatori di esperienza e di un potenziale spesso non valorizzato. I valori devono essere quelli della trasparenza, della semplificazione, dell'etica, della meritocrazia nel rispetto dell'economicità.

#### Roseto Città della Cultura

Nella Roseto che vogliamo, di cultura si deve vivere dentro e fuori dalla scuola e dalle istituzioni culturali per eccellenza. Una Città attrattiva è una città che fornisce un'offerta culturale capace di soddisfare non solo la domanda locale, ma deve porsi orizzonti più ampi. Imprescindibile è il recupero dei luoghi della cultura, a partire dalla Villa Comunale e dalla riapertura della Pinacoteca. Vorremmo, inoltre, finalmente riunificare le opere della "collezione Celommi", rendendole visibili in un unico museo.

La nostra idea è quella di generare cultura individuando luoghi dedicati e creando una casa della cultura che diventi volano di una formazione continua nel tempo (life-long learning) e nello spazio (scuola, ambienti esterni, tempo libero) intercettando tutte le realtà attive sul territorio nel campo dell'associazionismo. Vogliamo quindi potenziare la struttura della Biblioteca, facendola diventare spazio di studio e confronto allargando anche alle frazioni con delle

sedi distaccate. Tante possono essere inoltre le iniziative attivabili, tra queste:

- Approfondire l'idea di aderire al progetto "Città Gentile";
- Studio per dotare Roseto di un teatro "Auditorium";
- Recupero della tradizione motoristica e agonistica (organizzazione di cronoscalate di auto storiche);
- Recupero delle sfilate del Carnevale e altri eventi tradizionali (anche legati alla cultura contadina);
- Organizzazione, in collaborazione con associazioni e gruppi teatrali, di corsi di pittura e di teatro a Santa Lucia, presso la sede del teatro
- Sistemazione e utilizzo dell'anfiteatro all'aperto di Cologna Paese;
- Programmazione di un calendario annuale di eventi, tra questi "Roseto Opera Prima" e il "Premio Saggistica" da realizzarsi nel territorio comunale, frazioni comprese.

# Roseto Città ambiziosa e determinata

La storia ci insegna che i cambiamenti partono dalla nostra mente, perciò, non dobbiamo aver paura di pensare in grande e di osare; di connettere i nostri pensieri alla realtà, in una visione avanzata e amplificata del futuro e del mondo, intercettando tutte le opportunità dei cambiamenti in atto. Noi abbiamo piena consapevolezza delle sfide che ci aspettano, così come dell'impegno e della responsabilità di chi ha le idee chiare sulle cose da fare e di cui la nostra Città ha maggiormente bisogno.

Le nostre energie, con l'aiuto e il sostegno delle intelligenze e professionalità locali, si riverseranno nella ricerca dell'attrazione sul territorio di fondi e misure del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**. Il totale degli investimenti previsti, distribuito su sei missioni portanti, è pari a 222,1 miliardi di euro, a cui si aggiungono 13 miliardi del <u>programma React-Eu</u> (strumento ponte tra vecchia e nuova programmazione della **Politica di Coesione** previsto da Next Generation EU per assicurare continuità al sostegno alle imprese, già duramente colpite dalle conseguenze dell'emergenza sanitaria). Non a caso le nostre linee programmatiche ricalcano molti dei capitoli – le cosiddette missioni - del PNRR, in quanto a transizione digitale, transizione ecologica, transizione energetica, economia circolare, sostenibilità/ambiente, inclusione sociale, turismo, cultura e salute.

Per gestire queste risorse sarà opportuna la costituzione di un tavolo intersettoriale con le professionalità dell'Ente, una Cabina di Regia dedicata, con il compito di individuare, elaborare, costituire una Banca Progetti, se necessario attingendo al fondo rotativo di Cassa Depositi e Prestiti per le spese di una o più fasi progettuali commissionate all'esterno, in modo che all'occorrenza saremo pronti ad avanzare le necessarie istanze avendo già progetti e strategie, senza partire da zero come spesso accade.

Queste linee di indirizzo vogliono essere anche uno strumento di monitoraggio e valutazione dell'avanzamento delle attività, della nostra capacità di governo e dell'intera Città che dovrà dimostrarsi all'altezza dei tempi e delle sfide, secondo un modello avanzato di partecipazione. Gli obiettivi a cui guardiamo sono sicuramente alla nostra portata, se sapremo coinvolgere e fare esprimere i migliori talenti e tutta la comunità intorno ad un progetto condiviso, liberamente e individualmente, senza strumentalizzazioni o compromessi al ribasso. Roseto, solo così, potrà tornare

ad essere la Città delle opportunità, come lo è stata per i nostri padri.

#### - Opere Strategiche, Viabilità, Parcheggi, Piste Ciclabili e Verde Urbano

Sicuramente a Roseto non c'è la percezione di una mobilità facile, basta inoltrarsi anche in un giorno normale per le vie e i vicoli per capire con immediatezza quanto è difficoltoso transitare sul territorio, quanto è difficoltoso trovare un parcheggio nel centro abitato dove sono insediate le attività commerciali. Tra gli obiettivi principali che si pone la nostra coalizione c'è quello di restituire un giusto decoro alla Città che, in chiave "turistica" è il primo parametro di valutazione dell'utente, perciò, sicurezza, viabilità, efficienza dei servizi, cura del verde e pulizia, saranno le nostre priorità ordinarie; non possiamo convivere con l'idea di una Città sporca, abbandonata e pericolosa.

È indispensabile effettuare una **pianificazione**, compatibilmente con le risorse di bilancio, nella **programmazione** annuale degli interventi di manutenzione, attingendo sia a risorse interne che ad esternalizzazioni mirate. In particolare, presteremo la massima attenzione alla funzionalità della viabilità urbana, dei parcheggi, come alle piste ciclabili e al verde urbano.

Altro punto fondamentale sarà quello di finalmente attivare un servizio di **Trasporto Pubblico Urbano** che colleghi le frazioni al centro della nostra città, attraverso i fondi destinati al tema trasporto urbano da parte della Regione.

La realizzazione di nuovi parcheggi, la manutenzione ordinaria e la sicurezza delle strade, oltre a tutte le altre are urbane calpestabili pubbliche (marciapiedi) vanno programmate in via continuativa e permanente, non con interventi straordinari una tantum. Con questa impostazione tracciamo alcune priorità, sicuramente non esaustive, che sono sotto gli occhi di tutti e che necessitano di interventi:

• Elaborazione e istituzione Piano Viabilità, prestando attenzione ai tratti stradali con maggiore intensità di traffico ed agli incroci con rilevate criticità e messa in sicurezza dei punti critici, laddove necessario, attraverso la predisposizione di un "Piano asfalti" che dia risposte paritetiche al territorio basato sulle reali criticità e non su fattori soggettivi. Si rifacimento del manto stradale con l'eliminazione degli avvallamenti a causa delle radici degli alberi; riqualificazione delle vie del territorio comprese frazioni attraverso la ricollocazione di una nuova segnaletica stradale Orizzontale e Verticale; abbattimento delle barriere architettoniche su tutte le strade pedonali.

#### • Mobilità sostenibile ciclo-pedonale:

- 1. Messa in sicurezza dell'attuale tratto di pista ciclabile, località **Cologna Spiaggia**, attraverso la programmazione di ampliamento della sede stradale; sistemazione del tratto del ponte in legno di collegamento con il Comune di Giulianova; sempre a Cologna Spiaggia programmazione e realizzazione di un tratto di pista ciclabile/pedonale che collega la zona abitativa/residenziale (centro) con il lungomare (dalla via nazionale/lungomare).
- 2. Ultimazione tratto di pista ciclabile **Roseto sud** fino al fiume Vomano;
- 3. Programmazione di un percorso **pedonale/ciclabile** che dalla **SS150** fronte cimitero (fine marciapiede) possa arrivare alla zona sportiva, attraverso la realizzazione di un percorso ciclo/pedonale anche con l'installazione di una scala mobile; inoltre individuare e programmare la realizzazione di un percorso ciclabile che da **Voltarrosto Campo a Mare** arrivi fino a **Roseto centro.**

4. Collocazione tratti di barriera per la risoluzione del problema della sabbia che spinta dal vento invade le piste ciclabili, pedonali e annesse strade con pericolo per l'utenza;

Sul fronte dei **parcheggi, della viabilità e della manutenzione**, oltre alle soluzioni indicate nella sezione Rigenerazione Urbana, si intende seguenti soluzioni:

- 5. Sistemazione con nuova soluzione dell'area parcheggi di Via Colombo;
- 6. Ripristino della funzionalità degli ascensori ubicati nel parcheggio sotterraneo di Piazza 1º Maggio, nel sottopasso di Via Marche e Piazza del Comune in modo da poter essere utilizzati da persone con disabilità.
- 7. Per i parcheggi ubicati in zone differenti rispetto al centro città, istituzione di un servizio permanente di bus navetta che faciliti i collegamenti e decongestioni il centro città
- 8. Messa in sicurezza di tutte le rotatorie esistenti, compreso frazioni, in modo da renderle più visibili (di notte in particolare) attraverso la collocazione di ulteriore segnaletica stradale luminosa a vista rapida negli attraversamenti pedonali e corsie di canalizzazione (occhio di gatto), rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale da eseguire sulle rotatorie che ne sono sprovviste, con particolare attenzione alla rotatoria di Cologna Paese SP19, in quanto il tratto di strada risulta molto trafficata da utenti che la utilizzano per immettersi verso l'arteria Teramo-Mare. È urgente la messa in sicurezza della predetta rotatoria attraverso la rimodulazione della canalizzazione, istituzione di passaggi pedonali, nuova segnaletica orizzontale.
- 9. **Illuminazione pubblica.** Verifica dello stato di attuazione, a seguito delle numerose segnalazioni delle problematiche di illuminazione pubblica, si ritiene di valutazione lo stato di attuazione del project financing in essere, inoltre, sistemazione impianto di illuminazione pubblica.
- 10. Programmazione e installazione sul territorio, maggiormente nelle zone residenziali, di nuove **colonnine di ricarica** per veicoli Elettrici Mobilità Repower.
- 11. Programmazione e regolamentazione su tutto il territorio, consentendo l'affidamento in gestione a privati confinanti, della manutenzione e pulizia delle piccole aiuole, siepi, parchi e marciapiedi, prevedendo compensazioni fiscali come bonus Tari o per l'occupazione suolo;
- 12. Abbellimento degli spazi verde compreso aiuole, esistenti sul territorio, lungomare in particolare, vie principali di ingresso alla Città compreso rotatorie ecc., con piantagione di rose e fiori ecc...;
- 13. Sistemazione e regolamentazione aree già individuate per alaggio Barche sull'arenile;
- 14. Rispetto ai **servizi cimiteriali**, problematica carenza loculi. Approfondimento volto a ridurre il periodo di locazione loculi (diversi comuni limitrofi stanno già adottando la riduzione del periodo locazione); valutazione sulla possibilità di realizzare un **Impianto Crematorio** all'interno di uno dei Cimiteri, servizio attualmente effettuato fuori Regione;
- 15. Realizzazione sul territorio di un impianto cimiteriale per animali d'affezione;

16. Programmazione ed elaborazione di **progetti lavorativi** temporanei di pubblica utilità, utilizzando il personale che beneficia di redditi sostenimento da parte dello Stato.

# Roseto Città dell'Agricoltura e della Pesca di qualità

Uno degli obiettivi dell'Amministrazione sarà quello di valorizzare il grande lavoro degli agricoltori, allevatori e pescatori della Città. Il loro lavoro permette la cura e il mantenimento dell'ambiente, essendo player importanti anche in tema di cura dello stesso.

Per queste motivazioni la valorizzazione di queste categorie passa anche per la promozione di spazi espositivi e commerciali nei quali creare un incontro tra le eccellenze del nostro territorio e i visitatori nonché i cittadini. Per questo intendiamo promuovere mercatini a chilometro zero ed incentivare il consumo dei prodotti locali. Per questo intendiamo inserire e potenziare delle premialità nei bandi pubblici per le aziende di somministrazione pasti nelle scuole comunali che assicurano la fornitura di prodotti locali. In questo modo assicuriamo così un'alimentazione sicura e sana ai nostri figli e valorizziamo il lavoro dei nostri agricoltori, allevatori e pescatori. Allo stesso modo intendiamo valorizzare l'indotto e il mondo legato alla pesca marina anche attraverso iniziative di tipo turistico (es. pescaturismo - sciabica).

#### Roseto Città Vivibile e delle Frazioni

Per noi le frazioni sono parti del tutto. Pezzi di un puzzle che non potrà mai essere completo se anche un solo pezzo non sia curato e giustamente considerato. Oltre a quanto già delineato nelle sezioni precedenti, vorremmo fortemente agire per rivitalizzare tutte le frazioni rosetane, nessuna esclusa: Voltarrosto, San Giovanni, Montepagano, Santa Lucia, Casale, Casal Thaulero, Campo a Mare, Cologna Paese, Cologna Spiaggia e Bonaduce.

Citiamo alcuni degli interventi previsti, ribadendo che l'Amministrazione resterà in continuo contatto con i cittadini delle frazioni per definire in maniera dinamica le priorità:

- Rivalutazione degli edifici scolastici e/o comunali attualmente dismessi;
- Pensare a sedi distaccate della biblioteca comunale così da consentire anche ad anziani e famiglie di avere un centro culturale a disposizione;
- Pensare luoghi di aggregazione e condivisione per varie fasce d'età, in cui poter svolgere corsi di formazione, corsi di alternanza scuola-lavoro, corsi di editoria e corsi di valorizzazione di beni culturali, progetti di digitalizzazione e catalogazione del patrimonio culturale del territorio; laboratori teatrali, corsi di pittura e corsi musicali;
- Recupero delle tradizioni locali, lavorando di congiunto con la Consulta del Turismo (per esempio un recupero della tradizione bandistica del paese, tradizione della sciabica, ecc.);
- Valorizzazione, a fini turistico-culturali, delle frazioni, delle chiese, dei palazzi e delle piazzette dove poter realizzare eventi (es. "La piazzetta dei libri"; "La piazzetta dell'artigianato"; "La piazzetta dei prodotti a km zero", ecc.).
- Spazi educativi per i più piccoli e attenzione a parchi cittadini che potranno avere valenza sia ludica che sportiva;

- Valorizzazione di sentieri e percorsi per trekking (o ciclabile) cittadino (per es. valorizzazione degli antichi sentieri di Collepatito e Accolle)
- Inclusione delle frazioni nella stesura del calendario annuale di eventi e di manifestazioni di carattere culturale, tradizionale e di intrattenimento (con l'utilizzo di spazi sia al chiuso sia all'aperto) e la valorizzazione delle manifestazioni già consolidate (Jazz Festival, Mostra dei vini, Rievocazione storica, sagre, ecc.)
- Progetto di mobilità urbana, che prevede il collegamento delle frazioni al centro città, rendendo le frazioni collegate e vive.
- Studio e progettazione di un impianto di illuminazione scenografica che consenta la visibilità del borgo di Montepagano dalla costa
- Intervento per il mantenimento e potenziamento dei servizi all'interno delle frazioni.

#### Informazione, partecipazione e trasparenza

Per raggiungere questi obiettivi certamente ambiziosi, dobbiamo lavorare con amore, impegno e continuità, in un dialogo permanente e coinvolgendo tutta la comunità. Intendiamo quindi svolgere la nostra funzione amministrativa con spirito di servizio e in modo molto pratico, misurandoci sia su problemi reali che di prospettiva, per una Città nuova e moderna. Ascolteremo, valuteremo e decideremo per ciò che riterremo giusto e se avremo dei dubbi sulla reale efficacia di un provvedimento, consulteremo gli Organismi rappresentativi così come i cittadini.

Con questo spirito di forte partecipazione prendiamo l'impegno di organizzare e istituzionalizzare una **settimana di ascolto in ogni frazione** a cadenza semestrale, con la partecipazione del Sindaco e della Giunta comunale.

Le parole chiave che accompagneranno il nostro lavoro di svolta saranno tre: tempo, competenze e squadra.

**Tempo,** perché è ora di cambiare passo e avvicinare le aspettative alla realtà, tagliando sensibilmente i tempi di attesa tra i progetti e la loro realizzazione. **Competenze,** perché andremo a coinvolgere le migliori menti della nostra comunità su ogni tematica e progetto, dando vita non più a una filiera delle "conoscenze personali" ma a una "filiera delle competenze". **Squadra,** perché questo progetto nasce da un gruppo di liberi cittadini che ha deciso di mettersi al servizio di questa città. Per cambiarla. Ed è solo insieme, grazie alla squadra, che lo faremo.

# Analisi delle condizioni esterne

# LE PROSPETTIVE PER L'ECONOMIA ITALIANA NEL 2022-2024

- Nel biennio 2021-2022 si prevede una crescita sostenuta del Pil italiano (+6,3% quest'anno e +4,7% il prossimo, Prospetto 1).
- L'aumento del Pil sarà determinato prevalentemente dal contributo della domanda interna al netto delle scorte (rispettivamente +6,0 e +4,4 punti percentuali nei due anni) a cui siassocerebbe un apporto più contenuto della domanda estera netta (+0,3 punti percentuali in entrambi gli anni). Le scorte fornirebbero invece un contributo nullo.
- Gli investimenti sosterranno la ripresa con una intensità più accentuata quest'anno (+15,7%) rispetto al 2022 (+7,5%). Anche i consumi delle famiglie residenti e delle ISP segneranno un deciso incremento (+5,1% e +4,8%).
- L'evoluzione dell'occupazione, misurata in termini di ULA, seguirà il miglioramento dell'attività economica con un aumento più accentuato nell'anno corrente (+6,1%) rispetto al 2022 (+4,1%). L'andamento del tasso di disoccupazione rifletterà invece la progressiva normalizzazione del mercato del lavoro, con un incremento nel 2021 (9,6%) e una riduzione nel 2022 (9,3%).
- Il deflatore della spesa delle famiglie residenti aumenterà dell'1,8% quest'anno, risentendo dell'attuale fase di accelerazione dell'inflazione che è attesa protrarsi nel 2022 (+2,2%).
- Lo scenario presentato tiene conto degli effetti degli interventi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), dell'orientamento ancora espansivo della politica monetaria e dell'assenza di significative misure di contenimento delle attività sociali e produttive legate all'emergenza sanitaria.

#### PROSPETTO 1. PREVISIONI PER L'ECONOMIA ITALIANA - PIL E PRINCIPALI COMPONENTI

Anni 2019-2022, valori concatenati per le componenti di domanda; variazioni percentuali sull'anno precedente e punti percentuali

	2019	2020	2021	2022
Prodotto interno lordo	0,4	-8,9	6,3	4,7
Importazioni di beni e servizi fob	-0,6	-12,9	13,6	6,9
Esportazioni di beni e servizi fob	1,6	-14,0	13,2	7,1
DOMANDA INTERNA INCLUSE LE SCORTE	-0,3	-8,4	6,2	4,6
Spesa delle famiglie residenti e delle ISP	0,2	-10,7	5,1	4,8
Spesa delle AP	-0,5	1,9	0,7	0,9
Investimenti fissi lordi	0,7	-9,2	15,7	7,5
CONTRIBUTI ALLA CRESCITA DEL PIL				
Domanda interna (al netto della variazione delle scorte)	0,2	-7,8	6,0	4,4
Domanda estera netta	0,7	-0,8	0,3	0,3
Variazione delle scorte	-0,4	-0,4	0,0	0,0
Deflatore della spesa delle famiglie residenti	0,6	-0,3	1,8	2,2
Deflatore del prodotto interno lordo	0,9	1,2	1,2	1,9
Retribuzioni lorde per unità di lavoro dipendente	1,6	2,2	2,2	1,7
Unità di lavoro	0,0	-10,3	6,1	4,1
Tasso di disoccupazione	10,0	9,2	9,6	9,3
Saldo della bilancia dei beni e servizi / Pil (%)	3,3	3,7	2,8	2,7

# Il quadro internazionale

#### Rallentamento del commercio mondiale.

Nella seconda parte del 2021, l'economia internazionale ha continuato a crescere, sebbene a partire dai mesi estivi si siano manifestati alcuni ostacoli alla completa riattivazione delle catene del valore. L'inflazione dei prodotti energetici, inoltre, dopo un fisiologico percorso di risalita, ha cominciato a costituire un potenziale freno per la produzione globale.

Il commercio mondiale di merci dopo avere segnato un primo trimestre particolarmente dinamico (+3,3% congiunturale) ha rallentato nel secondo (+0,8%) e infine si è contratto tra agosto e settembre (-1,1%), principalmente a causa del calo degli scambi della Cina.

Le prospettive economiche mondiali restano positive ma caratterizzate da elevata incertezza rispetto all'evoluzione della pandemia, al riassorbimento delle spinte inflattive e all'eliminazione dei vincoli alla produzione. Le previsioni di autunno della Commissione europea indicano per quest'anno e per il prossimo un incremento del Pil mondiale (+5,7% e +4,5% rispettivamente), con una maggiore vivacità dei paesi emergenti e in via di sviluppo rispetto a quelli avanzati (Prospetto 2). Tra questi ultimi, nei mesi estivi, si è riscontrata una certa eterogeneità nel percorsodi ripresa economica, con una performance migliore in Europa rispetto a Stati Uniti e Cina. Il Pil cinese, nel terzo trimestre, ha segnato un deciso rallentamento congiunturale (+0,2%, +1,5% nei tre mesi precedenti), caratterizzato dal rialzo dei prezzi dei prodotti energetici, dai problemi del settore immobiliare e dalle misure di *lockdown* legate a parziali e locali riprese dei contagi. Nel complesso, quest'anno la crescita del Pil cinese sarà del 7,9% e la fase espansiva continuerà anche nel 2022 seppure con intensità più contenuta (+5,3%).

Anche il Pil degli Stati Uniti tra luglio e settembre ha evidenziato una netta decelerazione rispettoai tre mesi precedenti (+0,5% congiunturale da +1,6%), principalmente imputabile alla frenata dei consumi e degli investimenti fissi non residenziali. La crescita nella media di quest'anno dovrebbeattestarsi al 5,8% mentre il livello elevato dell'inflazione e il possibile processo di normalizzazione della politica monetaria dovrebbero determinare un rallentamento nel 2022 (+4,5%).

# PROSPETTO 2. PRINCIPALI VARIABILI INTERNAZIONALI

Anni 2020-2022, livelli e variazioni percentuali sull'anno precedente

	2020	2021	2022
Prezzo del Brent (dollari a barile)	43,4	70,3	70,3
Tasso di cambio dollaro/euro	1,14	1,18	1,18
Commercio mondiale in volume*	-8,7	9,1	6,4
PRODOTTO INTERNO LORDO			
Mondo	-3,4	5,7	4,5
Paesi avanzati	-4,4	5,3	4,1
USA	-3,4	5,8	4,5
Giappone	-4,8	2,4	2,3
Area Euro	-6,4	5,0	4,3
Paesi emergenti e in via di sviluppo	-2,5	6,0	4,8
Cina	2,3	7,9	5,3

Fonte: DG-ECFIN Autumn Forecasts (2021) ed elaborazioni Istat

<sup>\*</sup> Importazioni mondiali di beni e servizi in volume

Nel terzo trimestre l'economia dell'area euro ha mostrato ulteriori segnali di rafforzamento (+2,2% la variazione congiunturale del Pil) anche se i livelli di prodotto e occupazione sono ancora inferioria quelli precrisi. Gli aumenti sono stati più marcati in Francia (+3,0%) e Italia (+2,6%) rispetto a Spagna (+2,0%) e Germania (+1,8%). Considerando il confronto con il quarto trimestre 2019, la Francia è tornata sui livelli pre-crisi (-0,1%) mentre si è ridotto il gap per Germania e Italia (rispettivamente -1,1% e -1,4%) ed è rimasto elevato quello della Spagna (-6,6%).

Le prospettive economiche per l'area nel complesso restano favorevoli. Dopo il rallentamento neimesi estivi, l'indice composito di fiducia economica della Commissione europea (ESI) si è stabilizzato su valori vicini ai massimi storici. La crescita del Pil per quest'anno e il prossimo è attesa, rispettivamente, al 5,0 e al 4,3%. Lo scorso anno, il tasso di cambio si è attestato a 1,14 dollari per euro mentre per il 2021 si stima un progressivo apprezzamento dell'euro fino a 1,18 dollari che si manterrà, in base all'ipotesi tecnica sottostante la previsione, stabile anche per il 2022.

Nel 2021, la fase di ripresa dell'attività economica e l'eccesso di domanda hanno determinato un deciso aumento della quotazione del petrolio che nella media gennaio-novembre è stata pari a 70,3 dollari al barile in deciso rialzo rispetto al 2020 (43,4 dollari). L'ipotesi tecnica qui adottata implica il mantenimento di questo livello anche per il 2022.

#### Previsioni per l'economia italiana

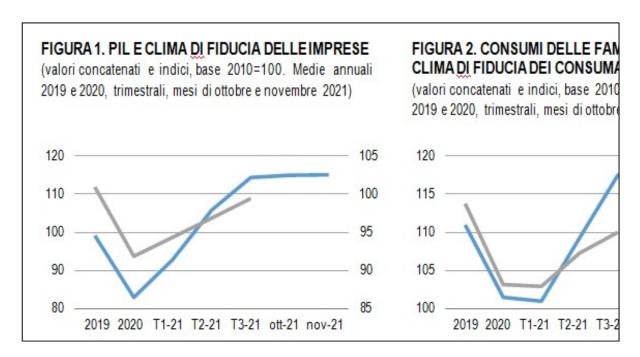
Nel terzo trimestre, il Pil italiano ha segnato un deciso aumento (+2,6% la variazione congiunturale), proseguendo la fase di veloce ripresa dei ritmi produttivi manifestatasi nel secondo trimestre e consentendo una ulteriore riduzione del gap rispetto ai livelli pre-crisi.

La domanda nazionale (al netto delle scorte) e la componente estera netta, hanno fornito un contributo positivo (rispettivamente 2,0 e 0,5 punti percentuali).

Il miglioramento dell'economia italiana è risultato diffuso tra i settori ma con un'intensità del valoreaggiunto più marcata nei servizi (+3,4% la variazione congiunturale) rispetto all'industria in senso stretto e alle costruzioni (rispettivamente 0,8% e +0,6%). Tra i servizi si segnala l'ampio miglioramento per il comparto del commercio, trasporto, alloggio e ristorazione (+8,6%) caratterizzato dal recupero delle attività dei servizi di alloggio e ristorazione (+71,2% la variazionecongiunturale del fatturato rispetto al secondo trimestre).

I segnali provenienti dal clima di fiducia di famiglie e imprese (Figura 1 e 2), che tra ottobre e novembre si è mantenuto sui livelli massimi del periodo, forniscono un ulteriore elemento a supporto del proseguimento dell'attuale fase di recupero.

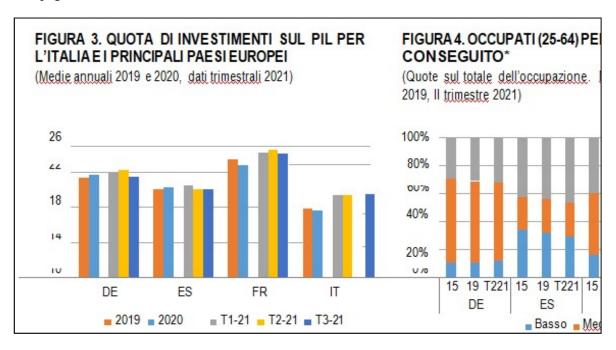
A novembre, la fiducia delle imprese ha mostrato un aumento nell'industria manifatturiera dove sono migliorati sia i giudizi sugli ordini sia quelli sulle attese di produzione. La fiducia nelle impresedi costruzione e nei servizi di mercato ha mostrato una flessione anche se i livelli si sono mantenuti superiori a quelli del periodo pre-crisi. Per le famiglie, le componenti dell'indice hanno evidenziato andamenti eterogenei con un miglioramento dei giudizi sul clima corrente e un peggioramento per quelli sul clima economico e quello futuro.



Un ulteriore segnale positivo è rappresentato dal recupero degli investimenti, che riflette sia il proseguimento della fase espansiva di quelli in costruzioni, più accentuata nei primi due trimestridell'anno, sia l'ulteriore progresso nel terzo trimestre di quelli in impianti, macchinari e armamenti.

Accanto ai decisi segnali di ripresa permangono tuttavia alcune difficoltà strutturali caratterizzanti il sistema economico italiano. L'attuale composizione degli investimenti e del livello di istruzione degli occupati presentano ancora ampie differenze rispetto a quelle dei principali paesi europei e potrebbero rappresentare nel medio periodo un ostacolo alla crescita.

La quota sul Pil del totale degli investimenti ha mostrato un deciso incremento nel 2021 (Figura 3), attestandosi nel terzo trimestre al 19,3%, un livello superiore di 1,4 punti percentuali rispetto alla media del 2019. La quota rimane però inferiore a quella dei principali paesi europei (-0.8 punti percentuali e -2,3 p.p. la differenza con Spagna e Germania) in particolare per la componente degli investimenti in proprietà intellettuale, che comprendono la ricerca e sviluppo e il software. La relativa incidenza sul Pil è del 3,0% nel terzo trimestre, meno della metà rispetto a quella della Francia, inferiore di 0,9 p.p. rispetto alla Germania e 0,4 p.p. rispetto alla Spagna.



Anche per l'input di lavoro gli occupati italiani evidenziano una composizione per titolo di studio significativamente differente da quella dei principali paesi europei. Nel secondo trimestre del 2021, in Italia la quota di occupati tra i 25 e i 64 anni con titolo di istruzione terziaria (pari al 24,6%), è stata decisamente inferiore a quella di Spagna (46,5%), Francia (46,2%) e Germania (32,1%), sebbene in crescita rispetto alla media del 2019 (23,4%, Figura 4).

In questo scenario, il *Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)* è atteso fornire un significativo contributo sia con l'incremento della quota di investimenti sia col favorire unaricomposizione a favore degli asset intangibili. Oltre che considerare la piena attuazione dei programmi contenuti nel PNRR, l'attuale quadro previsivo ipotizza una politica monetaria ancora accomodante e l'assenza di misure di lockdown legate all'evoluzione della pandemia.

Nel 2021, in media d'anno, il Pil segnerebbe un deciso rialzo rispetto al 2020 (+6,3%) trainato dalladomanda interna che, al netto delle scorte, contribuirebbe positivamente per 6,0 punti percentuali e in misura più contenuta, dalla domanda estera netta (+0,3 punti percentuali). Il contributo delle scorte è stimato pari a zero. La fase espansiva dell'economia italiana è prevista estendersi anche al 2022 con un significativo aumento del Pil (+4,7%) sostenuto ancora dal contributo della domanda internaal netto delle scorte (per 4,4 punti percentuali) mentre la domanda estera netta apporterebbe un ulteriore contributo positivo (per 0,3 punti percentuali); il contributo delle scorte resterebbe nullo.

#### Consumi in aumento

Nel terzo trimestre del 2021, la spesa per consumi ha mostrato un andamento eterogeneo tra i principali paesi europei. La Francia ha registrato una forte accelerazione dei consumi finali rispettoai tre mesi precedenti (+4,3%) mentre in Germania e Italia l'aumento è stato inferiore, mantenendosi comunque su ritmi elevati (rispettivamente +3,5% e +2,2%); la Spagna invece ha segnato una leggera diminuzione (-0,3%). Anche la spesa delle amministrazioni pubbliche è statacaratterizzata da una forte eterogeneità nelle variazioni congiunturali, aumentando in modo robusto in Francia (+3,0%) rispetto alla sostanziale stazionarietà in Italia e Spagna (+0,1%) e alladiminuzione in Germania (-2,2%).

Nello stesso trimestre, i consumi delle famiglie in Italia hanno seguito un andamento simile a quello degli altri principali paesi dell'area euro. La spesa delle famiglie residenti e non residenti sul territorio economico ha segnato un forte aumento congiunturale nel terzo trimestre (+4,9%) di simile entità rispetto a quello dei tre mesi precedenti (+5,2%) sostenuto dalla ripresa degli acquistidi servizi (+8%) e beni semidurevoli (+4,7%). I beni di consumo non durevoli hanno registrato unrialzo più contenuto (+1,3%), con un andamento simile a quello del primo semestre. Tuttavia, nelterzo trimestre, la quota di spesa in servizi si è attestata su un valore inferiore alla media del 2019(rispettivamente 50,5% e 52,6% 2019).

In un contesto caratterizzato da livelli ancora elevati di fiducia delle famiglie sia a ottobre sia a novembre, per il 2021 si prevede una crescita dei consumi delle famiglie e delle ISP in termini reali (+5,1%) a cui si assocerebbe una parziale riduzione della propensione al risparmio che si manterrebbe su livelli ancora superiori al periodo pre-crisi. Nel 2022, è prevista un ulteriore incremento dei consumi (+4,8%). I consumi della PA sono attesi aumentare nel biennio di previsioni con intensità simile (rispettivamente +0,7% e +0,9%).

#### Significativa ripresa degli investimenti

Il recupero del processo di accumulazione di capitale procede con velocità diverse tra i paesi dell'area euro. Nei primi tre trimestri del 2021, la Francia ha registrato una crescita pari al +14,7% rispetto allo stesso periodo del 2020, meno sostenuta è stata invece la dinamica di Spagna e Germania (rispettivamente +2,5% e al +4,4%). La ripresa è stata trainata principalmente dagli investimenti in impianti, macchinari e armamenti e per la Francia anche dal settore delle costruzioni.

Nel periodo gennaio-settembre, gli investimenti italiani hanno mostrato un deciso progresso (+18,1%), superiore a quello dei principali paesi europei, trainato da quelli in costruzioni (+24,5%), sostenuti dalle agevolazioni fiscali, e in impianti, macchinari e armamenti (+19,1%). Decisamentemodesto invece è stato il rialzo degli investimenti in proprietà intellettuale (+0,7%).

I segnali positivi provenienti dalle aspettative future sui livelli di produzione e sugli ordinativi, il proseguimento di una fase caratterizzata da contenute difficoltà sul mercato del credito e l'aumento del

grado di utilizzo degli impianti, registrati nei primi tre trimestri del 2021, insieme conle misure di sostegno agli investimenti previste nel PNRR porterebbero a una crescita del processo di accumulazione del capitale sia per il 2021 (+15,7%) sia nel 2022 (+7,5%) quando la quota di investimenti sul Pil salirebbe al 20,1%.

# Prosegue la ripresa degli scambi commerciali

La ripresa del commercio mondiale si è riflessa sull'andamento degli scambi con l'estero dell'Italia:nei primi nove mesi dell'anno le esportazioni di beni e servizi in volume sono aumentate del 14,3% rispetto allo stesso periodo del 2020, e le importazioni, stimolate dalla vivacità della domanda interna, hanno registrato un incremento del 14,8%. Le esportazioni italiane hanno mostrato una crescita superiore a quella osservata dagli altri principali paesi europei segnando una marcata crescita in volume sia sui mercati Ue sia su quelli extra Ue, diffusa verso tutti i principali mercati di destinazione.

Nel complesso, sono risultate particolarmente vivaci le vendite di alcuni comparti, quali la metallurgia e prodotti in metallo, prodotti in legno e mobili, autoveicoli e altri mezzi di trasporto mentre le vendite di beni di consumo tradizionali quali il tessile e l'abbigliamento sono risultate più contenute e i prodotti della farmaceutica hanno segnato una flessione rispetto al 2020.

L'attuale fase espansiva è prevista proseguire nei prossimi mesi. Nel 2021, le esportazioni dovrebbero aumentare del 13,2% e le importazioni del 13,6%. La ripresa degli scambi è attesa estendersi anche nel 2022, con un ulteriore incremento sia delle esportazioni sia delle importazioni (+7,1% e +6,9% rispettivamente).

Seppure in calo rispetto al biennio precedente, il saldo della bilancia dei beni e servizi espresso in termini di Pil si manterrebbe ampiamente positivo sia quest'anno (+2,8%) sia nel 2022 (+2,7%).

# <u>Ulteriori progressi sul mercato del lavoro</u>

Il 2021 è stato finora caratterizzato da un deciso aumento delle unità di lavoro (ULA) per il totale dell'economia (+3,0% e +1,5% la variazione congiunturale rispettivamente nel secondo e terzo trimestre) cui è associato un analogo incremento delle ore lavorate (3,3% e 1,4%). Nel terzo trimestre il rialzo delle ULA è stato trainato dai servizi (+2,2% la variazione congiunturale) e dell'industria in senso stretto (+2,2%) mentre nelle costruzioni si è registrata una variazione più contenuta (+0,3%) che segue i decisi aumenti dei trimestri precedenti (+7,4% e +2,4% rispettivamente nel primo e nel secondo trimestre).

I miglioramenti del mercato del lavoro si sono estesi anche a ottobre quando si è registrato un contenuto aumento dell'occupazione (+0,2% rispetto al mese precedente pari a 35mila unità) in presenza di un incremento della disoccupazione (il tasso di disoccupazione si è attestato al 9,4%,

+0,2 punti percentuali rispetto al mese precedente) e di una riduzione degli inattivi (-0,6%, pari a -79mila unità).

Diversi i segnali favorevoli sulle prospettive di occupazione nei prossimi mesi. Da un lato, nel primo e nel secondo trimestre è salita significativamente la quota di coloro che hanno iniziato unaattività lavorativa nei tre mesi precedenti l'intervista (rispettivamente 3,6% e 4,1% sul totale degli occupati) attestandosi, per la prima volta, su livelli vicini al valore medio dell'area euro (4,2% nel secondo trimestre). Dall'altro, nel terzo trimestre 2021, il tasso di posti vacanti ha raggiunto i suoivalori massimi sia con riferimento al totale delle imprese con dipendenti dell'industria e dei servizi(1,8% il valore destagionalizzato) sia per le imprese con almeno 10 dipendenti (1,4%).

Sebbene quest'ultimo indicatore possa costituire anche un segnale di assenza delle figure professionali richieste nel mercato del lavoro, la ripresa dei ritmi produttivi sarà accompagnata dauna sostanziale aumento degli occupati e, a partire dal prossimo anno, anche da una riduzione della disoccupazione.

Nel 2021 si prevede una crescita delle ULA (+6,1%) che proseguirà anche nel 2022 (+4,1%) in linea con l'evoluzione del Pil. Il tasso di disoccupazione aumenterà nel corso dell'anno (9,6%) perpoi ridursi nel 2022 (9,3%).

L'aumento delle retribuzioni per ULA nel biennio di previsione (rispettivamente +2,2% e +1,7%) dovrebbe evolversi in linea con i prezzi al consumo.

# Aumenta l'inflazione

L'attuale fase dell'evoluzione del sistema dei prezzi è caratterizzata dagli effetti inflativi connessi sia alla ripresa della domanda sia alla fase di eccezionale crescita delle quotazioni del petrolio e dei prezzi delle materie prime agricole, più accentuata nella seconda parte dell'anno.

A partire dalla primavera l'aumento tendenziale dei prezzi ha accomunato quasi tutti i paesi dellazona euro ma l'incremento nella media dell'area è stato superiore rispetto a quello dei prezzi italiani. A novembre, in base alle stime preliminari, il divario si è mantenuto ampio sia per l'indice complessivo sia per la core inflation, implicando un distanziamento dei tassi italiani da quelli europei in particolare, tra le componenti di fondo, per i beni industriali non energetici e i servizi.

Per i prezzi al consumo italiani la fase inflativa ha preso slancio a partire dai mesi estivi. Agli effettidiretti e indiretti prodotti dalla crescita sostenuta dei prezzi energetici (tariffe di luce e gas così come i carburanti) si è sovrapposta sia la fase di accelerazione di quelli dei servizi ricreativi e culturali e dei trasporti sia, negli ultimi mesi, l'andamento dei prezzi degli alimentari lavorati.

La variazione tendenziale dei prezzi al consumo (indice NIC per l'intera collettività) si è attestata al 2,2% nel periodo luglio-settembre (+0,6% nel primo trimestre) per poi evidenziare un'ulteriore accelerazione nel bimestre ottobre-novembre (+3,4%), sostenuta anche dai rincari delle tariffe di luce e gas e dei prezzi dei trasporti. Le spinte sui costi hanno inciso anche sull'inflazione di fondo(nell'accezione che esclude energia, alimentari e tabacchi) che dopo il rallentamento nel secondo trimestre, si è progressivamente rafforzata, mostrando un lieve aumento nel terzo trimestre (+0,7%) e risalendo con una intensità più accentuata nel bimestre successivo (+1,1%).

Le diffuse pressioni inflative dovrebbero proseguire nei prossimi mesi, prima di una loro attenuazione prevista nella seconda parte del 2022. Nella media del 2021, il deflatore della spesaper consumi finali delle famiglie è previsto in crescita dell'1,8% mentre il deflatore del Pil dovrebbecrescere dell'1,2%, in quanto il rialzo dei prezzi delle importazioni si trasferirebbe solo parzialmente sui prezzi dell'offerta interna.

Sul piano delle determinanti interne, le pressioni al rialzo rimarranno pronunciate. Il previsto recupero della domanda di consumo e investimenti dovrebbe sostenere politiche di prezzo più inlinea con l'evoluzione dei costi. Nel 2022 il deflatore della spesa delle famiglie segnerà un aumento dello 2,2% in media d'anno mentre la crescita del deflatore del Pil si attesterebbe all' 1,9%.

#### Revisioni del precedente quadro previsivo

L'attuale scenario previsivo fornisce un aggiornamento delle stime per il biennio 2021-2022 diffuselo scorso giugno. La revisione riguarda prevalentemente l'anno 2021.

Rispetto alle esogene si è proceduto a una contenuta revisione al rialzo per il commercio mondiale, con un effetto di ulteriore stimolo all'andamento di importazioni ed esportazioni italiane, del prezzo del petrolio (circa 4 dollari a barile nell'anno corrente e 2 per il 2022) e del tasso di cambio che, nelle ipotesi attuali, incorpora un apprezzamento dell'euro nei confronti del dollaro più contenuto rispetto a giugno (rispettivamente 1,18 e 1,20). Allo stesso tempo, gli ultimi mesi sono stati caratterizzati da una decisa ripresa dell'inflazione legata al significativo miglioramento del ciclo economico. Quest'ultimo è stato caratterizzato da una crescita più sostenuta della domanda interna rispetto a quella estera netta.

L'insieme di questi aggiornamenti ha determinato, per il 2021, una revisione al rialzo delle previsioni del Pil, ora stimato a 6,3% (+4,7% il valore diffuso a giugno). Le esportazioni e le importazioni hanno subito una revisione positiva, pari rispettivamente a 4,0 e 2,8 p.p.. Dal lato della domanda interna, rispetto al precedente quadro previsivo, sia i consumi delle famiglie residenti e delle ISP sia gli investimenti hanno segnato un aumento (+1,5 e +4,8 p.p. rispettivamente).

Per il 2021, l'accelerazione dell'inflazione ha determinato anche una revisione del deflatore dellaspesa delle famiglie residenti pari a +1,8% (+1,3% la stima a giugno).

Le revisioni per il 2022 risultano più contenute. L'aumento del Pil è ora stimato al 4,7% mentre eradel 4,4% nella stima di giugno.

# **PARAMETRI ECONOMICI**

## Parametri interni e monitoraggio dei flussi

L'analisi dello stato strutturale del comune è effettuato attraverso una serie di indicatori finanziari che interessano aspetti diversi della gestione dell'Ente, definendo rapporti tra valori finanziari e fisici (ad esempio la pressione tributaria per abitante, la spesa corrente per abitante) o rapporti tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio il grado di autonomia impositiva, il grado di autonomia finanziaria). Gli indicatori generalmente utilizzati per tale analisi sono:

- Grado di autonomia dell'Ente;
- Grado di rigidità del bilancio;
- Costo del personale;

# Grado di autonomia finanziaria

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extratributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente.

Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

I dati del 2021 si riferiscono al Bilancio Preconsuntivo, gli altri dati ai Conti Consuntivi 2018 – 2019 – 2020 approvati

			2018	2019	2020	2021	2022
Autonomio	Entrate: Titolo I + Titolo III	X					
Autonomia Finanziaria		100	01.27	00.57	01.20	02.67	00.22
Tinanziaria		91,37	90,57	81,38	82,67	89,23	

# Grado di rigidità del bilancio

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza.

In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

			2018	2019	2020	2021	2022
Rigidità Spesa Corrente	Spese personale + Quote ammortamento Mutui	x 100	32,35	29,93	30,00	28,63	28,20
Totale Entrate Titoli I +							

# Costo del personale

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come parte del costo complessivo del totale delle spese correnti:

			2018	2019	2020	2021	2022	
Costo del Personale	Costo del personale	x 100	27,39	26,19	25,16	25,21	21,28	

#### Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

#### Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

Il vecchio D.M. 18/2/2013 di approvazione dei parametri di deficitarietà strutturale dei comuni non si applica più a far data dal consuntivo 2018.

Infatti, i criteri per determinare "gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio" tali da far considerare gli enti locali che li presentano in condizioni "strutturalmente deficitarie" sono cambiati, per effetto dell'atto d'indirizzo approvato il 20 febbraio 2018 l'Osservatorio della finanza locale del Ministero dell'Interno.

Dal lavoro di analisi svolto dall'Osservatorio sul quinquennio che va dal 2009 al 2013, si è arrivati ad un paio di conclusioni evidenti: la prima riguarda la perdita di capacità, da parte del sistema di parametri attualmente in vigore, di intercettare gli enti locali i cui bilanci siano in effettive e gravi condizioni di squilibrio; la seconda invece che, anche in quei casi in cui l'individuazione è effettivamente avvenuta, le misure correttive, previste a carico degli enti strutturalmente deficitari, hanno dimostrato una ridotta capacità di prevenire più gravi patologie finanziarie.

Sulla base di tali considerazioni, l'Osservatorio ha ritenuto di dover "procedere alla completa revisione del sistema dei parametri obiettivi". Il nuovo sistema si compone di 8 indicatori – uguali per Comuni, Città metropolitane e Province – per ognuno dei quali sono state fissate delle soglie, al di sopra o al di sotto delle quali, scatta la "presunzione di positività".

Dei nuovi otto indicatori proposti, sette sono sintetici e uno analitico. I sette sintetici riguardano: l'incidenza delle spese rigide (costituite dal ripiano del disavanzo, le spese per il personale e quelle

per il debito) sulle entrate correnti; l'incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente; l'anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo; la sostenibilità dei debiti finanziari; la sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio; i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati; i debiti fuori bilancio in corso diriconoscimento o riconosciuti e in corso di finanziamento. L'indicatore analitico riguarda invece l'effettiva capacità di riscossione complessiva calcolata in base al rapporto tra le riscossioni in conto competenza e in conto residui e la somma degli accertamenti e dei residui definitivi iniziali.

Il Ministero dell'Interno, con comunicato pubblicato in G.U. n. 10 del 12 gennaio 2019, ha reso noto che nel sito del Dipartimento per gli affari interni e territoriali - Direzione centrale della finanza locale, alla pagina http://dait.interno.gov.it/finanza-locale, nella sezione decreti, e' stato pubblicato il decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 28 dicembre 2018, recante:

«Individuazione dei parametri di deficitarietà strutturale per gli enti locali per il triennio 2019 - 2021» che fissa i nuovi parametri per comuni, province, città metropolitane e comunità montane.

Di seguito si espongono i nuovi otto parametri richiesti dall'Osservatorio sulla Finanza e la contabilità degli enti locali relativamente al Comune di Roseto degli Abruzzi:

**DESCRIZIONE** 

l		<del> </del>	2020	
			2020	
D4	Incidence and district district districts and delite and adults			NO
P1	Incidenza spese rigide – ripiano disavanzo, personale e debito – su entrate d		050 540 50	NO
	Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio	Stanziamento definitivo	853.510,53	
	+ Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente"	Impegni	4.356.598,05	
	+ Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	Impegni	760.042,38	
	+ Spesa Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.387.705,00	
	+ IRAP" pdc U.1.02.01.01	Impegni	232.668,35	
	☐ FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1	Impegni	235.970,46	
	+ FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1] /	Impegni	311.879,23	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	21.675.511,01	
1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti		35,37 %	
	1 > 48,00 : SI .1 <= 48,00 : NO			
P2	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di par	te corrente		NO
	[Pdc E.1.01 "Tributi"	Incassi CO + RE	12.748.628,37	
	□ Pdc E.1.01.04 "Compartecipazioni di tributi"	Incassi CO + RE	270.175,25	
	+ Pdc E.3 "Entrate extratributarie"] /	Incassi CO + RE	1.853.741,19	
	Primi tre titoli entrate =	Stanziamenti definitivi CA	41.473.965,64	
2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente		34,56 %	
	.8 < 22,00 : SI			
Se 2	.8 >= 22,00 : NO			
P3	Anticipazioni chiuse solo contabilmente			NO
	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo /		0,00	
	Massimo previsto dalla norma		0,00	
3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente		0,00 %	
	.2 > 0,00 : SI .2 = 0,00 : NO			

Importi

**TIPO IMPORTO** 

P4	Sostenibilità debiti finanziari			NO
	[[Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"		760.042,38	
	□ Pd c U.1.07.06.02 "Interessi di mora"	Impegni	0,00	
	□ Pd c U.1.07.06.04 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria"	Impegni	559,12	
	+ Spese Titolo 4 "Rimborso prestiti"	Impegni	1.387.705,00	
	☐ Estinzione anticipata di prestiti ]	Impegni	0,00	
	- [Entrate 4.02.06 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.01 "Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche"	Accertamenti	0,00	
	+ Entrate 4.03.04 "Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione]] /	Accertamenti	0,00	
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	21.675.511,01	
	Sostenibilità debiti finanziari	7.1000.10.11.10.11.1	9.91 %	
	0.3 > 16,00 : SI		0,01.70	
	0.3 <= 16,00 : NO			
	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio			SI
-	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio /		853.510,53	J1
	Primi tre titoli delle Entrate =	Accertamenti	21.675.511,01	
	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Accertamenti	3,94 %	
			3,94 %	
	2.4 > 1,20 : SI 2.4 <= 1,20 : NO			
	· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·			CI
-	Debiti riconosciuti e finanziati		207.000.00	SI
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati /		267.686,60	
	Totale impegni titolo 1 e titolo 2 =	Impegni	21.935.368,00	
	Debiti riconosciuti e finanziati		1,22 %	
	3.1 > 1,00 : SI 3.1 <= 1,00 : NO			
P7	Debiti fuori bilancio			NO
	Importo Debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento /		113.034,42	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	21.675.511,01	
13.2	Debiti in corso di riconoscimento		0,52 %	
	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento /		0,00	
	Totale accertamenti titolo 1,2 e 3 =	Accertamenti	21.675.511,01	
	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento		0.00 %	
Se 13	3.2 + 13.3 > 0,60 : SI 3.2 + 13.3 <= 0,60 : NO		0,00 //	
	Effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)			NO
P8		Riscossioni	36.682.458,14	
	(Totale riscossioni anno 2020			
	(Totale riscossioni anno 2020 * 100) /	rtiscossionii	* 100	
	*100)/	Accertamenti		
	,		* 100	

Si evidenzia che questo Ente risulta NON DEFICITARIO, in quanto rispetta 6 parametri su 8.

Il focus delnuovo sistema parametrale appare concentrato sui seguenti elementi:

- -capacità di riscossione delle entrate;
- -indebitamento (finanziario, emerso in corso di emersione, improprio);
- -disavanzo;
- -rigidità della spesa;
- -debiti fuori bilancio;
- -anticipazioni di cassa

Il Comune di Roseto non rispetta il parametro n. 5 di sostenibilità del disavanzo nell'esercizio, e il parametro n. 6 per i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati alla data di approvazione del rendiconto 2020.

# CARATTERISTICHE DELLA POPOLAZIONE, DEL TERRITORIO E DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

# **POPOLAZIONE**

Popolazione legale all'ultimo censimento				25.243
Popolazione residente a fine 2020 (art.156 D.Lvo 267/2000)			n.	26.139
	di cui:	maschi	n.	12.668
		femmine	n.	13.441
	nuclei fami	liari	n.	11.279
	comunità/c	convivenze	n.	5
Popolazione al 1 gennaio 2020			n.	26.195
Nati nell'anno		n. 18	4	
Deceduti nell'anno		n. 28	5	
		saldo natural	e n.	-101
Immigrati nell'anno		n. 58	1	
Emigrati nell'anno		n. 53	6	
		saldo migratori	o n.	+45
Popolazione al 31-12-2020			n.	26.139
di cui				
	In età pre	scolare (0/6 ann	i) n.	1.330
In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)			n.	1.877
In forza lavoro 1. occupazione (15/29 anni)			n.	4.034
In età adulta (30/65 anni)			n.	13.273
In età senile (oltre 65 anni)			n.	5.625

Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Nati
	2015	203
	2016	192
	2017	208
	2018	160
	2019	181
	2020	184
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	N. Morti
	2015	243
	2016	253
	2017	301
	2018	259
	2019	227
	2020	285

# **ECONOMIA INSEDIATA**

Le attività economiche insediate sul territorio, secondo i dati ufficiali della Camera Industria Artigianato e Agricoltura al 31 Marzo 2021, sono le seguenti:

ROSETO DEGLI ABRUZZI							
A Agricoltura, silvicoltura pesca				K Attività finanziarie e assicurative			
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Addetti totali			
313	310	1.349	83	82	158		
B Estrazione	di minerali da cav	e e miniere	L	Attività immobili	iari		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
1	1	0	92	82	67		
C Att	tività manifatturie	ere	M Attività prof	essionali, scienti	fiche e tecniche		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
274	233	1.023	97	90	83		
D Fornitura di ene	ergia elettrica, ga condiz		N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di sup alle imp				
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
22	22	0	117	107	1.078		
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d			O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale				
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
9	9	266			-		
	F Costruzioni			P Istruzione			
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
421	376	675	16	16	67		
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut			Q Sar	nità e assistenza	sociale		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
818	760	1.458	30	30	303		
H Trasporto e magazzinaggio			R Attività artisti	che, sportive, di diver	intrattenimento e		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
82	74	292	102	93	264		
I Attività dei serv	<mark>/izi di alloggio e (</mark>	di ristorazione	S A	Altre attività di se	rvizi		
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
382	344	1.152	167	161	282		
J Servizi di inf	f <mark>ormazione e con</mark>	nunicazione	X Im	prese non classi			
Registrate	Attive	Addetti totali	Registrate	Attive	Addetti totali		
82	71	76	179	2	36		

TOTALI	TOTALI	TOTALI	TOTALI
	Registrate	Attive	Addetti totali
	3.287	2.863	8.629

# **TERRITORIO**

Superficie in Kmq				53,14
RISORSE IDRICHE				
	* Laghi			15
	* Fiumi e	torre	nti	3
STRADE				
	* Statali			Km. 16,00
	* Provinc	ciali		Km. 74,00
	* Comun	ali		Km. 204,00
	* Vicinali			Km. 52,00
	* Autostr	ade		Km. 4,50
PIANI E STRUMENTI UR	BANIST	ICI V	IGENTI	
	X		Se "SI" data ed estremi del provvediment	to di approvazione
* Piano regolatore adottato	SiX	No		
* Piano regolatore	Si	No	Delib Cons. Prov.le n. 1 del 10.1.90	
approvato			X	
* Programma di	Si	No		
fabbricazione	X		D !!! 0.0 55/00 00/00 04/00	
* Piano edilizia economica	Si	No	Delib. C.C. nn. 55/96 - 63/99 - 64/99	
e popolare PIANO INSEDIAMENTI				
PRODUTTIVI	X	ſ	٦	
* Industriali	Si X	No	-	
* Artiginali	Si X	No	-	
* Commerciali	Si	No	-	
* Altri strumenti	X		Piano demaniale Delibera C.C. n. 23	del 5 6 2014
(specificare)	Si <sup>LL</sup>	No		40.0.0.2011
	delle pre	visio	ni annuali e pluriennali con gli strum	enti urbanistici vigenti
(art. 170, comma 7,	Si	No		-
D.L.vo 267/2000)	SI	NO	^	

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Totale dipendenti al 31.12.2019	n.130				
Assunzioni effettuate nel 2020	n. 1				
Cessazioni nel 2020	n. 13				
TOTALE DIPENDENTI AL	n. 118				
31.12.2020					
di cui:					
Segretario Generale	n. 1		(M)	n. 1	(F)
Dirigenti	n. 2	n. 1	(M)	n. 1	(F)
Posizioni organizzative	n. 3	n. 2	(M)	n. 1	(F)
Dipendenti	n. 112	n. 58	(M)	n. 54	(F)
TOTALE AL 31.12.2020	n. 118	n. 61	(M)	n. 57	(F)

CATEGORIA	A	В	C	D	Dirg/Segr	TOTALE
Maschi	3	39	13	5	1	61
Femmine	1	32	16	6	2	57
Totale	4	71	29	11	3	118

CLASSE DI ETÀ	A	В	С	D	Dirg/Segr	TOTALE
18□29	0	0	0	0	0	0
30□39	0	1	4	2	0	7
40□49	3	9	4	1	0	18
50□59	1	41	13	2	3	59
>59	0	20	8	6	0	34
Totale	4	71	29	11	3	118

TITOLO DI STUDIO	Α	В	С	D	Dirg/Segr	TOTALE
Scuola dell'obbligo	2	44	0	0	0	46
Diploma	2	27	24	5	0	58
Laurea	0	0	5	6	3	14
Totale	4	71	29	11	3	118

# STRUTTURA ORGANIZZATIVA PERSONALE

# ANALISI DELLE CONDIZIONI

Ai sensi dell'art. 109, 2° comma e dell'art. 50, 10 ° comma del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 – TUEL e dell'art. 34 del vigente Regolamento i n materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

SETTORE	Dirigente/Funzionario
Dirigente Settore 1°	Arch. Fabio Ciarallo ad interim
Edilizia Privata	
Servizio II:	
- Ufficio Edilizia privata – SUE;	
- Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio;	
- Ufficio Deposito sismico;	
- Ufficio Attività economiche del territorio.	
Politiche Sociali e di Sviluppo Economico:	Funzionario Delegato D1 P.O.
- Ufficio Servizi sociali e Piani di zona;	Dott.ssa Lorena Marcelli
<ul> <li>Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico;</li> </ul>	
- Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio;	
- Ufficio politiche dell'Unione Europea;	
- Ufficio Reperimento risorse finanziarie;	
- Ufficio Turismo;	
- Ufficio Eventi e Manifestazioni;	
- Ufficio Attività produttive;	
- Ufficio Cultura;	
- Ufficio Sport;	
- Ufficio Politica della casa.	

Dirigo	ente Settore 2° Settore Tecnico:	
Serviz		
- Uf	fficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici;	Arch. Fabio Ciarallo
	fficio Ambiente – Energia – Rifiuti – Spazzamento – uminazione;	
- Uf	fficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano;	•
- Uf	fficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo;	
- Uf	fficio Espropriazioni;	
- Uf	fficio Protezione civile.	
Serviz	zio II:	
	fficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni;	
- Uf	fficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze.	
Serviz	zio III:	
- Uf	fficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – ercati;	
- Uf	fficio Contratti e procedure di acquisto.	
- Uf	fficio SUAP;	
- Uf	fficio Riserva "Borsacchio";	
- Uf	fficio Archivio.	
Dirige	ente Settore 3°	
Finanz	<u>ziario</u>	Dott.ssa Antonietta Crisucci
Servizi		
	fficio CED – Innovazione tecnologica;	
- U1	fficio Bilancio;	
1	fficio Risorse umane – Formazione –Relazionisindacali – isciplina;	
- U1	fficio Economato;	
Dirigo	ente Settore 4°:	Dett and Fabials Coundaloui
Affar	i Generali:	Dott.ssa Fabiola Candelori
Serviz - Ut	zio I: fficio Demografico – Elettorale – Statistica;	
- U1	fficio Protocollo;	
- Ut	fficio Centralino;	
- Ut	fficio Messi comunali;	
- Uf	fficio Delibere;	
- Uf	fficio Atti L. 689/81.	
Dirigo	ente Settore	Dott.ssa Antonietta Crisucci ad interim
5°:Tr		
Serviz	zio I:	
	Ufficio Tributi;	
	Ufficio Consulenza Tributi;	
- l	Ufficio Accertamenti;	

Dirigente Servizio Segreteria Generale	Dott.ssa Fabiola Candelori
- Servizio Organi Istituzionali;	
- Servizio Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale;	
- Servizio U.R.P.	<u>Funzionario Delegato D5</u> <u>P.O.</u> Avv. Luigi De Meis
- Servizio Contenzioso Tributario e legale	-
Comandante Servizio Polizia Municipale	Tarcisio Cava
Servizio Ufficio di Gabinetto del Sindaco	Sindaco Dott. Mario Nugnes

# SETTORE 1° POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

<u>Servizio II:</u> Ufficio Edilizia privata – SUE - Ufficio Deposito sismico - Ufficio Attività economiche del territorio - Ufficio Urbanistica negoziata – Pianificazione territorio.

Dirigente responsabile: Arch. Fabio Ciarallo

#### POLITICHE SOCIALI E DI SVILUPPO ECONOMICO

<u>Servizio I:</u> Ufficio Servizi sociali e Piani di zona - Ufficio Assistenza – Integrazione sociale – Sistema educativo scolastico - Ufficio Biblioteca – Emeroteca – Diritto allo studio - Ufficio Reperimento risorse finanziarie - Ufficio Turismo - Ufficio Eventi e Manifestazioni - Ufficio Attività produttive - Ufficio Cultura - Ufficio Sport - Ufficio Politica della casa.

Funzionario Delegato D1 P.O.
Dott.ssa Lorena Marcelli

#### GESTIONE DELLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

L'obiettivo strategico prioritario è di dotare il territorio comunale di nuovi strumenti di pianificazione urbanistica in linea con le evoluzioni legislative e con i cambiamenti ambientali e demografici, mirando soprattutto alla salvaguardia ed al recupero del territorio.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione della programmazione urbanistica sono:

#### 1. Piano Regolatore Generale

Concludere tutte le fasi previste dalla Legge Regionale n.18/83 e ss.mm.ii per l'approvazione e la concreta applicazione del nuovo Piano Regolatore Generale sul territorio comunale.

#### 2. Piani Particolareggiati

Avvalersi di strumenti di pianificazione per il recupero e la salvaguardia di aree strategiche (es. il centro del Lido, le aree tra la linea ferroviaria e il lungomare, ecc.), con l'obiettivo generale di operare su un assetto del territorio che ottimizzi il riutilizzo di quanto costruito in passato, reinserendolo nella vita attuale, salvaguardando gli aspetti storici ed ambientali. Con delibera di Giunta Municipale n. 190 del 11.7.2017 è stato dato avvio al procedimento per la redazione di un Piano Particolareggiato del Capoluogo della città di Roseto. Con Determina a contrarre del Dirigente I Settore n. 126 del 21.07.2017 avente ad oggetto l'affidamento dell'incarico per la redazione del Piano Particolareggiato di Roseto capoluogo, è stata avviata la procedura per il conferimento dell'incarico.

# 3 .Piano di Recupero del Centro Storico

Con Determina del Dirigente IV Settore n. 9 del 22.4.2013 avente ad oggetto "redazione Piano di Recupero Casal Thaulero – conferimento incarico" è stato affidato l'incarico tecnico per la redazione del Piano di Recupero del centro storico.

Successivamente alla consegna dell'Analisi propedeutica alla redazione del Piano di Recupero avvenuta in data 19.12.2013 al prot. n. 32485 ed alla consegna del "Rapporto Preliminare – verifica di Assoggettabilità a VAS e del progetto di Piano di Recupero" avvenuta in data 28.02.2014 con posta certificata, è stata avviata la procedura di verifica di assoggettabilità a VAS con la consultazione delle Autorità con Competenza Ambientale interessate.

L'obiettivo dell'Amministrazione è concludere l'iter di approvazione dei piani al fine di conseguire la valorizzazione del territorio comunale e dei suoi centri.

#### Gestione dell'attività edilizia

L'obiettivo è di raggiungere la informatizzazione più spinta, con conseguente eliminazione di tutta la parte cartacea, ed interlocuzione con le PP.AA. e con il cittadino solo mediante sistemi informatici.

I punti cardine nelle linee programmatiche di gestione dell'attività edilizia tramite lo sportello unico sono:

- 1. Informatizzazione endoprocedimenti. Verranno eliminati tutti gli endoprocedimenti cartacei mediante l'uso esclusivo della PEC adeguando tutta la modulistica e preparando l'utenza a quest'unico modo di interlocuzione con gli uffici.
- 2. Rapporti con altri Enti mediante rete. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
- **3.** Trasmissione informatizzata dei progetti. Tutti i procedimenti di interlocuzione e scambio pareri con altri Enti/uffici esclusivamente mediante PEC e/o mail
- 4. Rilascio titoli i titoli abilitativi edilizi solo mediante procedure informatizzate, con firma digitale e certificata.

L'art. 34 quinquies della legge 10 gennaio 2006, n. 80, in linea con il principio di semplificazione amministrativa e di digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, ha istituito il Modello Unico Digitale per l'Edilizia (MUDE) quale modalità telematica per la presentazione delle pratiche edilizie ai Comuni (SCIA, CIL,CILA, PDC), che comprende anche le informazioni necessarie per le dichiarazioni di variazione catastale e di nuova costruzione. Una volta operativo il MUDE Regione Abruzzo, che è concepita per interfacciarsi all'esistente piattaforma del SUAP, potrà essere utilizzato da tutti i Comuni della Regione che vorranno aderire. La digitalizzazione dello Sportello Unico Edilizio rappresenterà una rivoluzione nella gestione del Settore e dei procedimenti edilizi.

#### Servizi Scolastici

Il Servizio Scolastico si caratterizza per attività inerenti l'educazione, l'istruzione e la formazione ed è impegnato a garantire a tutti i bambini, i ragazzi e i giovani della comunità di Roseto degli Abruzzi pari opportunità ed una crescita equilibrata ed armoniosa.

L'intento dell'Amministrazione è quello di raccogliere una sfida "complessa" originata da una emergenza educativa, per rispondere ai tanti problemi quotidiani che hanno diminuito la voglia di credere nel futuro e di impegnarsi concretamente per migliorare il mondo che ci circonda. La crisi valoriale, la crisi economica, ma ora anche crisi pandemica, la mancanza di modelli di riferimento, l'incapacità individuale e sociale di affrontare con serenità, fiducia ed impegno le difficoltà relazionali e pratiche della vita, sono i temi con i quali il Settore vuole confrontarsi, finalizzando la propria azione nell'offrire opportunità individuali e di comunità.

Gli ambiti di cui l'Amministrazione si occupa direttamente riguardano:

- i servizi relativi al diritto allo studio per i bambini e ragazzi che frequentano le scuole primarie e secondarie di primo grado;
- i servizi di mensa e di trasporto scolastico;
- i contributi regionali per i libri di testo.

Il numero degli alunni frequentanti le dieci scuole materne sono all'incirca 471 suddivisi in 24 sezioni di 19/20 bambini ciascuna. Le scuole materne comunali ospitano alunni disabili per i quali è necessario individualizzare una specifica proposta didattica al fine di favorire l'integrazione e facilitare gli apprendimenti.

C'è una presenza rilevante di alunni stranieri in quasi tutte le scuole pari al 25%, che in alcune classi diventa significativa. Le risorse necessarie saranno utilizzate per acquistare materiale didattico, materiale di pulizia e per attivare laboratori didattici ed iniziative culturali nelle diverse aree di apprendimento. Per ogni bambino gli insegnanti compilano il "Portfolio delle competenze individuali" ai soli fini didattico-educativi, comprensivo del Piano personalizzato delle attività educative che è l'insieme delle unità di apprendimento effettivamente realizzate.

#### Cultura – Sport – Turismo

L'indirizzo strategico è rappresentato dalla vocazione turistica del Comune di Roseto degli Abruzzi, il rilancio del territorio passa attraverso l'esaltazione delle potenzialità dei suoi "attori"; molte sono le risorse nascoste ed ancora sottovalutate del nostro straordinario territorio: laboriosità, onestà, capacità e talento sono qualità e valori

identificativi della nostra gente e saranno queste le direttrici da cui Roseto degli Abruzzi deve ripartire per affrancarsi dai problemi della situazione attuale e raggiungere buoni livelli di sviluppo.

La grande crisi del momento deve essere necessariamente colta come una grande opportunità di cambiamento per dimostrare che, se indirizzate nel giusto modo, le molteplici risorse presenti nel nostro sistema sono ancora in grado di garantire prosperità e sicurezza al nostro territorio.

Questo è il fondamento su cui progettare e costruire una visione comune del Comune come "il paese di ognuno di noi" in cui ognuno possa portare il proprio contributo, dando vita a quello spirito e a quella spinta necessari per affrontare le sfide della ripresa e, soprattutto, per ambire ad un ruolo diverso che per tradizione, posizione, risorse e caratteristiche. Roseto degli Abruzzi merita in una visione non più soltanto provinciale, regionale ma anche nazionale

Gli obiettivi prefissati per il suddetto indirizzo strategico sono i seguenti:

- · Elaborare nuove strategie per lo sviluppo culturale della città;
- · Valorizzare il patrimonio artistico, storico, culturale, paesaggistico;
- · Progettare e realizzare eventi culturali di qualità ;
- · Sviluppare la vocazione turistica della Città.

Questo è possibile realizzando un percorso culturale che va dalle ricchezze architettoniche, alle chiese, al monitoraggio e coordinamento dell'offerta culturale della città.

Realizzazione di interventi di restauro dalla Torre di Montepagano, fruibilità delle Ville Storiche, degli edifici di culto, di pregio architettonico e/o artistico.

Al fine di valorizzare tali siti culturalmente strategici occorre garantirne la fruibilità, anche attraverso convenzioni con associazioni.

Progettare e realizzare eventi culturali di qualità con iniziative per lo sviluppo dell'offerta teatrale non solo di dialetto abruzzese ma anche prosa, magari da realizzarsi nel periodo invernale.

Ottimizzazione dei sistemi organizzativi a sostegno degli eventi, con convenzioni con cooperative che seguono l'allestimento e messa in sicurezza dei siti di interesse degli eventi.

Innovazioni nella creazione di una sorta di teatro all'aperto per gli eventi, in un'area demaniale, al fine di ottimizzare le spese degli allestimenti ed al fine di focalizzare gli eventi al turista in un unico sito, calendarizzando gli eventi sempre nello stesso posto, fermo restando il centro storico che ha una dislocazione diversa degli eventi (Montepagano).

Attivazione di contratti di sponsorizzazione ad inizio anno con privati al fine di poter realizzare un offerta culturale più ampia, attingendo il meno possibile dalla spesa pubblica.

Potenziamento delle infrastrutture e dei servizi per l'accoglienza, con un ufficio turismo dislocato a Roseto degli Abruzzi ed un ufficio accoglienza turistica IAT gestito dall'Ente in convenzione con la Regione Abruzzo.

Valorizzazione delle tipicità enogastronomiche come leva strategica del turismo, non solo attraverso eventi denominati "sagre" ma sensibilizzare i privati alla riapertura di fondaci dismessi per la vendita e degustazione di prodotti tipici e vini locali, ed incentivare i ristoratori a implementare il loro menù con piatto tipico.

Definizione delle strategie utili a favorire il turismo congressuale, fermo restando che pur non avendo strutture idonee, è possibile usufruire di quell'eccellenza di "sala congressuale" presente all'interno del Palazzo del Mare.

Valorizzazione delle potenzialità turistiche della nostra costa, delle strutture ricettive, impianti sportivi in sinergia con gli operatori turistici e associazioni sportive presenti.

E' stato attivato il progetto di servizio-civile volontario con n.5 volontari per l'area d'intervento post sisma denominato Re-Azione.

Attuazione di progetto per un turismo accessibile e sostenibile ai fini di una accoglienza e comunicazione avanzata per il turista, attraverso il portale *www. comune.roseto.te.it.* 

# I sotto elencati servizi sociali a far data dal 1.4.2018 sono stati convenzionati all'Unione dei Comuni "Terre del Sole"

Servizio Sociale e Piani di Zona

Interventi per la disabilità

Interventi per gli anziani

Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Interventi per le famiglie

Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

Il sotto elencato servizo a far data dal 1.9.2018 è convenzionato all'Unione dei Comuni
"Terre del Sole"

Asilo Nido

#### SETTORE 2° SETTORE TECNICO

<u>Servizio I:</u> Ufficio Patrimonio – Impianti sportivi – Cimiteri – Servizi tecnologici - Ufficio Ambiente - Energia – Rifiuti – Spazzamento – Illuminazione - Ufficio Manutenzione – Verde pubblici – Parchi – Arredo urbano - Ufficio Progettazione – Esecuzione – Collaudo - Ufficio Espropriazioni - Ufficio Protezione civile.

<u>Servizio II:</u> Ufficio Amministrativo contabile LL.PP. – Appalti e Concessioni - Ufficio Viabilità – Parcheggi – Ordinanze.

<u>Servizio III:</u> Ufficio Commercio – Demanio – Occupazione suolo pubblico – Mercati - Ufficio SUAP - Ufficio Riserva "Borsacchio" - Ufficio Archivio – Ufficio contratti e procedure di acquisto.

Dirigente responsabile ad interim: Arch. Fabio Ciarallo

#### GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI DELL'ENTE

I punti cardine del programma di gestione del patrimonio dei beni demaniali e patrimoniali dell'Ente sono:

- 1. Garantire il costante aggiornamento delle basi dei dati catastali;
- 2. Cura dell'inventario, mantenendolo costantemente aggiornato ed accessibile per le esigenze di tutte le strutture organizzative comunali;
- **3.** Coordinamento delle funzioni di archiviazione degli elaborati tecnici, sia su supporto cartaceo che informatizzato, relative al patrimonio comunale;
- **4.** Procedimenti di acquisizione al demanio indisponibile dell'Ente di aree utilizzate ad uso pubblico (Legge 23.01.1998 n.448 art.31 commi 21 e 22) Accertamento delle proprietà di strade, marciapiedi, parcheggi, piazze e pertinenze acquisite per usucapione al demanio comunale
- **5.** Procedimenti amministrativi successivi alla sdemanializzazione delle strade comunali dismesse (rif. delibera di C.C. n.85 del 17.12.2008);
- 6. Attività di locazione di immobili comunali non utilizzati per fini amministrativi;
- 7. Attuazione degli indirizzi del piano di alienazione e valorizzazione dei beni patrimoniali.
- **8.** Recupero di area di risulta comunali attraverso la promozione e sensibilizzazione di orti sinergici sociali e scolastici (rif. L.R. Abruzzo n. 30 del 26/7/2017).

# 1. Piano Demaniale Comunale (P.D.C.)

Con deliberazione del Consiglio Regionale del 24/02/2015 n.20/4 è stato approvato, ai sensi dell'art. 6 bis della L.R. 18/1983 il Piano Demaniale Marittimo (P.D.M.) costituito dalle norme di dettaglio e dalla relativa relazione illustrativa. L'Amministrazione è obbligata ad adeguare il vigente Piano Demaniale Comunale (P.D.C.) al nuovo strumento approvato dalla Regione, per lo sviluppo e la valorizzazione del comparto turistico balneare.

#### 2.Piano delle Antenne

Valutazione su possibili nuovi siti nel territorio in funzione delle richieste pervenute dai gestori di telefonia mobile.

# <u>AMBIENTE - MANUTENZIONE - PROTEZIONE CIVILE - MAGAZZINO UNICO - AUTOPARCO - DEMANIO</u>

• Predisposizione di tutti gli atti necessari per effettuare le gare di appalto del Settore n. 2 inerenti gli affidamenti di servizi e/o forniture, per l'affidamento di lavori, e per atti di somma urgenza non

programmabili facendo ricorso, quando è possibile, a centrali di committenza e agli strumenti telematici di negoziazione;

- Controllo di tutti i servizi, le forniture e i lavori dati in affidamento per verificare che siano stati regolarmente eseguiti nel rispetto delle condizioni pattuite, oltre alla redazione di tutti gli atti necessari alla liquidazioni delle relative fatture.
- Gestione di tutti gli automezzi di proprietà comunale mediante:
  - predisposizione di gare per la manutenzione meccanica, elettrica e dei pneumatici e per l'affidamento della fornitura carburanti;
  - redazione di tutta la documentazione necessaria per la liquidazione dei servizi e delle forniture suddetti, previo controllo;
  - controllo delle scadenza e il pagamento delle assicurazione e dei bolli di tutti gli automezzi
  - acquisto di nuove attrezzature per effettuare interventi di manutenzione sul territorio comunale (parchi e giardini, apertura delle cavate a mare .....)
- Gestione del magazzino unico;
- Realizzazione di quanto necessario per effettuare le manifestazioni:
  - trasporto sedie e altro materiale necessario;
  - assistenza tecnica con montaggio quadri, fari, etc;
  - realizzazione della segnaletica verticale mobile per le necessarie chiusure delle strade e piazze in ottemperanza alle ordinanze dei vigili urbani.

# TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

- Predisposizione di tutta la documentazione necessaria per l'ottenimento della Bandiera Blu per la stagione estiva 2022, compresi i corsi di aggiornamento;
- Preparazione delle gare per gli acquisti di materiale vario (bandiere, cartellonistica,...) necessari per gli adempimenti Bandiera Blu;
- Attivazione di tutte le procedure per la conservazione della certificazione ambientale ISO 14001;
- Istruttorie pratiche e rilascio A.U.A. (Autorizzazione Unica Ambientale) per attività ambientali private;
- Conferenze di servizio per attività ambientali di ditte private (caratterizzazioni, emissioni di fumi, ecc.);
- Manutenzione delle aree verdi del territorio comunale in amministrazione diretta con l'ausilio del personale operaio:
- Creazione dello SPORTELLO VERDE per fornire assistenza al cittadino per le problematiche inerenti il verde ornamentale sia pubblico sia privato;
- Rilascio autorizzazioni per l'abbattimento di alberi malati o pericolanti;
- Lotta al punteruolo rosso (effettuazione di cure preventive, eliminazione controllata delle palme malate, .....)
- Controllo dell'attività di disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale.

#### <u>RIFIUTI</u>

- Controllo della gestione della raccolta differenziata e della pulizia delle aree pubbliche;
- Attivazione del servizio di raccolta differenziata sulle spiagge libere;
- Predisposizione della documentazione da trasmettere ai vari enti sui rifiuti;
- Completamento pratiche per le discariche comunali, conferenze di servizi, incontri, incarichi per effettuare analisi delle acque sotterranee, caratterizzazione, realizzazione della tomografia elettrica, smaltimento percolato e tenuta registri percolato.
- Messa in sicurezza della discarica;
- Riduzione dell'impatto visivo dovuto alla pulizia delle strade mediante miglioramento e la revisione del servizio di spazzamento aree pubbliche;

• Perfezionamento dell'impatto visivo e dell'igiene ambientale dell'arenile mediante estensione del servizio di pulizia e incremento della raccolta differenziata prima e durante la stagione estiva, compresa la sanificazione dell'arenile.

#### SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

- Riduzione dell'inquinamento idrico e miglioramento del controllo della qualità delle acque scaricate in acque superficiali;
- Controllo attività di gestione delle fognature al fine di eliminare possibile fuoriuscite di liquami soprattutto nel periodo estivo.
- Controllo del funzionamento del depuratore ubicato nella zona autoporto e monitoraggio delle attività.

#### GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

#### **DEMANIO**

- rilascio concessioni demaniali e aggiornamenti delle stesse (variazioni, sub ingressi) con applicazione dei canoni e riscossione degli stessi;
- rilascio di tutte le autorizzazione necessarie sul demanio per il transito degli automezzi, per le manifestazione pubbliche e private, per il commercio ambulante, per ombreggiamenti vari ecc.;
- rinnovi/proroghe o revoca/decadenza concessioni, canoni e pratiche annesse;
- rapporti con il demanio marittimo Regionale e del demanio dello Stato.
- Attivazione del servizio di salvamento a mare compreso la sistemazione della cartellonistica e boe;

#### **MANUTENZIONE DEL PATRIMONIO**

- controllo e riparazione degli impianti di pubblica illuminazione, compresi gli impianti presenti in tutti gli edifici comunali;
- manutenzione degli impianti cimiteriali, compresa la gestione del servizio lampade votive;
- controllo del funzionamento e manutenzione degli impianti di elettropompe per irrigazione dei giardini pubblici e dei pozzi di sollevamento;
- controllo funzionamento impianti semaforici;
- controllo del calore e del funzionamento degli impianti termici e a pompa di calore;
- manutenzione delle strade comunali e vicinali bianche effettuando l'imbrecciamento, la decespugliazione, ecc.;
- manutenzione delle strade comunali asfaltate effettuando rappezze, descespugliazione, sistemazione banchine, tombini stradali ecc.;
- rilascio autorizzazioni per rottura strade per la realizzazione di allacci (luce, acqua, gas, telefoni);
- manutenzione canali e fossi e apertura dei canali a mare in occasione di pioggia;
- manutenzione edile di tutti gli edifici comunali, e piccoli interventi, anche giornalieri,negli edifici scolastici di ogni ordine e grado;
- livellamento dell'arenile in concessione al comune e tutti i relativi interventi connessi al buon mantenimento dello stesso.

#### **SERVIZIO CIMITERIALE**

aggiornamento programma informatico della gestione delle sepolture, movimentazioni salme e lampade votive. Approfondimento sperimentazione gestione servizi cimiteriali e attività correlate in affidamento esterno.

#### Istituzione e rinnovo tariffe servizi cimiteriali.

L'Ufficio Cimiteriale eroga i seguenti servizi:

- informazioni sulle posizioni dei defunti sepolti nel cimitero;
- concessioni cimiteriali, rinegoziazione e riacquisizione loculi
- interventi ordinari di inumazioni, tumulazioni ed estumulazioni;

- operazioni cimiteriali di traslazione, estumulazione, inumazione, etc.
- allaccio, sostituzione illuminazione votiva: gestione di circa n.5160 utenti;
- vendita temporale delle lampade votive durante le festività pasquali e di ognissanti;

#### SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

- Revisione annuale del Piano di Protezione Civile;
- Attivazione del C.O.C. (Centro Operativo Comunale) in caso di calamità naturali e coordinamento delle procedure di emergenza;
- Gestione delle allerta meteo emanate dalla protezione civile;
- Gestione delle convenzioni coi gruppi di protezione civile presenti sul territorio;
- Tenuta dei contatti con gli uffici regionale per la progettazione della messa in sicurezza del territorio (verifica e aggiornamento del "Piano di Emergenza Comunale".....);
- Interventi di protezione civile in caso pioggia, di neve o di altre calamità, con controllo del territorio, aperture canali a mare e ripristino interventi urgenti per problemi igienici sanitari e di incolumità pubblica ( aperture di buche improvvise, rami rotti, ecc.).

#### Il Settore "Lavori Pubblici – Espropri" svolge sommariamente le seguenti attività :

- 1. Predisposizione della programmazione annuale e triennale delle opere pubbliche;
- 2. Progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva di opere pubbliche di competenza del settore e la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi ai fini dell'esecutività dell'opera (acquisizione pareri, validazione progetto, delibera di approvazione delle fasi progettuali);
- 3. Affidamento incarichi professionisti esterni nonché la predisposizione di ogni atto tecnico-amministrativi contrattuale;
- **4.** Gare di appalto ovvero applicazione della procedura prevista dalle norme vigenti in materia di appalto di opere pubbliche (dalla formazione del bando di gara all'aggiudicazione definitiva dei lavori), determina a contrarre, espletamento gara, aggiudicazione e procedure connesse;
- **5.** Corrispondenza e rapporti con l'Autorità di Vigilanza, l'Osservatorio dei Lavori Pubblici Centrale e Regionale, per le opere di competenza;
- **6.** Direzione, assistenza tecnica ed amministrativa, sorveglianza dei lavori, predisposizione atti di approvazione dei SAL, liquidazione, approvazione atti di collaudo;
- 7. Rapporti con gli Enti Erogatori, monitoraggio su piattaforme dedicate e richiesta di erogazione delle somme;
- 8. Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori nei luoghi di lavoro;
- **9.** Attività e procedure varie.
- 10. Aggiornamento albo fornitori e liberi professionisti per affidamenti lavori, servizi e forniture.

Il Settore esegue tutti gli adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti (proposte di deliberazione, determinazioni, atti, provvedimenti, ecc.).

#### Servizio Espropri

Il Settore dovrà occuparsi della definizione di alcuni procedimenti non conclusi e riguardanti occupazioni ed espropri di aree interessate da opere pubbliche, con predisposizione di accordi bonari e perfezionamenti atti di acquisto..

#### Servizio di Prevenzione e Protezione

Premesso che ogni responsabile di settore è stato individuato Datore di Lavoro, il settore svolge le attività di "coordinamento" dei datori di lavoro; collabora con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione, il medico competente ed il responsabile del controllo HACCP.

L'Ente in considerazione della mancanza di professionalità all'interno dello stesso a cui affidare il servizio di prevenzione e protezione ha affidato all'esterno le competenze proprie del responsabile del servizio, così come per la nomina del medico competente e del responsabile del controllo HACCP.

Il settore svolge anche procedure, verifiche, attinenti al D. Lgs n. 81/2008.

Il settore, in considerazione delle proprie attività, lavora ed interagisce con numerosi enti, istituzioni e soggetti pubblici e privati.

La complessità e il numero vasto delle attività richiedono la necessità di prestare particolare attenzione al fabbisogno del personale necessario.

#### **COMMERCIO - PESCA**

In relazione alla presenza attiva sul territorio di piccola media impresa, artigianato, esercizi commerciali, aziende agricole e vista la disponibilità di spazi commerciali e artigianali vuoti che necessitano di una riqualificazione, si rende opportuno consolidare e aumentare il passaggio di informazioni oltreché per l'apertura e la cessazione delle attività anche per l'accesso ai finanziamenti.

Il programma si propone di sostenere e valorizzare il territorio e lo sviluppo delle sue attività anche attraverso la fattiva collaborazione delle Associazioni di Categoria operanti sul territorio e riferimento principale delle attività commerciali. Si intende inoltre sviluppare il sistema economico promuovendone le eccellenze in campo enogastronomiche, culturale, commerciale e artigianale, settori strategici sul quale questa amministrazione intende puntare. A supporto di quanto precedentemente detto l'Amministrazione intende incentivare manifestazioni a tema ed a basso impatto ambientale che coinvolgano le associazioni culturali e le attività enogastronomiche locali.

L'economia Rosetana gravita in larga misura sul settore turistico, con molteplici attività indotte, in particolare nel settore dei servizi, delle attività commerciali, dei pubblici esercizi e dell'artigianato. La presenza del turista nella nostra cittadina, nell'ultimo anno, ha mostrato una sostanziale tenuta confermando la positività delle scelte strategiche incentrate sull'attenzione all'ambiente, sulla qualità dell'offerta ricettiva e dei servizi turistici e sull'esaltazione dell'identità storico culturale locale.

Attraverso il coinvolgimento degli addetti all'attività commerciale si potrà allestire un mercato settimanale con prodotti di buona qualità e soprattutto freschi, sotto una caratterizzazione tipica di strutture compatibili con l'ambiente agricolo circostante del nostro territorio.

Lo Sportello unico per le Attività Produttive (SUAP) avrà la finalità di concentrare in un unico ufficio il dialogo con l'utenza per l'ottenimento dei permessi e delle autorizzazioni necessarie per l'apertura o la modifica di un'attività produttiva.

Il programma comprende altresì il sostegno e lo sviluppo del settore del commercio, attraverso lo svolgimento delle funzioni assegnate dalla legge per la disciplina delle attività produttive insediate sul territorio.

Attraverso l'impiego di risorse europee è stato realizzato un progetto di riqualificazione della Villa Comunale che darà vita ad un Museo della cultura marinara. Attraverso l'allestimento di un percorso espositivo, di promozione si potrà valorizzare il museo e farlo divenire un luogo di incontro e di scambio per la vita culturale e artistica del territorio ("museo diffuso").

Tale struttura, valorizzata con specifiche iniziative, arricchirà l'offerta turistica locale sempre più fondata sui valori dell'identità e del rispetto ambientale; potrà essere un perno centrale per la gestione dinamica delle risorse del nostro territorio, nel settore della pesca che ci possa permettere di conferire incisività alle azioni di marketing

territoriale e di promo-commercializzazione nel settore della piccola pesca locale, come riscoperta di un prodotto turistico accattivante dalla forte connotazione culturale territoriale.

Certamente operazioni di riqualificazione dell'offerta ricettiva in linea con le richieste di un mercato sempre più esigente ed attento alla qualità . Tenuto conto delle direttrici sopra individuate nell'anno 2021 si dovrà pertanto investire sulla nostra identità che è fatta anche di tradizioni del nostro mare, promuovendo la piccola pesca da diporto e la rievocazione di antiche tradizioni marinare.

L'allestimento di percorsi espositivi, di promozione e di valorizzare, anche con la partecipazione dell'Ente al tavolo tecnico sul mondo della pesca. Gazebo informativi, strutture di supporto allo svolgimento di mostre e conferenze tematiche con interventi di personalità di rilievo, oltre alla promozione di campagne rivolte ai consumatori, con l'obiettivo di offrire un supporto per lo sviluppo e la valorizzare il ruolo del comparto della pesca e dell'acquacoltura presso il grande pubblico.

# SETTORE 3° FINANZIARIO

<u>Servizio I:</u> Ufficio CED – Innovazione tecnologica - Ufficio Bilancio – Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina – Ufficio Economato.

Dirigente: Dott.ssa Antonietta Crisucci

# <u>Servizio CED – Informatizzazione tecnologica:</u>

Il Servizio Informatizzazione è uno strumento fondamentale per il raggiungimento di una maggiore efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa e quindi dei servizi resi al cittadino, nonché di una maggiore trasparenza, da compiere attraverso un efficace sviluppo del sistema di informatizzazione comunale (I.T.C.).

In particolare, nel triennio 2022/2024 si provvederà:

- all'implementazione delle infrastrutture informatiche dell'Ente;
- al miglioramento delle infrastrutture digitali presenti sul territorio;
- all'implementazione ed ampliamento della rete di "Fibra Ottica" sia sul lungomare che nelle aree industriali;
- implementazione del Wi-Fi su tutto il territorio comunale.

Infine, il Servizio Informatizzazione svolge le seguenti attività:

- gestione sito istituzionale e adempimenti sulla Trasparenza (Amministrazione Aperta);
- collaborazione ed inserimento dati sul sito internet e sul sottomenù "Comune Informa";
- gestione giornaliera posta elettronica "info", segnalazione guasti dal sito e inoltro fax all'ufficio di competenza;
- verifica Backup Server IBM eventuali segnalazioni guasti;
- verifica e cambio cassetta e pulizia lettore nastro Server Halley eventuali segnalazioni guasti;
- verifica connettività VPN sede Master e periferiche;
- interventi presso uffici per installazione stampanti, verifica malfunzionamenti hardware;
- verifica funzionalità e segnalazione guasti Server videosorveglianza;
- sicurezza perimetrale Firewall su rete internet dell'Ente;
- convenzione server Black Box Halley;
- convenzione programmi gestionali Halley;
- posta elettronica hosting;
- gestione firma digitale;
- acquisti in economia;
- servizio di Manutenzione Hardware, sostituzione componenti;
- licenza antivirus;
- convenzione per manutenzione impianti di cablaggio centraline (SELTA);
- convenzioni Consip telefonia mobile e fissa, fotocopiatrici, energia elettrica, gas;
- acquisti su MePa hardware e software;
- Gestione "Disaster Recovery" Gestione profilazioni piattaforme informatiche (SIATEL, ACI-PRA, SISTER, Leggi d'Italia, ENTRATEL, sistema MONADE).

- Il <u>Settore Finanziario</u> è preposto al coordinamento ed alla gestione dell'attività finanziaria dell'Ente. Il servizio coordina le attività di pianificazione, approvvigionamento, gestione contabile, controllo delle risorse economiche e finanziarie, in attuazione degli obiettivi definiti dai programmi e dai piani annuali e pluriennali. Sovrintende e verifica la regolarità dei procedimenti contabili e le modalità di gestione delle risorse economiche, nel rispetto delle norme di legge, del regolamento di contabilità, integrato della parte relativa ai controlli interni e del regolamento degli uffici e dei servizi dell'Ente. In particolare:
- effettua i controlli e i riscontri sulle proposte della Giunta e del Consiglio (parere di regolarità contabile);
- effettua il controllo di regolarità contabile su ogni proposta di Determinazione o altro atto di competenza dirigenziale che comporti riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente (parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sulle Determinazioni adottate dai dirigenti dei settori/servizi che comportano *impegni di spesa* ai sensi del comma 4, art. 151 e dell'art. 153 TUEL (Le determinazioni diventano esecutive con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria);
- effettua i controlli e i riscontri sugli accertamenti di entrata e sulle liquidazioni di spesa e dispone i relativi incassi e pagamenti (monitoraggio continuo di cassa);
- attua la tenuta sistematica delle rilevazioni contabili attinenti alle entrate ed alle spese nelle varie fasi, con gestione degli adempimenti connessi, compresi i rapporti con la Tesoreria Comunale;
- effettua le registrazioni delle fatture dei fornitori/clienti in contabilità finanziaria, con contestuale registrazione nella contabilità IVA, nella contabilità di magazzino, nonché nell'inventario, per beni soggetti ad inventariazione;
- redige rendiconti finanziari, in collaborazione con i settori interessati;
- e' responsabile della riscossione dei trasferimenti da parte dello Stato e dei proventi rivenienti da entrate extratributarie, non direttamente attribuibili ad altro servizio centro di costo, nonché delle anticipazioni e dei rimborsi di cassa;
- assiste il Collegio dei Revisori e si occupa delle procedure di nomina e/o rinnovo e relativa liquidazione dei compensi;
- coordina l'attività della delegazione trattante.
- predispone il bilancio di previsione, il consuntivo e il consolidato completo di nota integrativa.
- Al servizio fa capo, inoltre, l'attività svolta dall'<u>Ufficio risorse umane, formazione, relazioni sindacali e disciplina</u> che:
- cura gli adempimenti fiscali e tributari del Comune (IVA, IRAP, IRPEF, etc);
- cura la programmazione del fabbisogno del personale, bandi di concorso, nomina della commissione approvazione atti finali (graduatorie, assunzioni).
- cura la raccolta e l'elaborazione dei dati necessari per la predisposizione periodica delle varie denunce fiscali ed atti connessi con la tenuta delle relative contabilità;
- presta assistenza fiscale ai dipendenti, quale datore di lavoro;
- fornisce consulenza fiscale a tutti i settori comunali con risoluzione di quesiti e disposizioni in materia contabile per poter ottemperare agli obblighi fiscali;
- garantisce l'informazione sui contenuti del contratto di lavoro e fornisce assistenza nei rapporti

- con le organizzazioni sindacali, anche in sede di vertenze e trattative;
- provvede alla liquidazione e corresponsione del trattamento economico ai dipendenti ed all'applicazione dei nuovi contratti di lavoro e relativi adempimenti contabili e fiscali, nonché alla liquidazione delle indennità di missione e rimborso spese di viaggio, presentate da amministratori e dipendenti comunali;
- si occupa dei rimborsi e della liquidazione delle competenze agli amministratori, anche dal punto di vista fiscale e previdenziale;
- gestisce gli atti relativi alla liquidazione di pensioni, TFS e TFR e cura tutti gli aspetti previdenziali;
- provvede agli adempimenti connessi alle cessioni di credito dei dipendenti.

# SETTORE 4° Affari generali

<u>Servizio I:</u> Ufficio Demografico – Elettorale – Statistica – Ufficio Protocollo – Ufficio Centralino – Ufficio Messi comunali – Ufficio Delibere – Ufficio Atti L. 689/81

## Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

Obiettivo del programma è:

- l'amministrazione ed il funzionamento dei servizi generali, dei servizi informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale;
- l'amministrazione, il funzionamento ed il supporto agli organi esecutivi e legislativi. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.

# Piano della comunicazione

Il Servizio presidia i seguenti principali ambiti:

- tenuta dei registri delle deliberazioni di Giunta e Consiglio e delle determinazioni dirigenziali;
- gestione delle procedure relative all'accesso alle informazioni alla visione degli atti e dei documenti amministrativi di competenza del Settore ed al rilascio di copie degli stessi ai richiedenti che ne abbiano diritto;
- raccolta e conservazione dei Regolamenti Comunali;
- gestione del protocollo generale e dei flussi documentali da e per gli uffici, dell'archivio storico e di deposito;
- Albo Pretorio informatico;
- servizio di notificazione degli atti per conto del Comune e di altre Pubbliche Amministrazioni.

Elemento cardine è quello di assicurare le condizioni per un proficuo espletamento delle attività istituzionali, finalizzate ad una gestione amministrativa caratterizzata da trasparenza ed efficienza. Nello svolgimento di tale compito, occorre tenere conto, peraltro, delle implicazioni sottese all'impiego delle nuove tecnologie, alla luce del quadro normativo delineato dal D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i. (Codice dell'Amministrazione Digitale), trattando le informazioni gestite dall'Ente in una logica multimediale, nell'ambito della complessiva revisione ed implementazione del sistema informatico comunale.

In materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 - Codice della Privacy), dovrà essere monitorata l'adeguatezza delle misure di sicurezza e di autoregolamentazione adottate dall'Ente, in relazione ai trattamenti in essere presso le diverse strutture comunali.

L'Amministrazione intende consolidare il rapporto di comunicazione e dialogo con la cittadinanza attraverso un carnet di strumenti di comunicazione che permettono di intercettare l'intera cittadinanza, sia attraverso la stampa e i tradizionali canali di comunicazione (comunicati stampa, comunicazioni via web).

Nel triennio in considerazione dovrà essere incentivato l'uso della posta elettronica certificata (PEC), al fine di abbattere i tempi di trasmissione e i costi sulle spedizioni di lettere e raccomandate. Per quanto riguarda i flussi documentali, occorrerà inoltre, con l'imprescindibile supporto:

- procedere all'adeguamento della gestione del protocollo e della conservazione dei documenti informatici alle nuove Regole tecniche emanate dal Ministro per la P.A. e l'innovazione;
- implementare, sulla scorta delle direttive del Ministero dell'Interno e dell'Agenzia per l'Italia Digitale, i requisiti tecnici del sistema di gestione della fase di integrazione dell'efficacia delle deliberazioni degli organi collegiali e dei provvedimenti monocratici.

## Servizi demografici

Il programma comprende tutte le attività di competenza statale attribuite al Sindaco quale Ufficiale di Governo in materia Elettorale, Stato Civile, Anagrafe e Leva militare, nonché tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dalla Stato.

#### **Anagrafe**

La principale finalità del servizio consiste nel rendere certo lo STATUS delle persone da cui queste traggono la titolarità di specifici e particolari diritti e obblighi verso lo Stato e gli altri Enti.

Il servizio, unitamente allo Stato civile ed elettorale, costituisce la base dei dati su cui fondare politiche pubbliche di programmazione e gestione dei servizi.

Costituisce, inoltre la fonte indispensabile per condurre attività di studio, di ricerca statistica, scientifica o storica o a carattere socio assistenziale per il perseguimento di un interesse collettivo o diffuso.

In particolare l'Ufficio Anagrafe provvede:

- alla tenuta e all'aggiornamento dell'anagrafe della popolazione residente (iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione ) e dell'A.I.R.E. (anagrafe degli italiani residenti all'estero);
- alla certificazione di fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale;
- alberi genealogici;
- al controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione;
- alla autentica di firme;
- rilascio carte di identità per i residenti e non;

- passaggi di proprietà di beni mobili e tenuta del relativo registro (auto, moto, barche, etc.);
- Monitoraggio degli stranieri residenti nel comune per rinnovo dimora abituale;
- Iscrizione anagrafica dei cittadini comunitari e relativo rilascio di diritto di soggiorno previa verifica della sussistenza ei requisiti previsti dal Decreto Legislativo n.30 del 06.02.2007;
- Comunicazioni mensili Questura, Prefettura, ISTAT e ASL dei movimenti Anagrafici;
- Assegnazione Codici Fiscali ai nati residenti nel Comune, convalida dei medesimi ed invii mensili all'Anagrafe Tributaria;
- Aggiornamento giornaliero INA E INA-SAIA;
- Collegamenti Consolati e Ministero dell'Interno;
- Aggiornamento piano topografico a seguito di atti deliberativi di nuove intitolazioni di strade, vie, piazze, etc.

#### **ISTAT**

- Rilevazioni statistiche relative al movimento della popolazione residente ed ai trasferimenti di residenza;
- Trasmissione mensile dei modelli statistici;
- Collaborazione con l'Istituto Centrale di statistica per indagini statistiche Si prevede l'attività di rilevazione del **Censimento continuo della popolazione**, in sostituzione del classico Censimento che avviene ogni 10 anni.

#### Stato civile

Assicura la regolare tenuta ed il costante aggiornamento dei registri di Stato civile, con la formazione e la registrazione di tutti gli atti riguardanti gli eventi di nascita, di matrimonio, di morte, ed il ricevimento di istanze, dichiarazioni e giuramenti connessi al riconoscimento, all'acquisto ed alla perdita della cittadinanza che nella gestione ordinaria si rileva:

- Iscrizioni e trascrizioni atti nascita, morte, matrimonio e cittadinanza;
- Aggiornamento delle annotazioni relative agli atti redatti dall'Ufficiale dello Stato Civile del Comune;
- Custodia e conservazione dei registri;
- Formazione fascicolo per ogni singolo atto redatto;
- Comunicazioni alla Procura della Repubblica e alla Prefettura delle annotazioni registrate;
- Chiusura registri annuale e consegna del secondo originale alla Prefettura competente;
- Rilascio certificazione.
- adempimenti connessi alla pubblicazione di matrimonio ed alla celebrazione di matrimoni civili;
- adempimenti sul divorzio in Comune.

La gestione ordinaria che assorbe molta parte delle risorse persegue ancora l'obiettivo della definizione degli atti pregressi di stato civile e il lavoro è ancora in corso, potendo dedicare ad esso solo il tempo rimanente rispetto alla gestione corrente dell'ufficio per mancanza di personale da diverso tempo.

#### Ufficio leva

Adempimenti previsti.

- Compilazione delle liste di leva dei giovani residenti nel Comune;
- Aggiornamento ruoli matricolari;
- Richiesta documentazione ai comuni di nascita.

#### **Elettorale**

L'Ufficio elettorale svolge le funzioni che sono attribuite al Sindaco nella sua qualità di Ufficiale di Governo ed ha la funzione di gestire l'archivio elettorale e gestire le operazioni relative ad ogni tipo di consultazione elettorale e referendaria allo scopo di garantire ai cittadini ed alle cittadine i diritti previsti dall'art.48 della Costituzione: il suffragio universale, la libertà e la segretezza del voto.

L'Ufficio elettorale provvede a tenere costantemente aggiornate le liste elettorali generali e di sezione, provvede alla ripartizione del corpo elettorale e del territorio comunale in sezioni stabilendone le sedi e assegnandovi gli elettori e le elettrici in base all'indirizzo di abitazione. Provvede attraverso due revisioni semestrali, all'iscrizione di coloro che acquistano il diritto di voto per età e cancellare coloro che sono dichiarati irreperibili dall'anagrafe.

Attraverso le revisioni dinamiche, provvede alla reiscrizione degli elettori che hanno riacquistato il diritto di voto.

Si occupa della tenuta e dell'aggiornamento degli Albi dei Presidenti di seggio e degli scrutatori.

Vengono aggiornati e formati, negli anni dispari, tramite un'apposita Commissione comunale, gli elenchi dei cittadini e delle cittadine in possesso dei requisiti per l'esercizio delle funzioni di giudice popolare di Corte di Assise e di Corte d'Appello.

Dal 1° gennaio 2015, a seguito del Decreto del Ministero dell'interno 12.02.2014, sono state attuate le nuove modalità di comunicazione telematica tra Comuni in materia elettorale con la creazione del fascicolo personale elettronico degli elettori e alla trasmissione ai soggetti competenti dei i verbali di approvazione per le varie revisioni elettorali, consentendo un notevole risparmio di risorse e materiale cartaceo.

Adempimenti assicurati:

- Compilazione liste elettorali;
- Tenuta ed aggiornamento del relativo schedario su comunicazione dell'anagrafe e dello stato civile;
- Revisioni semestrali;
- Redazione ed aggiornamento Albo Scrutatori;
- Aggiornamento Albo Presidenti;
- Albo dei giudici popolari di Corte di Assise e di Corte d'Appello
- Dinamiche di cancellazione e di iscrizione (quattro annuali);

- Rapporti con cittadino: assistenza e contatto con i privati per varie esigenze ed eventuali proposte;
- Adempimenti tecnico-amministrativi connessi al servizio di competenza e corrispondenza relativa, compresa l'istruttoria di tutti gli atti e provvedimenti conseguenti;
- Adozione di tutti i provvedimenti di competenza riservato dalla legge, dallo stato e dai regolamenti Comunali
- Rilascio certificazioni di competenza dell'ufficio.

#### SETTORE 5° TRIBUTI

#### Servizio I: Ufficio Tributi – Ufficio consulenza tributi – Ufficio accertamenti

#### Dirigente ad interim: Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Settore svolge l'attività connessa alla gestione dei **tributi comunali**, attraverso le fasi di accertamento dei tributi e, *a decorrere dall'anno 2014*, di riscossione diretta, anche coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento.

Per la verifica delle superfici di locali e insegne, nonché di altre verifiche per le quali sia necessario effettuare sopralluogo, si avvale, di norma, dell'ufficio polizia municipale (nucleo antievasione).

Gestisce, inoltre, le entrate comunali in fase coattiva per diritti, proventi, sanzioni amministrative e/o altre entrate patrimoniali ed assimilate, in caso di mancato versamento da parte dei soggetti interessati, sulla scorta degli atti adottati e trasmessi per la riscossione coattiva dagli altri dirigenti/responsabili dei C.R. (fase coattiva mediante procedura ex R.D. 639/1910, secondo la disciplina recata dallo specifico regolamento).

Gestisce il contenzioso presso la Commissione Tributaria Provinciale e Regionale.

Gestisce gli sgravi/discarichi e i rimborsi per le quote indebite o inesigibili. E' di ausilio ad altri settori nella riscossione di proventi per i servizi pubblici a domanda individuale, nei termini indicati nei regolamenti e delibere specifiche.

Fornisce, attraverso l'apposito sportello unico di Ragioneria, l'assistenza e la consulenza necessaria ai contribuenti.

Gestisce l'imposta di soggiorno: Con il comma 26, dell'art. 1, della L. 208/2015 (Legge di stabilità 2016) era stato sospesa l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle tariffe e delle aliquote fiscali rispetto al 2015. Con il comma 42, dell'art. 1, della L. 232/2016 (Legge di Bilancio 2017) il blocco delle tariffe delle aliquote veniva disposto anche per tutto il 2017. A seguito del comma 7 dell'art. 4, della D.L. 50/2017, a decorrere dal 2017, gli enti locali che hanno facoltà di applicare l'imposta di soggiorno possono, in deroga alle due leggi di stabilità di cui sopra, istituire o rimodulare l'imposta di soggiorno. L'amministrazione comunale, pertanto, ha deciso di istituire l'imposta di soggiorno, a far data dall'1.4.2018. Occorre sottolineare che l'imposta di soggiorno ha le caratteristiche di un tributo di scopo ancorato ad un particolare tipo di consumo turistico.

Il gettito è infatti obbligatoriamente da destinare al finanziamento di interventi connessi al turismo e ad interventi di manutenzione e recupero dei beni culturali ed ambientali. Il Comune (capoluogo di provincia o incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, ha istituto l'imposta di soggiorno. L'ente ha provveduto a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio Comunale n. 122 del 30/12/2018. L'ente ha confermato l'imposta anche per gli anni 2019 - 2020 - 2021 sulla base degli effettivi incassi realizzati nell'anno precedente.

Anche per il triennio 2022/2024 si confermano i dati storici.

#### SETTORE POLIZIA MUNICIPALE

Comandante responsabile: Tarcisio Cava

Ferme restando le attribuzioni di competenza della polizia locale, così come stabilite dalla Legge n.65/1986, consistenti essenzialmente nella vigilanza sull'osservanza delle leggi, dei regolamenti e di ogni altra disposizione emanata dallo Stato e dagli Enti Locali, l'attività del Corpo sarà improntata al tentativo di miglioramento o, quantomeno, di mantenimento della qualità e quantità dei servizi offerti.

Inoltre, ferma restando la costante tendenza dell'ufficio al miglioramento dei servizi resi alla cittadinanza, il settore si adopererà fattivamente per realizzare ulteriori e più ampi miglioramenti dei servizi stessi rispetto allo standard, comunque buono, attualmente raggiunto.

#### Servizi del comando di polizia locale

#### Servizi di controllo della viabilità in genere

Pattuglie ad hoc per l'accertamento, anche avvalendoci della collaborazione della Soc. "EngiNe Srl".

#### Servizi di controllo del territorio

Detto servizio verrà attuato anche mediante il monitoraggio costante dei flussi di immigrazione e degli ambulanti esercenti attività di vendita al dettaglio in forma itinerante, al fine di prevenire e contrastare il commercio abusivo soprattutto in occasione delle manifestazioni e sul bagnasciuga, concordando gli interventi anche con le altre forze dell'ordine.

#### Servizi di viabilità e di ordine pubblico durante gli eventi

Servizi che verranno espletati in occasione di cortei, processioni, spettacoli vari, gare ciclistiche e podistiche, salvo altro.

#### Servizi di controllo e vigilanza durante le manifestazioni

Servizi che verranno garantiti con la presenza costante degli agenti di polizia locale in occasione delle varie manifestazioni, anche al di fuori del territorio comunale.

#### Servizi di ordine pubblico

Servizio che verrà espletato laddove risulti necessario, possibilmente, anche se non necessariamente, in ausilio alle altre forze di polizia.

#### Servizi di controllo dei mercati settimanali, annuali, estivi, stagionali e serali

In occasione di tutti i mercati e fiere annuali, settimanali, estivi, stagionali e serali, che verranno organizzati nel territorio comunale, durante gli anni 2022-2023-2024, verrà assicurato costante il servizio di controllo, come di consueto.

#### Servizi di controllo in materia ambientale

Tra detti controlli vi rientrano sia quelli relativi al disturbo della quiete pubblica da parte d'imprese edili, e sia quelli riconducibili alle attività turistiche e pubblici esercizi in genere, soprattutto, durante il periodo estivo, per prevenire e/o reprimere la attività di diffusione sonora musicale oltre gli orari consentiti ed al di sopra dei limiti di tollerabilità.

#### Servizio di vigilanza durante i consiglicomunali

La presenza dell'agente di polizia municipale verrà assicurante durante ogni consiglio comunale, come di consueto.

#### Servizio e gestione dei parcheggi a pagamento

- scassettamento totem parcheggi;
- telerilevamento parcheggi non regolarizzati;
- elevazione contravvenzioni.

Il servizio "Polizia Municipale" agisce quotidianamente con attività di prevenzione e repressione di illeciti comportamenti che si svolgono principalmente sulla strada, attività che è quindi mirata alla difesa dei diritti del cittadino a godere dello spazio pubblico senza remore o timori di sopraffazioni, limitazioni o violenze di altri non rispettosi delle norme della convivenza civile.

Il Comando Polizia Municipale, che vigila sul funzionamento dei servizi e sulla generalità del buon ordinato vivere comune, anche avvalendosi del sistema di videosorveglianza, interagisce con tutti i Settori comunali, con le forze di Polizia e con altri organismi pubblici, per segnalare i vari problemi relativi e disfunzioni riscontrate sul territorio, promuovendo iniziative e suggerimenti per la loro soluzione.

In questo quadro assume particolare rilevanza l'azione di contrasto alla criminalità, micro e macro mediante la

predisposizione di un servizio giornaliero che garantisce la massima presenza sul territorio comunale di pattuglie di polizia municipale.

Il servizio attua, in sintesi, gli interventi relativi al controllo e alla disciplina della viabilità, la sorveglianza e la vigilanza sul territorio per la lotta all'abusivismo sia in campo commerciale sia edilizio e il supporto informativo ai cittadini sulle materie di competenza. Tra i compiti rientrano il pronto intervento in presenza di situazioni di pericolo, il pronto intervento in caso di incidenti stradali con rilevazione degli incidenti e redazione dei relativi rapporti, nonché l'autorizzazione dei trasporti eccezionali sul territorio. La particolare connotazione turistica e balneare della città comporta anche un servizio mirato di vigilanza del litorale costiero ove si concretizzano principalmente l'abusivismo commerciale ambulante e l'occupazione abusiva del demanio pubblico ad opera di camper e roulotte ecc...

Il servizio effettua tramite il nucleo antievasione i sopralluoghi necessari per la verifica delle superfici di locali, aree ed insegne, ai fini tributari.

Al comando di P.M. è affidata, inoltre, la gestione in autotutela del contenzioso relativo alle contravvenzioni elevate e dell'opposizione ai ricorsi presentati al Giudice di Pace laddove venga verificata la necessità di agire in giudizio.

Al comando è affidata, altresì, la gestione dei procedimenti relativi ai sequestri/confisca/fermo amministrativo degli autoveicoli, a partire dal verbale di sequestro e di nomina del custode fino all' eventuale demolizione del mezzo.

Il servizio "Polizia Municipale" ingloba anche il servizio di "Polizia Commerciale" rivolto al controllo degli abusivismi commerciali e si concretizza:

- a) sequestri amministrativi di merci;
- b) sequestri giudiziari di merci;
- c) accertamenti per il servizio commercio;
- d) controlli per il commercio in sede fissa;
- e) controlli di pubblici esercizi di somministrazione;
- f) controlli di attività regolamentate da leggi varie;
- g) interventi di prevenzione per vendite abusive;
- h) controlli per il commercio su aree private e pubbliche;
- i) controlli per il commercio all'ingrosso.

Garantisce la corretta gestione del servizio di videosorveglianza secondo i Provvedimenti generali sulla videosorveglianza del Garante in data 29.4.2004 e successivi, ivi compresa la biblioteca/Villa Comunale/ relativo parco/ (collegamenti Server - P.M.) nonché le future ulteriori implementazioni. Il Servizio P.M. espleta anche le funzioni affidate al Comune in materia di contrasto al randagismo in un'ottica di tutela della salute e della sicurezza pubblica.

E' responsabile dell'irrogazione e riscossione delle sanzioni amministrative per violazioni alle norme regolamentari e del codice della strada.

#### SEGRETERIA GENERALE

Servizi: Organi istituzionali – Segreteria del Sindaco e Presidenza Consiglio Comunale – U.R.P.

#### Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori

**Servizio:** Contenzioso tributario e legale

# <u>Dirigente responsabile: Dott.ssa Fabiola Candelori</u> <u>Funzionario Delegato D3 P.O.</u> Avv. Luigi De Meis

Il servizio "<u>Segreteria Generale</u>", fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per le attività deliberative degli organi istituzionali e per lo svolgimento delle attività che la legge, lo statuto e i regolamenti affidano al Segretario generale. Garantisce il trattamento dei dati personali ai sensi del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e s.m..i.

Provvede, altresì:

- alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di interesse generale, concernenti l'attività dell'ente;
- alla elaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori.

Al servizio fanno capo, inoltre, le attività svolte da:

- ufficio affari legali/contenzioso, il quale fornisce il supporto tecnico, operativo e gestionale per coordinare l'attività di consulenza legale svolta attraverso il Segretario Generale e professionisti esterni in favore dell'ente o dei suoi organi istituzionali e direzionali, ivi compresa l'attività relativa alle dichiarazioni ex art. 547 cpc ed ogni attività riferita agli incarichi a professionisti esterni ed alla conseguente liquidazione di compensi ed onorari. L'ufficio si occupa anche della tenuta dell'archivio pratiche legali e relativi aggiornamenti (gestione automatizzata). Gestisce il contenzioso con istruttoria e definizione delle pratiche relative alla Legge 689/1981 (gestione automatizzata) depenalizzazione e violazioni amministrative. L'ufficio, inoltre, è preposto alla gestione delle procedure relative ai sinistri coperti dalla polizza di tutela legale.
- <u>ufficio contratti</u>: il quale cura la collazione e la registrazione dei contratti che il comune stipula con altri soggetti, con accertamento e riscossione dei relativi diritti, nonché la prenotazione e la predisposizione dei contratti riferiti alla concessione di loculi ed aree cimiteriali, di cui è responsabile anche in termini di riscossione dei proventi/rateizzazione.

Fa capo, inoltre, ad esso "<u>l'Ufficio Relazioni con il pubblico/Centralino</u>", che fornisce informazioni sulle attività e sulle funzioni del Comune, facilita i rapporti dei cittadini con i servizi comunali e raccoglie contributi di idee per il loro miglioramento, promuove iniziative per la semplificazione e l'accelerazione delle procedure.

Il servizio <u>Organi istituzionali, partecipazione e decentramento</u> si occupa attraverso <u>l'ufficio di segreteria generale</u> dell'assistenza nelle riunioni del Consiglio Comunale, della Giunta Comunale e delle conferenze dei capi gruppo. Provvede alla convocazione delle rispettive riunioni ed alla stesura dei verbali per quanto attiene le conferenze dei capigruppo, in collaborazione con l'ufficio delibere. Cura l'elaborazione e gestione delle ordinanze sindacali, sulla base delle proposte trasmesse dai vari settori. Garantisce il pieno supporto alla mobilità degli organi istituzionali.

#### Servizio – Ufficio di Gabinetto del Sindaco

#### Sindaco: Dott. Mario Nugnes

"L'ufficio di gabinetto" e "l'ufficio stampa" sono posti alle dirette dipendenze del Sindaco.

#### **STRUTTURE OPERATIVE**

Tipologia	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	Anno 2021	Anno 2022 Anno 2023	Anno 2024	
Asili nido n. 2	posti n. 60	60 60	60	
Scuole materne n. 10	posti n. 600	600 600	600	
Scuole elementari n. 8	posti n. 1.170	1.170 1.170	1.170	
Scuole medie n. 3	posti n. 760	760 760	760	
Strutture residenziali per anziani n. 0	posti n. 0	0 0	0	
Farmacie comunali	n. 0	n. 0 n. 0	n. 0	
Rete fognaria in Km				
- bianca	63,00	63,00 63,00	63,00	
- nera	74,00	74,00 74,00	74,00	
- mista	0,00	0,00 0,00	0,00	
Esistenza depuratore	Si X No	Si X No Si X No	Si X No	
Rete acquedotto in Km	0,00	0,00 0,00	0,00	
Attuazione servizio idrico integrato	Si X No	Si X No Si X No	Si X No	
Aree verdi, parchi, giardini	n. 113	n. 113 n. 113	n. 113	
	hq. 18,50	hq. 18,50 hq. 18,50	hq. 18,50	
Punti luce illuminazione pubblica	n. 600	n. 600 n. 600	n. 600	
Rete gas in Km	45,00	45,00 45,00	45,00	
Raccolta rifiuti in quintali	130.000	135.000 140.000	145.000	
- racc. diff.ta	Si X No	Si X No Si X No	Si X No	
Esistenza discarica	Si No X	Si No X Si No X	Si No X	
Mezzi operativi	n. 25	n. 25 n. 25	n. 25	
Veicoli	n. 20	n. 20 n. 20	n. 20	
Centro elaborazione dati	Si X No	Si X No Si X No	Si X No	

#### Obiettivi degli organismi gestionali dell'ente

Gli enti partecipati dall'Ente che, per i quali, ai sensi dell'art. 172 del TUEL, è previsto che i rendiconti siano allegati al Bilancio di Previsione del Comune, sono i seguenti:

Società ed organismi gestionali	%
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	16,660
RUZZO RETI SPA	4,545
ATO TERAMANO N. 5	4,000
GAL TERREVERDI TERAMANE	2,000
FLAGS COSTA BLU	5,000
	Fondo
ASSOCIAZIONE ASMEL	Patrimoniale € 130,00
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	2,667

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è, da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

## **SOCIETA' PARTECIPATE**

Denominazione	Indirizzo sito WEB	% Partec.	Funzioni attribuite e attività svolte
CIRSU SPA IN FALLIMENTO	www.cirsu.it	16,660	Amministrazione delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali strumentali al servizio pubblico locale di igiene urbana, nell'ambito del ciclo integrato rifiuti
RUZZO RETI SPA	www.ruzzo.it	4,545	La società ha per oggetto prevalente l'amministrazione nonché la gestione anche integrata delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali destinati all'esercizio del servizio idrico integrato ad essa conferiti in proprietà all'atto della costituzione o successivamente acquisiti, anche mediante mezzi propri.
ENTE DI GOVERNO D'AMBITO TERAMANO – ATO TERAMANO N.5 in liquidazione  Assorbita da ERSI ABRUZZO	https://www.ersi-abruzzo.it	4,000	L'ATO è un consorzio obbligatorio di funzioni composto di 40 comuni; rientra pertanto nell'ordinamento degli enti locali e segue per tutte le sue attività le norme e le leggi vigenti per Comuni e Province. L'ATO ha i compiti di programmare, affidare in gestione e controllare il "servizio idrico integrato", cioè l'insieme dei ser vizi di acquedotto, fognatura e depurazione in tutte le loro fasi.
GAL TERREVERDI TERAMANE	www.regione.abruzzo.it/content/gal- terreverdi-teramane	2,000	La società è costituita con la finalità di contribuire a rafforzare lo sviluppo a lungo termine di specifiche aree del territorio mediante l'attuazione di Strategie di Sviluppo Locale di tipo partecipativo dirette a migliorare la qualità della vita nelle aree rurali della Regione integrando azioni rivolte alla tutela e alla valorizzazione del paesaggio rurale, alla qualificazione dell'offerta/accessibilità ai servizi per la collettività, al rafforzamento della capacità progettuale e gestionale locale , alla valorizzazione delle risorse endogene, generando contestualmente opportunità aggiuntive di occupazione e di reddito e migliorando l'attrattività dei territori rurali sia dal punto di vista delle imprese, che da quello della popolazione.

FLAGS COSTA BLU	www.flag-costablu.it	5,000	La società è costituita con la finalità di partecipare alla selezione delle strategie CLLD e dei Gruppi di Azione Locale nel Settore della Pesca (FLAGS) dei territori costieri della Regione Abruzzo nell'ambito del Programma del Fondo Europeo per la Pesca 2014/2020 - Priorità n.4.
ASSOCIAZIONE ASMEL	www.asmel.eu	€ 130,00	ASMEL è l'Associazione per la Sussidiarietà e la Modernizzazione degli Enti Locali con sede legale a Gallarate (VA) e sede operativa a Napoli. E' costituita interamente da soggetti pubblici secondo la logica dell'associazionismo di servizio, favorendo processi di modernizzazione e promuovendo la valorizzazione a livello politico e istituzionale degli Enti territoriali.
ASMEL CONSORTILE Società Consortile a r.l.	www.asmecoo.it	2,667	ASMEL Consortile s.c. a r.l. è la centrale di committenza in house promossa da ASMEL per i propri associati. ASMEL Consortile, nella sua veste di società di committenza in house dei Comuni Soci è anche lo strumento per valorizzare le risorse umane interne a ciascuna Stazione Appaltante: RUP interno del Comune e componenti Commissioni di Gara Telematiche, laddove richiesti. Il modello dell'in house è riconosciuto dall'art. 37, comma 4 del D.lgs. n. 50/2016 quale strumento idoneo alla centralizzazione per tutti i Comuni non capoluogo.

#### Unione dei comuni: Il nostro ente non fa parte di alcuna unione

#### "Unione Terre del Sole"

Con atto di Consiglio Comunale n. 96 del 22.11.2017, è stata approvata la convenzione con l'unione dei comuni per la gestione associata della funzione amministrativa in materia sociale per la realizzazione del sistema integrato degli interventi e servizi sociali a far data dal 1.4.2018 e del servizio Asilo Nido a far data dal 1.9.2018.

# INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI ALLE RISORSE E AGLI IMPIEGHI E SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA ATTUALE E PROSPETTICA

GLI INVESTIMENTI E LA REALIZZAZIONE DELLE OPERE PUBBLICHE

# **SEZIONE 1**

# ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER TIPOLOGIA DELL'OPERA (MACROCATEGORIE)

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per tipologia dell'opera (macrocategorie), sulla base della classificazione individuata direttamente dall'ente.

Codice della tipologia dell'opera (macrocategoria)	Tipologia dell'opera (macrocategoria)	Anno <b>2022</b>	Anno <b>2023</b>	Anno <b>2024</b>
05	05 – BENI CULTURALI	0,00	4.999.000,00	0,00
	TOTALI	0,00	4.999.000,00	0,00

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER CATEGORIE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per categorie, sulla base della classificazione individuata nella tabella ministeriale n° 2, riportata nella sezione 5 "TABELLE MINISTERIALI".

Codice della categoria	Categoria	Anno <b>2022</b>	Anno <b>2023</b>	Anno <b>2024</b>
A05 - 11	BENI CULTURALI	0,00	4.999.000,00	0,00
	TOTALI	0,00	4.999.000,00	0,00

#### ARTICOLAZIONE TRIENNALE DEGLI INVESTIMENTI PER TIPOLOGIE

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle scelte d'investimento per tipologie, sulla base della classificazione individuata nella tabella ministeriale n° 1, riportata nella sezione 5 "TABELLE MINISTERIALI".

Codice della tipologia	Tipologia	Anno <b>2022</b>	Anno <b>2023</b>	Anno <b>2024</b>
04	RISTRUTTURAZIONE	0,00	4.999.000,00	0,00
	TOTALI	0,00	4.999.000,00	0,00

# **SEZIONE 2**

# **SCHEDE INTERVENTI**

Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI	
Provincia TE	

## **CODICE OPERA F585**

Realizzazione struttura polivalente attività culturali - Area Villa Clemente CUP G93D21002110001 Denominazione opera:

Responsabile del procedimento						
FABIO CIARALLO						
Codice CPV	Codice Unice Intervente (CIII) 00176150670202100001					
Coulce CF V	Codice Unico Intervento (CUI) 00176150670202100001					
Tipologia	Macro categoria	Categoria				
06	05	A05 - 11				
RISTRUTTURAZIONE	BENI CULTURALI	BENI CULTURALI				

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Importo non finanziato	0,00	0,00	0,00
Entrate previste	0,00	4.999.000,00	0,00
Spese previste	0,00	4.999.000,00	0,00

## Movimenti finanziari

#### **Entrate**

Capitolo	Articolo	2022	2023	2024	Tipologia della risorsa	
527		0,00	4.999.000,00	0,00	01	Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge
Uscite						

Capitolo	Articolo	2022	2023	2024
2527		0,00	4.999.000,00	0,00

#### FONTI DI FINANZIAMENTO

#### Quadro riassuntivo di competenza

	TRI	END STORICO		PROGRAM	% scostamento		
ENTRATE	2019	2020	2021	2022	2023	2024	della col. 4 rispetto
ENTRATE	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Tributarie	18.621.876,97	15.855.516,74	16.870.341,03	17.218.406,47	17.039.010,27	17.040.218,00	2,063
Contributi e trasferimenti correnti	2.163.516,29	4.034.175,50	3.879.268,77	2.400.470,86	2.400.710,91	2.401.191,07	- 38,120
Extratributarie	2.147.828,43	1.785.818,77	2.520.831,89	2.677.956,49	2.678.198,98	2.678.684,00	6,233
TOTALE ENTRATE CORRENTI	22.933.221,69	21.675.511,01	23.270.441,69	22.296.833,82	22.117.920,16	22.120.093,07	- 4,183
Proventi oneri di urbanizzazione destinati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
a spese correnti							
Avanzo di amministrazione applicato per	0,00	0,00	0,00	0,00			
spese correnti							
Fondo pluriennale vincolato per spese	456.505,66	483.493,01	550.776,47	0,00	0,00	0,00	-100,000
correnti							
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER	23.389.727,35	22.159.004,02	23.821.218,16	22.296.833,82	22.117.920,16	22.120.093,07	- 6,399
SPESE CORRENTI E RIMBORSO							
PRESTITI (A)							
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri	2.628.622,22	12.350.421,46	5.803.799,58	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36	- 79,643
di urbanizzazione per spese correnti)							
- di cui proventi oneri di urbanizzazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
destinati a investimenti							
Accensione mutui passivi	947.999,99	861.988,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per	0,00	0,00	0,00	0,00			
finanziamento di investimenti							
Fondo pluriennale vincolato per spese	1.018.757,58	2.703.910,33	10.316.896,37	0,00	0,00	0,00	-100,000
conto capitale							
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	4.595.379,79	15.916.320,57	16.120.695,95	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36	- 92,671
DESTINATI A INVESTIMENTI (B)							
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	0,009
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	0,009
TOTALE GENERALE (A+B+C)	46.095.578,39	38.075.324,59	69.977.920,11	53.517.273,31	57.779.097,02	52.788.402,33	- 23,522

#### Quadro riassuntivo di cassa

					% scostamento
ENTRATE	2019	2020	2021	2022	della col. 4 rispetto
ENTRATE	(riscossioni)	(riscossioni)	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	alla col. 3
	1	2	3	4	5
Tributarie	16.321.664,42	14.918.812,20	31.744.224,76	32.812.535,61	3,365
Contributi e trasferimenti correnti	1.673.340,99	4.219.033,46	4.595.421,58	3.598.761,58	- 21,688
Extratributarie	3.374.863,93	1.853.741,19	5.621.904,73	5.372.463,69	- 4,436
TOTALE ENTRATE CORRENTI	21.369.869,34	20.991.586,85	41.961.551,07	41.783.760,88	- 0,423
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE	21.369.869,34	20.991.586,85	41.961.551,07	41.783.760,88	- 0,423
CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)					
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di	1.199.498,27	4.234.309,20	19.571.845,07	12.239.063,08	- 37,465
urbanizzazione per spese correnti)					
- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
a investimenti					
Accensione mutui passivi	194.645,57	420.761,07	1.532.261,69	1.263.001,20	- 17,572
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A	1.394.143,84	4.655.070,27	21.104.106,76	13.502.064,28	- 36,021
INVESTIMENTI (B)					
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,009
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,009
TOTALE GENERALE (A+B+C)	40.874.484,43	25.646.657,12	93.101.663,83	85.324.834,76	- 8,353

#### ANALISI DELLE RISORSE

#### **Entrate tributarie**

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA							
	ALIQUOTE IMU						
	2021	2022					
Prima casa	0,0000	0,0000					
Altri fabbricati residenziali	10,6000	10,6000					
Altri fabbricati non residenziali	10,6000	10,6000					
Terreni	7,6000	7,6000					
Aree fabbricabili	10,6000	10,6000					

	TREND STORICO			PROGRAN	% scostamento		
ENTRATE COMPETENZA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	18.621.876,97	15.855.516,74	16.870.341,03	17.218.406,47	17.039.010,27	17.040.218,00	2,063

TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	16.321.664,42	14.918.812,20	31.744.224,76	32.812.535,61	3,365
	1	2	3	4	5
ENTRATE CASSA	(riscossioni)	(riscossioni	(previsioni cassa)	(previsioni cassa)	rispetto alla col. 3
	2019 2020		2021	2022	della col. 4
		TREND STORICO	2022	% scostamento	

MUNICIPALE PROPRIA – IMU: In questa sede si conferma l'importo previsto nell'anno precedente, non si prevede alcun aumento tariffario ai fini IMU.

**ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF**: Rimane confermata l'addizionale comunale all'irpef nello 0,8 per mille con soglia di esenzione pari ad € 8.500,00.

ACCERTAMENTO IMU: è stata iscritta in bilancio la somma di € 273.500,00 anno 2022 per accertamenti IMU da inviare entro il 31/12/2022 su annualità 2017 e successive. A tale importo è stato correlato ed accantonato il minimo previsto per legge nel FCDE.

#### **CANONE UNICO PATRIMONIALE:**

Si tratta di un canone di nuova istituzione, frutto dell'accorpamento di TOSAP, COSAP, Imposta sulla pubblicità, CIMP e diritto sulle pubbliche affissioni.

I commi 816-836 dell'art. 1, della Legge 160/2019 istituiscono dal 2021 il cd. canone unico patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per riunire in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e la diffusione di messaggi pubblicitari. Tale canone è destinato a sostituire la vigente disciplina della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche affissioni (ICPDPA), nonché del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e del canone per l'occupazione delle strade.

I commi da 837 a 847 istituiscono il canone unico patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati, che dal 2021 sostituisce la TOSAP, il COSAP e, limitatamente ai casi di occupazioni temporanee, anche la TARI.

Come prevede il comma 817 della legge 160/2019, il canone deve assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono stati sostituiti (salva la possibilità di variare il gettito modificando le tariffe).

Confermate per l'anno 2022 le tariffe adottate nell'anno 2021.

<u>TARI</u>: Si conferma la necessità di disporre del piano finanziario 2022, che deve essere redatto con le regole del MTR-2 di Arera e validato dall'ente territorialmente competente in tempo utile per l'approvazione delle tariffe del tributo da parte dell'ente.

Tra le principali novità introdotte da ARERA nel nuovo MTR-2 troviamo l'ampliamento del perimetro di controllo della filiera e dei soggetti interessati: Spazzamento, Raccolta, Trasporto e da oggi anche Smaltimento.

Con l'MTR-2 sono infatti regolate le tariffe di accesso agli impianti di Trattamento, Recupero e Smaltimento dei Rifiuti Urbani, prevedendo una programmazione quadriennale e premiando le best practice in termini di performance ambientali nella valorizzazione dei rifiuti e nell'utilizzo di soluzioni tecnologiche.

La determinazione delle tariffe di accesso agli impianti terrà conto del grado di integrazione della filiera distinguendo gli impianti di chiusura del ciclo in "Integrati", "Minimi" e "Aggiuntivi", prevedendo componenti perequative a compensazione o maggiorazione a seconda del tipo di impianto a cui si conferisce: Compostaggio/digestione anaerobica, impianti di incenerimento con recupero di energia, impianti di incenerimento senza recupero di energia e discarica.

Tali meccanismi di perequazione e quantificazione delle suddette componenti saranno definite con successivo provvedimento.

Sono definiti impianti "minimi", precisa l'ARERA, quelli ritenuti indispensabili alla chiusura del ciclo dei rifiuti nel loro territorio e previsti nella programmazione. Sono impianti "aggiuntivi" quelli diversi dai minimi, per i quali si applica una regolazione orientata alla trasparenza.

È stato confermato inoltre il modello di regolazione tariffaria Asimmetrica, che permette di gestire le differenze territoriali e gestionali sia in termini di presenza di impianti sia di gestione dei flussi di rifiuti.

La regolazione MTR-2, quindi, oltre ad applicarsi a tutti i gestori integrati e ai loro impianti, si applica agli operatori non integrati che gestiscono impianti "minimi", con l'introduzione di incentivi

#### FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE: (FSC) (comma 449, lettera c) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016)

Il riparto del FSC destinato ai Comuni delle Regioni a statuto ordinario prevede, già dal 2017, il progressivo abbandono del criterio della spesa storica a favore di una distribuzione basata sulla differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard (perequazione risorse).

Ricordiamo che nel 2021 era prevista una distribuzione pari al 55% (che si incrementa del 5% annuo, sino a raggiungere il valore del 100% a decorrere dall'anno 2030) sulla base della differenza tra le capacità fiscali e i fabbisogni standard e, per il complemento a 100, sul criterio della spesa storica. I dati del 2021 sono reperibili nel prospetto FSC del sito della finanza locale al rigo B7 (perequazione risorse) e al rigo B5 (risorse storiche). Inoltre, il comma 449, lettera d-quater) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016 prevede il seguente

incremento del FSC:

100 milioni di euro nel 2020;

200 milioni di euro nel 2021 (vedasi il rigo D7 del prospetto FSC);

300 milioni di euro nel 2022;

330 milioni di euro nel 2023;

560 milioni di euro annui dal 2024;

destinato a specifiche esigenze di correzione nel riparto del FSC, da individuare con DPCM (l'ultimo è quello del 26 maggio 2020, che provvede al riparto dei fondi del 2020), con il quale saranno determinati i Comuni beneficiari nonché i criteri e le modalità di riparto delle risorse. Altra variazione del FSC viene operata dal comma 449, lettera d-bis) dell'art. 1 della Legge n. 232/2016, che prevede:

25 milioni di euro annui, per gli anni dal 2018 al 2021, ai Comuni che presentano, dopo l'applicazione del correttivo previsto dal successivo comma 450 (vedasi il rigo D2 del prospetto FSC), finalizzato a limitare le variazioni tra un anno e l'altro (per scostamenti superiori a +/- il 4%), una variazione negativa della dotazione del FSC per effetto dell'applicazione dei criteri perequativi, in misura proporzionale e nel limite massimo della variazione stessa (vedasi il rigo D3 del prospetto FSC della finanza locale);

25 milioni di euro annui, a decorrere dall'anno 2022, ad incremento del contributo straordinario ai Comuni che:

- ➤ danno luogo alla fusione, di cui all'art. 15, comma 3, del TUEL;
- ➤ danno luogo alla fusione per incorporazione di cui all'art. 1, comma 130, della Legge n. 56/2014.

Ricordiamo che, in base al comma 3 dell'art. 52 del D.L. n. 73/2021, il fondo per i contributi straordinari in favore dei Comuni risultanti dalla fusione di cui al menzionato articolo 15 presenta una dotazione di 6,5 milioni di euro a decorrere dall'anno 2021. Per il riparto del contributo straordinario fusioni dell'anno 2021, vedasi il riparto annunciato con comunicato del 28 ottobre 2021 pubblicato sul portale della finanza locale.

Sulla base di quanto esposto è stato previsto per l'anno 2022 un Fondo solidarietà comunale per ad € 2.532.805,05.

Il Comune (incluso nell'elenco regionale delle località turistiche o d'arte), ai sensi dell'art.4 del D.Lgs. 23/2011, istituisce l'imposta di soggiorno e provvede a regolamentare ai sensi dell'art.52 del D.Lgs. 446/1997 il tributo con atto di Consiglio Comunale. La previsione per l'anno 2022 è di € 450.000,00 fondata sugli incassi avuti dell'imposta di soggiorno per l'anno 2021 che ha registrato circa € 300.000,00 d'incasso incrementata dell'introito che si prevede di incassare a seguito dell'aumento dell'aliquota d'imposta deliberata per l'anno 2022 e a seguito dell'aumento del periodo d'imposizione.

La Giunta, infatti ha deliberato per l'anno 2022 le seguenti misure dell'imposta di soggiorno per persona, per pernottamento e per periodo, di cui alla seguente TABELLA A), in coerenza con la vigente disciplina regolamentare, facendo riferimento alle tipologie e classificazioni delle strutture ricettive, così come definite dalla normativa di riferimento e in particolare da quella regionale di settore

#### **TABELLA A**

TIPOLOGIA STRUTTURA RICETTIVA	TARIFFA A NOTTE PER PERSONA
Hotel 5 stelle e superiori	Euro 2,50
Hotel 4 stelle	Euro 2,00
Hotel 3 stelle	Euro 1,50
Hotel 2 stelle	Euro 1,50
Hotel 1 stella	Euro 1,00
Agriturismi	Euro 1,00
Locazioni brevi ex art. 4 D.L. 24 aprile 2017, n. 50	Euro 1,00
Tutte le altre strutture ricettive non ricadenti nelle tipologie di cui sopra	Euro 1,00
Villaggi turistici 1 – 2 – 3 stelle	Euro 1,50
Villaggi turistici 4 stelle	Euro 2,00
Villaggi turistici 5 stelle e superiori	Euro 2,50
Campeggi	Euro 1,50

L'imposta, in coerenza con la vigente disciplina regolamentare, trova applicazione a far data dal 01.04.2022 al 31.10.2022.

Il gettito è destinato a finanziare interventi in materia di turismo, manutenzione, fruizione e recupero beni culturali e ambientali locali e dei relativi servizi pubblici locali, come segue:

- o per € 168.750,00 a interventi di manutenzione connessi al turismo;
- o per € 112.500,00 per accantonamento fondo associazioni 25%;
- o per € 168.750,00 per attività culturali e manifestazioni turistiche.

#### CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	2.163.516,29	4.034.175,50	3.879.268,77	2.400.470,86	2.400.710,91	2.401.191,07	- 38,120

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2022	% scostamento	
	2019 2020 2021			della col. 4	
ENTRATE CASSA	(riscossioni) (riscossioni (previsioni cassa)		(previsioni cassa)	rispetto alla col. 3	
	1	2	3	4	5
TOTALE CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI	1.673.340,99	4.219.033,46	4.595.421,58	3.598.761,58	- 21,688

<u>Trasferimenti erariali</u>: Gettito IMU confermato importo assestato per l'anno 2022.

<u>Trasferimenti erariali</u>: Programma accoglienza ed integrazione rifugiati finanzia integralmente il programma in argomento.

#### **Trasferimenti Regionali**:

- 1. per sostegno alle abitazioni in locazione, art. 11, L. 431/98, € 40.452,53;
- 2. per libri di testo € 200.179,98;
- 3. per portatori di handicap ed eliminazione barriere architettoniche, € 21.848,98.

#### PROVENTI EXTRATRIBUTARI

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento
	2019	2020	2021	2022	2023	2024	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	2.147.828,43	1.785.818,77	2.520.831,89	2.677.956,49	2.678.198,98	2.678.684,00	6,233

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2022	% scostamento	
	2019 2020 2021 (press)		(previsioni cassa)	della col. 4	
	(riscossioni)	(riscossioni) (riscossioni (previsioni cassa)		(previsioni cassa)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
TOTALE PROVENTI EXTRATRIBUTARI	3.374.863,93	1.853.741,19	5.621.904,73	5.372.463,69	- 4,436

#### Proventi delle sanzioni Codice della strada

Sulla base delle somme accertate a titolo di sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada negli esercizi precedenti e delle indicazioni del Comandante di Polizia Municipale, per l'esercizio 2022 si prevede di incassare a tale titolo la somma di €. 250.000,00 di cui:

Proventi ex articolo 208 CdS: €. 250.000,00 Proventi ex articolo 142 CdS: €. 0,00

Si consideri che su tali proventi viene accantonata una somma a titolo di fondo crediti di dubbia esigibilità in base alla media delle somme non riscosse nel quinquennio precedente, destinata a limitare la capacità di spesa dell'ente, pari al 90%, e che pertanto i vincoli di destinazione sono da calcolarsi sulle risorse nette. L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in base ai principi contabili ex d.Lgs. n. 118/2011 ed ammonta al 3,25%, le risorse nette da destinare ammontano a:

Proventi ex articolo 208 CdS: quota al netto del FCDE €. 241.875,00 Proventi ex articolo 142 CdS: quota al netto del FCDE €. 0,00

Ai sensi dell'art. 208 del d.Lgs. n. 285/1992, viene destinata una quota pari al 50% dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada relativi all'anno 2022, per un importo pari a Euro 120.937,50, per le finalità di seguito specificate:

Finalità	% minima	% destinata	Importo	Rif. al bilancio
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade	12,50%	13,47%	32.596,17	Cap 2008- 2010
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature	12,50%	17,77 %	43.000,00	Cap.522
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente				
Installazione, ammodernamento, potenziamento, messa a norma e manutenzione delle barriere e sistemazione del manto stradale delle strade di proprietà dell'ente				
Redazione dei piani urbani del traffico				
Interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli (bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti)				
Casermaggio			4.341,33	Cap.532
Forme di previdenza e assistenza complementare	25%	18,76%	7.000,00	Cap 508/1
Formazione				
Assunzione di personale stagionale a progetto	1		34.000,00	Cap 504
finanziamento di progetti di potenziamento dei servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale, dei servizi notturni e di prevenzione delle violazioni				
Manutenzione automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi	1			
di polizia municipale destinati al potenziamento dei servizi di controllo				
finalizzati alla sicurezza urbana e alla sicurezza stradale acquisto auto 4x4				
TOTALE	50%	50%	120.937,50	

#### **ALTRE ENTRATE DI PARTICOLARE RILEVANZA:**

Parcheggi a pagamento: Sulla base di circa 900 parcheggi a pagamento istituiti per l'anno 2018 si prevede di incassare, in base al periodo e alle tariffe fissate, l'importo di € 285.771,11 sulla base dei dati storici incassati anche per l'anno 2019 ( l'annualità 2020 è stata influenzata dall'emergenza covid, mentre l'annualità 2021 è stata influenzata della sospensione dei parcheggi a pagamento disposta con atto di G.C. n. 1/2021 per il periodo gennaio – febbraio 2021).

#### Diritti di segreteria Urbanistici e accesso documentale:

Si prevede una maggiore entrata di € 25.000,00 rispetto agli esercizi precedenti a seguito dell'aggiornamento delle tariffe in materia di titoli edilizi e a seguito della disciplina di accesso documentale come di seguito riportato:

	Fino a 5 unità immobiliari	€ 100,00
Certificato di abilità e/o agibilità	Fino a 10 unità immobiliari	€ 180,00
	Oltre 10 unità immobiliari	€ 200,00
	Fino a 5 particelle	€ 35,00
	Da 6 a 10 particelle	€ 50,00
C.D.U. (certificato destinazione urbanistica)	Da 11 a 20 particelle	€ 100,00
	Da 21 a 40 particelle	€ 200,00
	Da 41 particelle e oltre	€ 350,00
Denuncia S.C.I.A.		€ 150,00
C.I.L.A.		€ 100,00
C.I.L.A. Superbonus		€ 150,00
Certificato idoneità alloggiativa		€ 40,00
Certificato per prezzo medio di cessione		€ 50,00
Deposito di frazionamento		€ 50,00
Diritti di ricerca pratiche accesso agi atti		€ 50,00

Canone di garanzia ripristino asfalti		€ 200,00
A.U.A. (autorizzazione unica ambientale)	nr. marca da bollo	€ 40,00
Scavo suolo pubblico	nr. marca da bollo	€ 40,00
Occupazione suolo pubblico	nr. marca da bollo	€ 40,00
Occupazione suolo pubblico cassonetti	nr. marca da bollo	€ 40,00
Deroghe acustiche	nr. marca da bollo	€ 40,00
Abbattimento piante	nr. marca da bollo	€ 40,00
Diritti di segreteria (per ogni richiesta non inseri	€ 40,00	

#### Proventi concessione in gestione palazzetto dello sport:

In bilancio 2022/2024 è stata prevista una nuova entrata per € 25.000,00 per canoni palazzetto dello sport come da nota del dirigente I settore.

#### Ticket campi sportivi:

Rivisti in aumento gli importi dei ticket dei campi sportivi in particolare del Campo di Santa Lucia e del Campo di Cologna Spiaggia come da prospetto che segue:

CAMPO - SA	NTA LUCIA		
UTILIZZO ORDINARIO	Allenamenti	15,00	€/ORA
ATTIVITA' SPORTIVE	Gare nazionali	100,00	€/GIORNATA
	Gare regionali	50,00	€/GIORNATA
	Gare promozionali e giovanili	30,00	€/GIORNATA
	Manifestazioni sportive tornei, boxe ecc.	50,00	€/GIORNATA
UTILIZZO PER	Manifestazioni non sportive a pagamento	200,00	€/GIORNATA
FINALITA' DIVERSE	Manifestazioni non sportive gratuite o di beneficenza (La Giunta Comunale può deliberare il patrocinio con erogazione di contributo pari o		

	superiore al ticket dovuto)		
	superiore at ticket dovdto)	10,00	€/GIORNATA
CAMPO - CC	DLOGNA SPIAGGIA		
UTILIZZO ORDINARIO	Allenamenti	15,00	€/ORA
ATTIVITA'	Gare nazionali	60,00	€/GIORNATA
SPORTIVE	Gare regionali	30,00	€/GIORNATA
	Gare promozionali e giovanili	7,50	€/GIORNATA
	Manifestazioni sportive tornei, boxe ecc.	150,00	€/GIORNATA
UTILIZZO PER	Manifestazioni non sportive a pagamento	500,00	€/GIORNATA
FINALITA' DIVERSE	Manifestazioni non sportive gratuite o di beneficenza (La Giunta Comunale può deliberare il patrocinio con erogazione di contributo pari o		
	superiore al ticket dovuto)	10,00	€/GIORNATA

Il nuovo tariffario deliberato comporterà presumibilmente un aumento di entrata di  $\in$  20.000,00.

#### ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE IN CONTO CAPITALE

	TREND STORICO PRO			PROGRAN	MMAZIONE PLURI	% scostamento	
ENTRATE COMPETENZA	2019	2020	2021	2022	2023	2024	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Alienazione beni e trasferimenti capitale	2.628.622,22	12.350.421,46	5.803.799,58	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36	- 79,643
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	947.999,99	861.988,78	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	3.576.622,21	13.212.410,24	5.803.799,58	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36	- 79,643

	TREND STORICO			2022	% scostamento
ENTRATE CASSA	2019	2020	2021	(previsioni cassa)	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(prevision cassa)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Alienazione beni e trasferimenti capitale	1.199.498,27	4.234.309,20	19.571.845,07	12.239.063,08	- 37,465
di cui oneri di urbanizzazione per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
di cui oneri di urbanizzazione per spese capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Accensione di mutui passivi	194.645,57	420.761,07	1.532.261,69	1.263.001,20	- 17,572
Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE	1.394.143,84	4.655.070,27	21.104.106,76	13.502.064,28	- 36,021

#### Altre entrate in conto capitale:

- è previsto l'introito degli oneri legge 10/77 per l'anno 2022 in € 655.00,00 a copertura di spese in conto capitale per € 188.654,84 e per € 466.345,16 per manutenzioni ordinarie;
- è previsto l'introito per monetizzazione aree standard e indennizzi per l'importo di € 440.052,01 destinati alla copertura di spese di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale.

#### Entrate contributi in conto capitale Stato-Regione

• Contributo ministeriale DPCM 21/01/2021 per realizzo struttura polifunzionale Area Villa Clemente – Teatro per l'importo di € 4.999.000,00 traslato all'annualità 2023.

## Capacità di indebitamento per l'assunzione dei mutui 2022 al netto dei Contributi Statali e Regionali (Art.204 del Testo Unico - Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n.267)

A) Ai primi Tre titoli delle Entrate del rendiconto 2020 sono state accertate le seguenti somme:

TOTALE	21.675.511,01
Titolo III – Entrate Extratributarie	1.785.818,77
Titolo II – Entrate per trasferimenti	4.034.175,50
Titolo I – Entrate tributarie	15.855.516,74

A1) Limite di indebitamento 10% delle entrate 2.167.551,10

**B)** Ammontare degli interessi dei mutui in ammortamento al 1° Gennaio 740.751,10

### VERIFICA LIMITI DI INDEBITAMENTO

Previsioni	2022	2023	2024
(+) Spese interessi passivi	740.751,10	713.611,86	691.654,17
(+) Quote interessi relative a delegazioni	0,00	0,00	0,00
(-) Contributi in conto interessi	0,00	0,00	0,00
(=) Spese interessi nette (Art.204 TUEL)	740.751,10	713.611,86	691.654,17

	Accertamenti 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Entrate correnti	21.675.511,01	21.235.877,68	22.596.833,82

	% anno 2022	% anno 2023	% anno 2024
% incidenza interessi passivi su entrate correnti	3,42	3,36	3,06

### RISCOSSIONE DI CREDITI ED ANTICIPAZIONI DI CASSA

ENTRATE COMPETENZA	TREND STORICO			PROGRAN	% scostamento		
	2019	***	2021	2022	2023	2024	della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	(previsioni)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5	6	7
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	0,009
TOTALE	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	0,009

ENTRATE CASSA		TREND STORICO	2022	% scostamento	
	2019	***	2021		della col. 4
	(accertamenti)	(accertamenti)	(previsioni)	(previsioni cassa)	rispetto alla col. 3
	1	2	3	4	5
Riscossioni di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazione di cassa	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,009
TOTALE	18.110.471,25	0,00	30.036.006,00	30.039.009,60	0,009

L'art. 222 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267 e s.m.i., prevede e quantifica l'ammontare massimo dell'anticipazione di tesoreria in 3/12 dei primi tre titoli delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2020 (penultimo anno precedente l'esercizio 2022):

Titolo I - Entrate tributarie		€	15.855.516,74
Titolo II - Entrate per trasferimenti		€	4.034.175,50
Titolo III - Entrate extratributarie		€	1.785.818,77
	Totale	€	21.675.511,01

$$\begin{array}{rcl}
21.675.511,01 & x & 3 \\
------ & = & \underbrace{6.418.877,75}
\end{array}$$

# PROVENTI DELL'ENTE PROVENTI DEI SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE DELL'ENTE

Num.	Descrizione del servizio	Totale Spese	Totale Entrate
1	Refezione scolastica	325.160,74	173.287,76
2	Colonia climatica anziani	0,00	0,00
3	Pinacoteca – Museo arti materiali di Montepagano	48.243,27	50,00
4	Mercato coperto	28.697,64	0,00
5	Palasport e Palestre	91.574,88	3.575,00
6	Campi sportivi	144.167,95	17.645,50
7	Campo di Basket e Pattinaggio "Arena 4 Palme"	22.343,17	7.068,00
8	Illuminazione votiva	39.023,91	40.844,55
9	Trasporto scolastico	652.825,57	25.325,00
10	Servizi cimiteriali	45.890,50	36.679,90
	TOTALI	1.397.927,63	304.475,71

Per cui la misura dei costi complessivi, finanziata da tariffe o contribuzioni, da entrate specificatamente destinate, è stata la seguente:

€	304.475,71	Х	100	=	21,78%
	€ 1.397	.927,6	3		

### **ANNO 2022**

### PROVENTI DEI BENI IMMOBILI DELL'ENTE

DESCRIZIONE	CANONE ANNUO
Palazzina Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	19.237,00
3° e 4° alloggio Caserma dei Carabinieri (al netto riduzione 10% D.L. 95/12 e rid. 15% dal 1.7.14 art. 24, c. 4 D.L.66/2014)	3.073,00
5 ° alloggio Caserma dei Carabinieri	2.400,00
Ufficio Postale Cologna Paese	2.132,00
Case Parcheggio (n. 12)	3.326,80
Alloggi anziani Via Marina	8.343,00
Arena 4 Palme	7.068,00
Ex scuola Piane Tordino - Ass.ne "Rosa del mare"	9.600,00
Alloggio Palasport (ex custode)	2.400,00
Affitto temporaneo ex scuole varie	2.438,20
TOTALE	60.018,00

# GLI EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO 2022-2023-2024

FOUR IRRUSCONOMICO FINANZIARIO									
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024				
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		11.424.881,67							
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00				
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		182.980,00	604.165,32	662.752,44				
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		22.296.833,82 0,00	22.117.920,16 <i>0,00</i>	1				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui	(-)		20.742.778,82	19.845.829,32	19.738.255,44				
- fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità			0,00 2.668.922,76	0,00 2.592.285,95					
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		1.837.420,16 <i>0,00</i> <i>0,0</i> 0	1.887.380,41 <i>0,00</i> <i>0,00</i>					
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-466.345,16	-219.454,89	-219.498,77				
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SUI	LL'EQUI	LIBRIO EX ARTICOLO 162, COMM	A 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEG	GI SULL'ORDINAMENTO DEGLI EI	NTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 <i>0,00</i>	0,00	0,00				
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		466.345,16	219.454,89	219.498,77				
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00				
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00				
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)									
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00				

### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) <sup>(1)</sup> 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	466.345,16	219.454,89	219.498,77
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	715.084,73 <i>0,00</i>	5.399.708,47 <i>0,00</i>	400.788,59 <i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

# **BILANCIO DI PREVISIONE** EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) (1) 2022 - 2023 - 2024

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

### SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo	(-)	0,00		
anticipazione di liquidità				
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

### **QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2022-2023-2024**

FAITDATE	CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA		CASSA	COMPETENZA	COMPETENZA	COMPETENZA
ENTRATE	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	SPESE	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	11.424.881,67								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione <sup>(1)</sup>		182.980,00	604.165,32	662.752,44
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
					Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto <sup>(2)</sup>		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	32.812.535,61	17.218.406,47	17.039.010,27	17.040.218,00	Titolo 1 - Spese correnti	32.012.906,15	20.742.778,82	19.845.829,32	19.738.255,44
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.598.761,58	2.400.470,86	2.400.710,91	2.401.191,07					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.372.463,69	2.677.956,49	2.678.198,98	2.678.684,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	12.239.063,08	1.181.429,89	5.619.163,36	620.287,36	Titolo 2 - Spese in conto capitale	15.799.954,17	715.084,73	5.399.708,47	400.788,59
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	54.022.823,96	23.478.263,71	27.737.083,52	22.740.380,43	Totale spese finali	47.812.860,32	21.457.863,55	25.245.537,79	20.139.044,03
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.263.001,20	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	25.918.036,57	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	26.386.054,32	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74
Totale titoli	111.242.871,33	79.345.403,10	83.609.809,62	78.624.281,07	Totale titoli	106.075.344,40	79.162.423,10	83.005.644,30	77.961.528,63
Γ					]				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	122.667.753,00	79.345.403,10	83.609.809,62	78.624.281,07	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	106.075.344,40	79.345.403,10	83.609.809,62	78.624.281,07
					1				
Fondo di cassa finale presunto	16.592.408,60	•			· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		1		

# STATO DI ATTUAZIONE DELLE LINEE PROGRAMMATICHE DI MANDATO

2022 - 2023 - 2024

### QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di competenza

					Spese per	
Codice	ANNO	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività	rimborso prestiti	Totale
missione		·		finanziarie	e altre spese	
	2022	4.441.280,86	559.868,21	0,00	0,00	5.001.149,07
1	2023	3.995.220,60	264.992,73	0,00	0,00	4.260.213,33
	2024	3.973.745,01	265.045,72	0,00	0,00	4.238.790,73
	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	639.284,54	0,00	0,00	0,00	639.284,54
3	2023	624.084,07	0,00	0,00	0,00	624.084,07
	2024	573.884,33	0,00	0,00	0,00	573.884,33
	2022	1.534.773,75	0,00	0,00	0,00	1.534.773,75
4	2023	1.492.534,71	0,00	0,00	0,00	1.492.534,71
	2024	1.490.244,28	0,00	0,00	0,00	1.490.244,28
	2022	433.525,38	30.000,00	0,00	0,00	463.525,38
5	2023	433.215,55	5.029.003,00	0,00	0,00	5.462.218,55
	2024	432.898,29	30.009,00	0,00	0,00	462.907,29
	2022	236.263,52	0,00	0,00	0,00	236.263,52
6	2023	234.399,63	0,00	0,00	0,00	234.399,63
	2024	232.462,77	0,00	0,00	0,00	232.462,77
	2022	315.676,41	0,00	0,00	0,00	315.676,41
7	2023	315.680,15	0,00	0,00	0,00	315.680,15
	2024	315.687,64	0,00	0,00	0,00	315.687,64
	2022	2.000,00	15.000,00	0,00	0,00	17.000,00
8	2023	2.000,20	0,00	0,00	0,00	2.000,20
	2024	2.000,60	0,00	0,00	0,00	2.000,60

5.562.952,08	0,00	0,00	0,00	5.562.952,08	2022	
5.572.318,79	0,00	0,00	20.333,33	5.551.985,46	2023	9
5.571.781,62	0,00	0,00	20.337,40	5.551.444,22	2024	
1.423.945,96	0,00	0,00	58.849,14	1.365.096,82	2022	
1.256.097,91	0,00	0,00	34.006,89	1.222.091,02	2023	10
1.225.852,97	0,00	0,00	34.013,68	1.191.839,29	2024	
25.327,59	0,00	0,00	0,00	25.327,59	2022	
25.330,12	0,00	0,00	0,00	25.330,12	2023	11
25.335,19	0,00	0,00	0,00	25.335,19	2024	
3.166.167,52	0,00	0,00	51.367,38	3.114.800,14	2022	
3.164.855,62	0,00	0,00	51.372,52	3.113.483,10	2023	12
3.163.754,93	0,00	0,00	51.382,79	3.112.372,14	2024	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2023	13
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2024	
157.749,10	0,00	0,00	0,00	157.749,10	2022	
157.749,79	0,00	0,00	0,00	157.749,79	2023	14
157.751,15	0,00	0,00	0,00	157.751,15	2024	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2023	15
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2024	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2023	16
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2024	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2023	17
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2024	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2022	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2023	18
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2024	

	2022	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	2023	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2024	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2022	2.914.048,63	0,00	0,00	0,00	2.914.048,63
20	2023	2.678.054,92	0,00	0,00	0,00	2.678.054,92
	2024	2.678.590,53	0,00	0,00	0,00	2.678.590,53
	2022	0,00	0,00	0,00	1.837.420,16	1.837.420,16
50	2023	0,00	0,00	0,00	1.887.380,41	1.887.380,41
	2024	0,00	0,00	0,00	1.938.583,96	1.938.583,96
	2022	0,00	0,00	0,00	30.039.009,60	30.039.009,60
60	2023	0,00	0,00	0,00	30.042.013,50	30.042.013,50
	2024	0,00	0,00	0,00	30.048.021,90	30.048.021,90
	2022	0,00	0,00	0,00	25.828.129,79	25.828.129,79
99	2023	0,00	0,00	0,00	25.830.712,60	25.830.712,60
	2024	0,00	0,00	0,00	25.835.878,74	25.835.878,74
	2022	20.742.778,82	715.084,73	0,00	57.704.559,55	79.162.423,10
TOTALI	2023	19.845.829,32	5.399.708,47	0,00	57.760.106,51	83.005.644,30
	2024	19.738.255,44	400.788,59	0,00	57.822.484,60	77.961.528,63

# QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE Gestione di cassa

			ANNO 2022		
Codice missione	Spese correnti	Spese in conto capitale	Incremento di attività finanziarie	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	6.170.190,43	1.419.975,84	0,00	0,00	7.590.166,27
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	760.126,08	0,00	0,00	0,00	760.126,08
4	2.492.486,24	5.641,98	0,00	0,00	2.498.128,22
5	605.111,06	580.544,82	0,00	0,00	1.185.655,88
6	472.510,05	45.211,31	0,00	0,00	517.721,36
7	549.172,95	0,00	0,00	0,00	549.172,95
8	2.498,16	24.587,99	0,00	0,00	27.086,15
9	12.270.174,11	7.823.781,93	0,00	0,00	20.093.956,04
10	2.216.171,09	4.894.596,24	0,00	0,00	7.110.767,33
11	28.407,59	0,00	0,00	0,00	28.407,59
12	6.237.434,94	1.002.670,67	0,00	0,00	7.240.105,61
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	165.707,45	2.943,39	0,00	0,00	168.650,84
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	42.916,00	0,00	0,00	0,00	42.916,00
50	0,00	0,00	0,00	1.837.420,16	1.837.420,16
60	0,00	0,00	0,00	30.039.009,60	30.039.009,60
99	0,00	0,00	0,00	26.386.054,32	26.386.054,32
TOTALI	32.012.906,15	15.799.954,17	0,00	58.262.484,08	106.075.344,40

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	16.768.406,47	32.362.535,61	16.589.010,27	16.590.218,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	547.614,07	556.607,07	547.668,84	547.778,38
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.375.437,65	3.694.247,06	1.375.557,39	1.375.796,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.062,51	4.622.579,60	568.790,84	568.904,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti		313.001,21		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	19.821.520,70	41.548.970,55	19.081.027,34	19.082.697,83
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato -				
Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.001.149,07	7.586.867,39	4.260.213,33	4.238.790,73

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	4.441.280,86	6.170.190,43	3.995.220,60	3.973.745,01
Spese in conto capitale	559.868,21	1.416.676,96	264.992,73	265.045,72
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.001.149,07	7.586.867,39	4.260.213,33	4.238.790,73

### Missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.000,00	508.040,73	260.026,00	260.078,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	260.000,00	508.040,73	260.026,00	260.078,01
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	379.284,54	252.085,35	364.058,07	313.806,32
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	639.284,54	760.126,08	624.084,07	573.884,33

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 3 Ordine pubblico e sicurezza

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	639.284,54	760.126,08	624.084,07	573.884,33
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	639.284,54	760.126,08	624.084,07	573.884,33

### Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.179,98	200.179,98	200.200,00	200.240,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.105,01	350.105,01	350.140,02	350.210,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		88.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	550.284,99	638.284,99	550.340,02	550.450,08
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	984.488,76	1.859.513,55	942.194,69	939.794,20
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.534.773,75	2.497.798,54	1.492.534,71	1.490.244,28

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 4 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.534.773,75	2.492.156,56	1.492.534,71	1.490.244,28
Spese in conto capitale		5.641,98		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.534.773,75	2.497.798,54	1.492.534,71	1.490.244,28

### Missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.006,00	25.006,00	20.008,00	20.012,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,47	131,47	131,48	131,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.000,00	4.999.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	20.137,47	158.137,47	5.019.139,48	20.143,51
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	443.387,91	1.018.313,54	443.079,07	442.763,78
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	463.525,38	1.176.451,01	5.462.218,55	462.907,29

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	433.525,38	595.906,19	433.215,55	432.898,29
Spese in conto capitale	30.000,00	580.544,82	5.029.003,00	30.009,00
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	463.525,38	1.176.451,01	5.462.218,55	462.907,29

### Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		25.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	26.100,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	25.000,00	51.100,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	211.263,52	466.621,36	209.399,63	207.462,77
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	236.263,52	517.721,36	234.399,63	232.462,77

# Spesa prevista per la realizzazione della missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	236.263,52	472.510,05	234.399,63	232.462,77
Spese in conto capitale		45.211,31		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	236.263,52	517.721,36	234.399,63	232.462,77

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.511,25	57.555,91	51.516,40	51.526,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	51.511,25	57.555,91	51.516,40	51.526,70
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	264.165,16	491.617,04	264.163,75	264.160,94
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	315.676,41	549.172,95	315.680,15	315.687,64

# Spesa prevista per la realizzazione della missione: 7 Turismo

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	315.676,41	549.172,95	315.680,15	315.687,64
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	315.676,41	549.172,95	315.680,15	315.687,64

### Missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.000,00	365.438,46	280.028,00	280.084,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	280.000,00	365.438,46	280.028,00	280.084,01
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	17.000,00	27.086,15	2.000,20	2.000,60

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.000,00	2.498,16	2.000,20	2.000,60
Spese in conto capitale	15.000,00	24.587,99		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	17.000,00	27.086,15	2.000,20	2.000,60

### Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.303.813,97		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		3.453.813,96		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	5.562.952,08	16.640.142,08	5.572.318,79	5.571.781,62
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	5.562.952,08	20.093.956,04	5.572.318,79	5.571.781,62

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	5.562.952,08	12.270.174,11	5.551.985,46	5.551.444,22
Spese in conto capitale		7.823.781,93	20.333,33	20.337,40
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	5.562.952,08	20.093.956,04	5.572.318,79	5.571.781,62

### Missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		140.735,02		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.771,11	285.771,11	285.799,69	285.856,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.621.056,86		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		800.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	285.771,11	4.847.562,99	285.799,69	285.856,85
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.138.174,85	2.263.204,34	970.298,22	939.996,12
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.423.945,96	7.110.767,33	1.256.097,91	1.225.852,97

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	1.365.096,82	2.216.171,09	1.222.091,02	1.191.839,29
Spese in conto capitale	58.849,14	4.894.596,24	34.006,89	34.013,68
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	1.423.945,96	7.110.767,33	1.256.097,91	1.225.852,97

### Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.607.343,22	2.619.105,92	1.607.503,95	1.607.825,46
Titolo 3 - Entrate extratributarie		25.103,94		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	51.367,38	462.363,38	51.372,52	51.382,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE	1.658.710,60	3.106.573,24	1.658.876,47	1.659.208,25
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.507.456,92	4.133.532,37	1.505.979,15	1.504.546,68
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	3.166.167,52	7.240.105,61	3.164.855,62	3.163.754,93

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	3.114.800,14	6.237.434,94	3.113.483,10	3.112.372,14
Spese in conto capitale	51.367,38	1.002.670,67	51.372,52	51.382,79
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	3.166.167,52	7.240.105,61	3.164.855,62	3.163.754,93

### Missione: 14 Sviluppo economico e competitività

### Entrate previste per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		9.970,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE		9.970,00		
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	157.749,10	158.680,84	157.749,79	157.751,15
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	157.749,10	168.650,84	157.749,79	157.751,15

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	157.749,10	165.707,45	157.749,79	157.751,15
Spese in conto capitale		2.943,39		
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	157.749,10	168.650,84	157.749,79	157.751,15

### Missione: 20 Fondi e accantonamenti

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	2.914.048,63	42.916,00	2.678.054,92	2.678.590,53
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	2.914.048,63	42.916,00	2.678.054,92	2.678.590,53

## Spesa prevista per la realizzazione della missione: 20 Fondi e accantonamenti

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti	2.914.048,63	42.916,00	2.678.054,92	2.678.590,53
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese				
TOTALE USCITE	2.914.048,63	42.916,00	2.678.054,92	2.678.590,53

### Missione: 50 Debito pubblico

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96

# Spesa prevista per la realizzazione della missione: 50 Debito pubblico

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
TOTALE USCITE	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90

# Spesa prevista per la realizzazione della missione: 60 Anticipazioni finanziarie

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
TOTALE USCITE	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90

### Missione: 99 Servizi per conto terzi

# Entrate previste per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER MISSIONE				
Avanzo amministrazione - Fondo Pluriennale Vincolato - Altre entrate (non collegate direttamente alla missione)	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO MISSIONE	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74

### Spesa prevista per la realizzazione della missione: 99 Servizi per conto terzi

Descrizione Spesa	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Spese correnti				
Spese in conto capitale				
Incremento di attività finanziarie				
Rimborso prestiti e altre spese	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74
TOTALE USCITE	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74

### LA SEZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce giuda e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, i progetti/interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, della manovra di bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

Nella costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si svolge l'attività di definizione delle scelte "politiche" che è propria del massimo organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

Nelle pagine successive viene riportata la ripartizione dei programmi/progetti e degli interventi suddivisi per missione di Bilancio, in particolare:

- la colonna "AMBITO STRATEGICO" indica il progetto strategico (durata triennale/quinquennale);
- la colonna "AMBITO OPERATIVO" indica l'intervento (azione annuale annuale/triennale).

Per completare il sistema informativo, nella Sezione Operativa si comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella Sezione Operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento.

# SEZIONE OPERATIVA

# Parte Numero 1

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 1 Organi istituzionali

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	562.848,18	675.218,57	562.887,59	562.966,42
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	562.848,18	675.218,57	562.887,59	562.966,42

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di	537.627,38	562.848,18	562.887,59	562.966,42
			competenza			·	·
			di cui già impegnate		25.223,51	14.177,52	
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	600.713,31	675.218,57		
2	Spese in conto capitale		Previsione di	41.373,84			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	41.373,84			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	112.370,39	Previsione di competenza	579.001,22	562.848,18	562.887,59	562.966,42
			di cui già impegnate		25.223,51	14.177,52	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	642.087,15	675.218,57		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 2 Segreteria generale

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	74.767,03	196.867,54	74.771,71	74.781,06
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		13.809,98		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	74.767,03	210.677,52	74.771,71	74.781,06
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.316.855,96	2.257.895,68	1.115.891,69	1.102.665,81
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.391.622,99	2.468.573,20	1.190.663,40	1.177.446,87

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.076.950,21	Previsione di competenza	1.640.774,55	1.391.622,99	1.190.663,40	1.177.446,87
			di cui già impegnate		51.494,98	6.084,75	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.208.471,14	2.468.573,20		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.076.950,21	Previsione di competenza	1.640.774,55	1.391.622,99	1.190.663,40	1.177.446,87
			di cui già impegnate		51.494,98	6.084,75	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.208.471,14	2.468.573,20		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	2.363.558,29	3.243.558,29	2.363.558,29	2.363.558,29
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	369.305,78	378.298,78	369.342,72	369.416,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	304.964,13	1.459.654,49	304.994,62	305.055,62
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti		313.001,21		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	3.037.828,20	5.394.512,77	3.037.895,63	3.038.030,50
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-2.675.815,03	-4.984.053,27	-2.703.879,71	-2.704.009,08
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	362.013,17	410.459,50	334.015,92	334.021,42

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	48.446,33	Previsione di	358.564,80	362.013,17	334.015,92	334.021,42
	<u>'</u>		competenza			·	
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	417.672,24	410.459,50		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	48.446,33	Previsione di	358.564,80	362.013,17	334.015,92	334.021,42
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	417.672,24	410.459,50		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	14.404.848,18	29.118.977,32	14.225.451,98	14.226.659,71
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	24.927,10	24.927,10	24.929,59	24.934,58
Titolo 3 - Entrate extratributarie	622.000,00	660.117,43	622.062,20	622.186,61
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	15.051.775,28	29.804.021,85	14.872.443,77	14.873.780,90
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-14.477.543,35	-29.036.254,92	-14.298.186,18	-14.299.471,97
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	574.231,93	767.766,93	574.257,59	574.308,93

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	193.535,00	Previsione di competenza	705.142,35	574.231,93	574.257,59	574.308,93
			di cui già impegnate		3.294,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	914.678,52	767.766,93		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	,	Previsione di competenza	705.142,35	574.231,93	574.257,59	574.308,93
			di cui già impegnate		3.294,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
ł			Previsione di cassa	914.678,52	767.766,93		

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria		1.000		
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	177.504,47	1.181.405,58	177.517,22	177.542,71
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		882,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	177.504,47	1.182.287,58	177.517,22	177.542,71
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	488.424,55	-185.441,11	38.436,40	38.454,09
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	665.929,02	996.846,47	215.953,62	215.996,80

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	111.457,65	Previsione di competenza	147.109,92	156.071,31	136.084,92	136.112,13
			di cui già impegnate		49.324,73		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	193.732,77	267.528,96		
2	Spese in conto capitale	219.459,80	Previsione di competenza	131.839,51	509.857,71	79.868,70	79.884,67
			di cui già impegnate		28.644,62		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	397.027,55	729.317,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	330.917,45	Previsione di competenza	278.949,43	665.929,02	215.953,62	215.996,80
			di cui già impegnate		77.969,35		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	590.760,32	996.846,47		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 6 Ufficio tecnico

### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
	Competenza	Cassa		
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	120.003,00	120.003,00	120.005,00	120.009,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.130.062,51	4.607.887,62	568.790,84	568.904,57
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	1.250.065,51	4.727.890,62	688.795,84	688.913,57
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-385.786,37	-3.097.647,32	121.133,63	120.559,84
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	864.279,14	1.630.243,30	809.929,47	809.473,41

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	128.615,21	Previsione di competenza	820.742,08	814.268,64	624.805,44	624.312,36
			di cui già impegnate		3.284,50		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	984.520,97	942.883,85		
2	Spese in conto capitale	637.348,95	Previsione di	368.087,93	50.010,50	185.124,03	185.161,05
	i i		competenza	·	·		,
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	989.610,12	687.359,45		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	765 064 16	Previsione di	1.188.830,01	864.279,14		809.473,41
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	765.964,16	competenza	1.100.030,01	004.279,14	009.929,47	009.473,41
			di cui già impegnate		3.284,50		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.974.131,09	1.630.243,30		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	153.381,19	153.381,19	153.396,53	153.427,21
Titolo 3 - Entrate extratributarie	66.196,02	66.196,02	66.202,64	66.215,88
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	219.577,21	219.577,21	219.599,17	219.643,09
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	62.042,24	74.771,36	62.035,87	62.023,13
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	281.619,45	294.348,57	281.635,04	281.666,22

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	12.729,12	Previsione di	368.608,53	281.619,45	281.635,04	281.666,22
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	374.363,06	294.348,57		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	12.729,12	Previsione di	368.608,53	281.619,45	281.635,04	281.666,22
			competenza				
			di cui già impegnate				
Ì			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	374.363,06	294.348,57		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	10.003,00	10.003,00	10.004,00	10.006,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	10.003,00	10.003,00	10.004,00	10.006,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		2.087,33		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.003,00	12.090,33	10.004,00	10.006,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.087,33	Previsione di competenza	12.089,29	10.003,00	10.004,00	10.006,00
			di cui già impegnate di cui fondo pluriennale vincolato				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2 087 33	Previsione di cassa Previsione di	12.089,33 <b>12.089,29</b>			10.006,00
	TOTALL GENERALE BELLE SPESE	2.007,55	competenza di cui già impegnate	12.009,29	10.003,00	10.004,00	10.000,00
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.089,33	12.090,33		

Missione: 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione Programma: 11 Altri servizi generali

# Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	288.602,19	331.320,52	280.866,70	272.904,66
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	288.602,19	331.320,52	280.866,70	272.904,66

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	42.718,33	Previsione di	295.222,83	288.602,19	280.866,70	272.904,66
			competenza				
			di cui già impegnate		34.261,50	34.059,24	34.059,24
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	501.697,31	331.320,52		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	42.718,33	Previsione di	295.222,83	288.602,19	280.866,70	272.904,66
			competenza			·	
			di cui già impegnate		34.261,50	34.059,24	34.059,24
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	501.697,31	331.320,52		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	260.000,00	508.040,73	260.026,00	260.078,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	260.000,00	508.040,73	260.026,00	260.078,01
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	379.284,54	252.085,35	364.058,07	313.806,32
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	639.284,54	760.126,08	624.084,07	573.884,33

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	120.841,54	Previsione di	665.740,43	639.284,54	624.084,07	573.884,33
	<u> </u>		competenza				
			di cui già impegnate		1.737,26		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	807.152,39	760.126,08		
2	Spese in conto capitale		Previsione di	13.000,00			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	13.000,00			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	120.841,54	Previsione di	678.740,43	639.284,54	624.084,07	573.884,33
			competenza				
			di cui già impegnate		1.737,26		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	820.152,39	760.126,08		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 1 Istruzione prescolastica

# Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	550.714,69	962.790,74	549.046,34	547.339,15
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	550.714,69	962.790,74	549.046,34	547.339,15

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	412.076,05	Previsione di competenza	555.070,29	550.714,69	549.046,34	547.339,15
			di cui già impegnate		8.516,96		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	992.999,00	962.790,74		
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	412.076,05	Previsione di competenza	555.070,29	550.714,69	549.046,34	547.339,15
			di cui già impegnate		8.516,96		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	992.999,00	962.790,74		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		88.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		88.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	84.432,02	99.506,05	83.881,89	83.311,48
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	84.432,02	187.506,05	83.881,89	83.311,48

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	97.432,05	Previsione di competenza	84.957,17	84.432,02	83.881,89	83.311,48
			di cui già impegnate		2.451,49		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	161.145,13	181.864,07		
2	Spese in conto capitale	5.641,98	Previsione di	66.985,80			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.563.565,68	5.641,98		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	103.074,03	Previsione di competenza	151.942,97	84.432,02	83.881,89	83.311,48
			di cui già impegnate		2.451,49		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.724.710,81	187.506,05		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 6 Servizi ausiliari all'istruzione

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	899.627,04	1.347.501,75	859.606,48	859.593,65
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	899.627,04	1.347.501,75	859.606,48	859.593,65

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	447.874,71	Previsione di competenza	1.028.031,90	899.627,04	859.606,48	859.593,65
			di cui già impegnate		502.487,04	338.646,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.300.918,89	1.347.501,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	447.874,71	Previsione di competenza	1.028.031,90	899.627,04	859.606,48	859.593,65
			di cui già impegnate		502.487,04	338.646,64	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.300.918,89	1.347.501,75		

Missione: 4 Istruzione e diritto allo studio Programma: 7 Diritto allo studio

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	200.179,98	200.179,98	200.200,00	200.240,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	350.105,01	350.105,01	350.140,02	350.210,04
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	550.284,99	550.284,99	550.340,02	550.450,08
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-550.284,99	-550.284,99	-550.340,02	-550.450,08
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
		di cui già impegnate				
		di cui fondo pluriennale vincolato				
		Previsione di cassa				

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -				
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
	· ·		competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	8.490,72			
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.490,72			

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	20.006,00	25.006,00	20.008,00	20.012,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	131,47	131,47	131,48	131,51
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		133.000,00	4.999.000,00	
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	20.137,47	158.137,47	5.019.139,48	20.143,51
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	443.387,91	1.018.313,54	443.079,07	442.763,78
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	463.525,38	1.176.451,01	5.462.218,55	462.907,29

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	162.380,81	Previsione di competenza	375.441,82	433.525,38	433.215,55	432.898,29
			di cui già impegnate		2.670,13		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	566.703,27	595.906,19		
2	Spese in conto capitale	550.544,82	Previsione di competenza	35.000,00	30.000,00	5.029.003,00	30.009,00
İ			di cui già impegnate		30.000,00		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	692.341,88	580.544,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	712.925,63	Previsione di competenza	410.441,82	463.525,38	5.462.218,55	462.907,29
			di cui già impegnate		32.670,13		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.259.045,15	1.176.451,01		

Missione: 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero Programma: 1 Sport e tempo libero

# Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		25.000,00		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	25.000,00	26.100,00	25.000,00	25.000,00
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	25.000,00	51.100,00	25.000,00	25.000,00
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	211.263,52	466.621,36	209.399,63	207.462,77
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	236.263,52	517.721,36	234.399,63	232.462,77

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	236.246,53	Previsione di	268.094,58	236.263,52	234.399,63	232.462,77
			competenza				
			di cui già impegnate		3.317,10		
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	500.370,98	472.510,05		
2	Spese in conto capitale	45.211,31	Previsione di	35.949,63			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	562.439,60	45.211,31		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	281.457,84	Previsione di competenza	304.044,21	236.263,52	234.399,63	232.462,77
			di cui già impegnate		3.317,10		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.062.810,58	517.721,36		

Missione: 7 Turismo

Programma: 1 Sviluppo e la valorizzazione del turismo

# Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	51.511,25	57.555,91	51.516,40	51.526,70
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	51.511,25	57.555,91	51.516,40	51.526,70
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	264.165,16	491.617,04	264.163,75	264.160,94
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)		·		
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	315.676,41	549.172,95	315.680,15	315.687,64

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	233.496,54	Previsione di competenza	286.922,67	315.676,41	315.680,15	315.687,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	548.926,94	549.172,95		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	233.496,54	Previsione di competenza	286.922,67	315.676,41	315.680,15	315.687,64
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	548.926,94	549.172,95		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	280.000,00	365.438,46	280.028,00	280.084,01
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	280.000,00	365.438,46	280.028,00	280.084,01
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-263.000,00	-338.352,31	-278.027,80	-278.083,41
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	17.000,00	27.086,15	2.000,20	2.000,60

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	498,16	Previsione di competenza	2.000,00	2.000,00	2.000,20	2.000,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.000,00	2.498,16		
2	Spese in conto capitale	9.587,99	Previsione di		15.000,00		
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	25.681,58	24.587,99		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	10.086,15	Previsione di competenza	2.000,00	·		2.000,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	27.681,58	27.086,15		

# Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: 1 Difesa del suolo

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		293.813,97		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		293.813,97		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	10.000,00	542.803,07	10.001,00	10.003,00
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)	· ·			
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.000,00	836.617,04	10.001,00	10.003,00

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	2.305,00	Previsione di competenza	10.000,00	10.000,00	10.001,00	10.003,00
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	12.305,00	12.305,00		
2	Spese in conto capitale	824.312,04	Previsione di	712.841,12			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	324.312,04	824.312,04		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	826.617,04	Previsione di	722.841,12	10.000,00	10.001,00	10.003,00
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	336.617,04	836.617,04		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	290.301,10	412.010,87	300.321,95	299.994,60
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	290.301,10	412.010,87	300.321,95	299.994,60

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	63.381,95	Previsione di competenza	293.237,15	290.301,10	279.988,62	279.657,20
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	346.952,32	353.683,05		
2	Spese in conto capitale	58.327,82	Previsione di competenza	74.203,77		20.333,33	20.337,40
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.315,85	58.327,82		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	121.709,77	Previsione di competenza	367.440,92	290.301,10	300.321,95	299.994,60
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	509.268,17	412.010,87		

# Missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Programma: 3 Rifiuti

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		210.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		149.999,99		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		359.999,99		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	5.211.589,28	11.978.904,25	5.211.790,42	5.212.474,70
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	5.211.589,28	12.338.904,24	5.211.790,42	5.212.474,70

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	6.627.323,42	Previsione di competenza	5.658.753,38	5.211.589,28	5.211.790,42	5.212.474,70
			di cui già impegnate		4.886.771,56	21.557,40	
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	8.606.965,21	11.838.912,70		
2	Spese in conto capitale	499.991,54	Previsione di competenza	492.591,20			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	533.427,82	499.991,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.127.314,96	Previsione di competenza	6.151.344,58	5.211.589,28	5.211.790,42	5.212.474,70
			di cui già impegnate		4.886.771,56	21.557,40	
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	9.140.393,03	12.338.904,24		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	•			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		2.800.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		2.800.000,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	51.061,70	3.706.423,89	50.205,42	49.309,32
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.061,70	6.506.423,89	50.205,42	49.309,32

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	14.211,66	Previsione di	51.878,43	51.061,70	50.205,42	49.309,32
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	60.636,22	65.273,36		
2	Spese in conto capitale	6.441.150,53	Previsione di	9.749.491,30			
	·		competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	9.944.369,65	6.441.150,53		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.455.362,19	Previsione di	9.801.369,73	51.061,70	50.205,42	49.309,32
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	10.005.005,87	6.506.423,89		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti		140.735,02		
Titolo 3 - Entrate extratributarie	285.771,11	285.771,11	285.799,69	285.856,85
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		3.621.056,86		
Titolo 6 - Accensione di prestiti		800.000,00		
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	285.771,11	4.847.562,99	285.799,69	285.856,85
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.138.174,85	2.263.204,34	970.298,22	939.996,12
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.423.945,96	7.110.767,33	1.256.097,91	1.225.852,97

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	851.074,27	Previsione di competenza	1.243.113,21	1.365.096,82	1.222.091,02	1.191.839,29
			di cui già impegnate		419.385,80	373.513,80	373.513,80
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.779.167,56	2.216.171,09		
2	Spese in conto capitale	4.835.747,10	Previsione di	4.193.232,14	58.849,14	34.006,89	34.013,68
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	5.312.973,44	4.894.596,24		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.686.821,37	Previsione di	5.436.345,35	1.423.945,96	1.256.097,91	1.225.852,97
			competenza				
			di cui già impegnate		419.385,80	373.513,80	373.513,80
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	7.092.141,00	7.110.767,33		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 1 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		25.103,94		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		25.103,94		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	37.895,09	129.848,91	37.381,04	36.845,14
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	37.895,09	154.952,85	37.381,04	36.845,14

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	117.057,76	Previsione di	100.978,68	37.895,09	37.381,04	36.845,14
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato ·				
			Previsione di cassa	199.070,26	154.952,85		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	117.057,76	Previsione di	100.978,68	37.895,09	37.381,04	36.845,14
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	199.070,26	154.952,85		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 2 Interventi per la disabilità

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	21.848,98	48.784,64	21.851,16	21.855,53
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	51.367,38	162.363,38	51.372,52	51.382,79
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	73.216,36	211.148,02	73.223,68	73.238,32
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-21.848,98	-32.284,64	-21.851,16	-21.855,53
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	51.367,38	178.863,38	51.372,52	51.382,79

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	16.500,00	Previsione di competenza	6.500,00			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	19.023,96	16.500,00		
2	Spese in conto capitale	110.996,00	Previsione di competenza	162.363,88	51.367,38	51.372,52	51.382,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	162.363,88	162.363,38		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	127.496,00	Previsione di competenza	168.863,88	51.367,38	51.372,52	51.382,79
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	181.387,84	178.863,38		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 3 Interventi per gli anziani

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	9.395,30	37.191,69	9.396,24	9.398,12
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	9.395,30	37.191,69	9.396,24	9.398,12

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	27.796,39	Previsione di competenza	29.894,36	9.395,30	9.396,24	9.398,12
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	73.696,65	37.191,69		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	27.796,39	Previsione di competenza	29.894,36	9.395,30	9.396,24	9.398,12
			di cui già impegnate				
Ì			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	73.696,65	37.191,69		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	•			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	760.949,00	1.404.642,35	761.025,09	761.177,30
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale		300.000,00		
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	760.949,00	1.704.642,35	761.025,09	761.177,30
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		280.879,76		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	760.949,00	1.985.522,11	761.025,09	761.177,30

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	944.099,36	Previsione di	760.949,00	760.949,00	761.025,09	761.177,30
			competenza				
			di cui già impegnate		760.949,00		
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato ·				
			Previsione di cassa	1.114.007,06	1.705.048,36		
2	Spese in conto capitale	280.473,75	Previsione di	263.805,00			
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato ·				
			Previsione di cassa	300.000,00	280.473,75		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.224.573,11	Previsione di	1.024.754,00	760.949,00	761.025,09	761.177,30
			competenza	·			
			di cui già impegnate		760.949,00		
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.414.007,06	1.985.522,11		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 5 Interventi per le famiglie

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	784.092,71	1.125.226,40	784.171,12	784.327,96
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	784.092,71	1.125.226,40	784.171,12	784.327,96
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.391.210,85	2.925.573,11	1.391.055,56	1.390.994,27
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.175.303,56	4.050.799,51	2.175.226,68	2.175.322,23

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	1.875.495,95	Previsione di competenza	2.439.467,18	2.175.303,56	2.175.226,68	2.175.322,23
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	3.651.431,38	4.050.799,51		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	1.875.495,95	Previsione di	2.439.467,18	2.175.303,56	2.175.226,68	2.175.322,23
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	3.651.431,38	4.050.799,51		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 6 Interventi per il diritto alla casa

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.452,53	40.452,53	40.456,58	40.464,67
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA	40.452,53	40.452,53	40.456,58	40.464,67
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	-40.452,53	-40.452,53	-40.456,58	-40.464,67
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA				

		Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza				
İ	Ì			di cui già impegnate				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
i				Previsione di cassa				

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 7 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	21.848,98	103.308,92	21.851,16	21.855,53
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	21.848,98	103.308,92	21.851,16	21.855,53

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	81.459,94	Previsione di	195.010,68	21.848,98	21.851,16	21.855,53
	·		competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	289.483,94	103.308,92		
2	Spese in conto capitale		Previsione di				
	· ·		competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato .				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	81.459,94	Previsione di	195.010,68	21.848,98	21.851,16	21.855,53
			competenza	·			·
		j	di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	289.483,94	103.308,92		

Missione: 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia Programma: 8 Cooperazione e associazionismo

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	10.113,13	19.983,13	10.114,14	10.116,16
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	10.113,13	19.983,13	10.114,14	10.116,16

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	9.870,00	Previsione di competenza	10.612,12	10.113,13	10.114,14	10.116,16
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	18.624,12	19.983,13		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.870,00	Previsione di	10.612,12	10.113,13	10.114,14	10.116,16
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	18.624,12	19.983,13		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	99.295,08	709.484,02	98.488,75	97.657,66
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	99.295,08	709.484,02	98.488,75	97.657,66

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	50.355,40	Previsione di competenza	109.886,84	99.295,08	98.488,75	97.657,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	148.046,93	149.650,48		
2	Spese in conto capitale	559.833,54	Previsione di competenza	25.863,83			
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	786.306,73	559.833,54		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	610.188,94	Previsione di competenza	135.750,67	99.295,08	98.488,75	97.657,66
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	934.353,66	709.484,02		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività Programma: 1 Industria, PMI e Artigianato

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -		2.943,39		
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA		2.943,39		

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
2	Spese in conto capitale	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	2.943,39	Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	2.943,39	2.943,39		

Missione: 14 Sviluppo economico e competitività
Programma: 2 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie		9.970,00		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA		9.970,00		
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	157.243,44	154.731,79	157.244,07	157.245,33
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	157.243,44	164.701,79	157.244,07	157.245,33

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	7.458,35	Previsione di competenza	142.242,81	157.243,44	157.244,07	157.245,33
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	150.779,51	164.701,79		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.458,35	Previsione di	142.242,81	157.243,44	157.244,07	157.245,33
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	150.779,51	164.701,79		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	505,66	1.005,66	505,72	505,82
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	505,66	1.005,66	505,72	505,82

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti	500,00	Previsione di competenza	505,60	505,66	505,72	505,82
İ			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
İ			Previsione di cassa	505,60	1.005,66		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	500,00	Previsione di competenza	505,60	505,66	505,72	505,82
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	505,60	1.005,66		

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	75.158,90	42.916,00	81.444,27	81.460,56
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	75.158,90	42.916,00	81.444,27	81.460,56

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	34.084,43	75.158,90	81.444,27	81.460,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.084,43	42.916,00		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	34.084,43	75.158,90	81.444,27	81.460,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	33.084,43	42.916,00		

Missione: 20 Fondi e accantonamenti Programma: 2 Fondo crediti di dubbia esigibilità

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	2.668.922,76		2.592.285,95	2.592.804,41
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	2.668.922,76		2.592.285,95	2.592.804,41

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	2.581.222,10	2.668.922,76	2.592.285,95	2.592.804,41
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
2	Spese in conto capitale		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di	2.581.222,10	2.668.922,76	2.592.285,95	2.592.804,41
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 20 Fondi e accantonamenti

Programma: 3 Altri fondi

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	169.966,97		4.324,70	4.325,56
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	169.966,97		4.324,70	4.325,56

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
1	Spese correnti		Previsione di competenza	169.966,54	169.966,97	4.324,70	4.325,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	169.966,54	169.966,97	4.324,70	4.325,56
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa				

Missione: 50 Debito pubblico Programma: 2 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	1.837.420,16	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
4	Rimborso Prestiti		Previsione di competenza	1.790.164,03	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.790.164,03	1.837.420,16		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di competenza	1.790.164,03	1.837.420,16	1.887.380,41	1.938.583,96
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	1.790.164,03	1.837.420,16		

Missione: 60 Anticipazioni finanziarie Programma: 1 Restituzione anticipazione di tesoreria

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	30.039.009,60	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90

	Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere		Previsione di competenza	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
			di cui già impegnate				
			di cui fondo pluriennale				
			vincolato				
			Previsione di cassa	30.036.006,00	30.039.009,60		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE		Previsione di	30.036.006,00	30.039.009,60	30.042.013,50	30.048.021,90
			competenza				
			di cui già impegnate				
			di cui fondo				
			pluriennale vincolato				
			Previsione di cassa	30.036.006,00	30.039.009,60		

Missione: 99 Servizi per conto terzi Programma: 1 Servizi per conto terzi e Partite di giro

#### Entrate previste per la realizzazione del programma

Descrizione Entrata	ANNO 2022 Competenza	ANNO 2022 Cassa	ANNO 2023	ANNO 2024
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	-			
Titolo 2 - Trasferimenti correnti				
Titolo 3 - Entrate extratributarie				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale				
Titolo 6 - Accensione di prestiti				
TOTALE ENTRATE SPECIFICHE PER PROGRAMMA				
Avanzo amministrazione - Fondo pluriennale vincolato -	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74
Altre entrate (non direttamente collegate al programma)				
TOTALE ENTRATE FINANZIAMENTO PROGRAMMA	25.828.129,79	26.386.054,32	25.830.712,60	25.835.878,74

		Titolo	Residui presunti al 31/12/2021		Previsioni definitive 2021	Previsioni 2022	Previsioni 2023	Previsioni 2024
	7	Uscite per conto terzi e partite di giro	557.924,53	Previsione di competenza	25.827.547,03	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74
				di cui già impegnate				
				di cui fondo pluriennale vincolato				
				Previsione di cassa	26.582.161,24	26.386.054,32		
		TOTALE GENERALE DELLE SPESE	557.924,53	Previsione di competenza	25.827.547,03	25.828.129,79	25.830.712,60	25.835.878,74
				di cui già impegnate				
				di cui fondo				
ļ				pluriennale vincolato				
				Previsione di cassa	26.582.161,24	26.386.054,32		

# SEZIONE OPERATIVA

Parte numero 2

#### SCHEDA1 - QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI

La sottostante tabella evidenzia la suddivisione delle risorse nell'arco del triennio destinate al finanziamento degli interventi previsti dall'ente.

	ARCO TEMPORALE DI VALIDITA` DEL PROGRAMMA						
TIPOLOGIA DI RISORSA	DISPONIBILITA` FINANZIARIA						
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Importo totale			
	2022	2023	2024				
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	4.999.000,00	0,00	4.999.000,00			

	Importo (in euro)
Accantonamento di cui all'art.12,comma 1 del DPR 207/2012 riferito al primo	
anno	0,00

#### SCHEDA 2: ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

La sottostante tabella evidenzia la stima dei costi previsti e l'apporto eventuale di capitale privato per la realizzazione di ciascun intervento nell'arco del triennio.

N.progr.	CODICE	CODICE ISTAT		CODICE ISTAT		CODICE ISTAT Codice NUT		TIPOLOGIA CATEGORIA		Codice NUTS TIPOLOGIA		DESCRIZIONE P		STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA		Cessione	APPORTO DI PRIVA	
(1)	AMM.NE (2)	Regione	Provincia	Comune	(3)	(4)	(4)	DELL'INTERVENTO	(5)	Primo anno ( <b>2022</b> )	Secondo anno (2023)	Terzo anno ( <b>2024)</b>	Totale	Immobili	Importo	Tipologia (7)		
1	F585	ABRUZZO	TERAMO	067037		04		Realizzazione struttura polivalente attività culturali - Area Villa Clemente	1	0,00	4.999.000,00	0,00	4.999.000,00	No	0,00	99		
										0,00	4.999.000,00	0,00	4.999.000,00					

#### SPESA PER LE RISORSE UMANE

L'art. 6, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato da ultimo dal D.Lgs. n. 75/2017, recita:

- "1. Le amministrazioni pubbliche definiscono l'organizzazione degli uffici per le finalità indicate all'articolo 1, comma 1, adottando, in conformità al piano triennale dei fabbisogni di cui al comma 2, gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti, previa informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.
- 2. Allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, le amministrazioni pubbliche adottano il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Qualora siano individuate eccedenze di personale, si applica l'articolo 33. Nell'ambito del piano, le amministrazioni pubbliche curano l'ottimale distribuzione delle risorse umane attraverso la coordinata attuazione dei processi di mobilità e di reclutamento del personale, anche con riferimento alle unità di cui all'articolo 35, comma 2. Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente.
- 3. In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10-bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente.
- 4. Nelle amministrazioni statali, il piano di cui al comma 2, adottato annualmente dall'organo di vertice, è approvato, anche per le finalità di cui all'articolo 35, comma 4, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro delegato, su proposta del Ministro competente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Per le altre amministrazioni pubbliche il piano triennale dei fabbisogni, adottato annualmente nel rispetto delle previsioni di cui ai commi 2 e 3, è approvato secondo le modalità previste dalla disciplina dei propri ordinamenti. Nell'adozione degli atti di cui al presente comma, è assicurata la preventiva informazione sindacale, ove prevista nei contratti collettivi nazionali.

  (...) 6. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale."

Visto inoltre l'art. 6-ter, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che recita:

- "1. Con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali.
- 2. Le linee di indirizzo di cui al comma 1 sono definite anche sulla base delle informazioni rese disponibili dal sistema informativo del personale del Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, di cui all'articolo 60.

- 3. Con riguardo alle regioni, agli enti regionali, al sistema sanitario nazionale e agli enti locali, i decreti di cui al comma 1 sono adottati previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131. Con riguardo alle aziende e agli enti del Servizio sanitario nazionale, i decreti di cui al comma 1 sono adottati di concerto anche con il Ministro della salute.
- 4. Le modalità di acquisizione dei dati del personale di cui all'articolo 60 sono a tal fine implementate per consentire l'acquisizione delle informazioni riguardanti le professioni e relative competenze professionali, nonché i dati correlati ai fabbisogni.
- 5. Ciascuna amministrazione pubblica comunica secondo le modalità definite dall'articolo 60 le predette informazioni e i relativi aggiornamenti annuali che vengono resi tempestivamente disponibili al Dipartimento della funzione pubblica. La comunicazione dei contenuti dei piani è effettuata entro trenta giorni dalla loro adozione e, in assenza di tale comunicazione, è fatto divieto alle amministrazioni di procedere alle assunzioni."

#### Rilevato che:

- il Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ha approvato le Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PP.AA., con Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri 8 maggio 2018 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 del 27 luglio 2018;
- le citate Linee di indirizzo non hanno natura regolamentare ma definiscono una metodologia operativa di orientamento delle amministrazioni pubbliche, ferma l'autonomia organizzativa garantita agli enti locali dal TUEL e dalle altre norme specifiche vigenti.
- l'art. 22, c. 1, D.Lgs. n. 75/2017 stabilisce che "(...) il divieto di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, come modificato dal presente decreto, si applica (...) comunque solo decorso il termine di sessanta giorni dalla pubblicazione delle linee di indirizzo di cui al primo periodo";

#### Visti:

- 1'art. 39, c. 1, L. 27 dicembre 1997, n. 449 che recita:
  - 1. Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 2 aprile 1968, n. 482;
- l'art. 91, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000, in tema di assunzioni, che recita:
  - 1. Gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

- 2. Gli enti locali, ai quali non si applicano discipline autorizzatorie delle assunzioni, programmano le proprie politiche di assunzioni adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa di personale, in particolare per nuove assunzioni, di cui ai commi 2-bis, 3, 3-bis e 3-ter dell'articolo 39 del decreto legislativo 27 dicembre 1997, n. 449, per quanto applicabili, realizzabili anche mediante l'incremento della quota di personale ad orario ridotto o con altre tipologie contrattuali flessibili nel quadro delle assunzioni compatibili con gli obiettivi della programmazione e giustificate dai processi di riordino o di trasferimento di funzioni e competenze.
- 3. Gli enti locali che non versino nelle situazioni strutturalmente deficitarie possono prevedere concorsi interamente riservati al personale dipendente, solo in relazione a particolari profili o figure professionali caratterizzati da una professionalità acquisita esclusivamente all'interno dell'ente.
- 4. Per gli enti locali le graduatorie concorsuali rimangono efficaci per un termine di tre anni dalla data di pubblicazione per l'eventuale copertura dei posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati successivamente all'indizione del concorso medesimo.
- l'art. 89, c. 5, D.Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che, ferme restando le disposizioni dettate dalla normativa concernente gli enti locali dissestati e strutturalmente deficitari, i comuni nel rispetto dei principi fissati dalla stessa legge, provvedono alla determinazione delle proprie dotazioni organiche, nonché all'organizzazione e gestione del personale nell'ambito della propria autonomia normativa e organizzativa, con i soli limiti derivanti dalle proprie capacità di bilancio e dalle esigenze di esercizio delle funzioni, dei servizi e dei compiti loro attribuiti;

Richiamato inoltre l'art. 33, D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, relativo alle eccedenze di personale, il quale ai commi da 1 a 4 così dispone:

- "1. Le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria, anche in sede di ricognizione annuale prevista dall'articolo 6, comma 1, terzo e quarto periodo, sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della funzione pubblica.
- 2. Le amministrazioni pubbliche che non adempiono alla ricognizione annuale di cui al comma 1 non possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contratto pena la nullità degli atti posti in essere.
- 3. La mancata attivazione delle procedure di cui al presente articolo da parte del dirigente responsabile è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare.
- 4. Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un'informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area."

Considerato che il piano triennale dei fabbisogni di personale deve essere definito in coerenza con l'attività di programmazione complessiva dell'ente, la quale, oltre a essere necessaria in ragione delle prescrizioni di legge, è:

- alla base delle regole costituzionali di buona amministrazione, efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa;

- strumento imprescindibile di un'organizzazione chiamata a garantire, come corollario del generale vincolo di perseguimento dell'interesse pubblico, il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese;

Preso atto che, secondo l'impostazione definita dal D.Lgs. n. 75/2017, il concetto di "dotazione organica" si deve tradurre, d'ora in avanti, non come un elenco di posti di lavoro occupati e da occupare, ma come tetto massimo di spesa potenziale che ciascun ente deve determinare per l'attuazione del piano triennale dei fabbisogni di personale, tenendo sempre presente nel caso degli enti locali che restano efficaci a tale scopo tutte le disposizioni di legge vigenti relative al contenimento della spesa di personale e alla determinazione dei budget assunzionali.

#### Rilevato che l'art. 33, c. 2, D.L. 30 aprile 2019, n. 34 dispone:

"A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato. I comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al primo periodo, che fanno parte delle "unioni dei comuni" ai sensi dell'articolo 32 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al solo fine di consentire l'assunzione di almeno una unità possono incrementare la spesa di personale a tempo indeterminato oltre la predetta soglia di un valore non superiore a quello stabilito con decreto di cui al secondo periodo, collocando tali unità in comando presso le corrispondenti unioni con oneri a carico delle medesime, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale. I predetti parametri possono essere aggiornati con le modalità di cui al secondo periodo ogni cinque anni. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro-capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018."

Visto il D.M. 17 marzo 2020 ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni" il quale, con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dall'art. 1, c. 557-quater, L. n. 296/2006;

Rilevato che il D.M. 17 marzo 2020 citato dispone, dal 20 aprile 2020, una nuova metodologia di calcolo del limite di spesa che si assume in deroga a quanto stabilito dalla normativa previgente;

Vista la circ. Presidenza del Consiglio dei ministri 13 maggio 2020 ad oggetto: "Circolare sul decreto del Ministro per la pubblica amministrazione, attuativo dell'articolo 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 58 del 2019, in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni", pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 226 dell'11 settembre 2020;

#### Modifiche art. 33 del 34 del 2019 (co. 853)

Il comma 853 modifica la disciplina in materia di facoltà assunzionali dei Comuni di cui all'art. 33, comma 2, del DL n. 34del 2019 (cd decreto Crescita), che ha introdotto il principio di sostenibilità finanziaria per le assunzioni a tempo indeterminato degli enti locali in una logica di superamento della regolazione basata sulla copertura del turn over. In particolare, la norma modifica la disciplina del valore soglia introducendo un ulteriore valore soglia superiore a quello prossimo al valore medio cui convergono i Comuni con una spesa di personale eccedente la suddetta soglia.

#### La programmazione del fabbisogno di personale ed il regime assunzionale

Il decreto-legge 34/2019, articolo 33, e in sua applicazione il DPCM 17 marzo 2020 ha delineato un metodo di calcolo delle capacità assunzionali completamente nuovo rispetto al sistema previgente come introdotto dall'art.3 del D.L.90 del 24/6/2014 conv. in L.114 del 11/08/2014 e successive integrazioni.

Il nuovo regime trova fondamento non nella logica sostitutiva del turnover, legata alle cessazioni intervenute nel corso del quinquennio precedente, ma su una valutazione complessiva di sostenibilità della spesa di personale rispetto alle entrate correnti del Comune.

A seguito dei conteggi effettuati secondo la nuova disciplina, il parametro di spese di personale su entrate correnti come da ultimo consuntivo approvato risulta essere pari al 23,78 %, e che pertanto il Comune si pone al di sotto del primo "valore soglia" secondo la classificazione indicata dal DPCM all'articolo 4, tabella 1.

Secondo l'art. 4 comma 2 del citato decreto "i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1, fermo restando quanto previsto dall'art. 5, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, (...) sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 1 del comma 1 di ciascuna fascia demografica".

Il Comune di Roseto degli Abruzzi dispone di un margine di potenziale maggiore spesa pari a € 782.594,14, per gli anni 2020-2021-2022, come si evince dal seguente prospetto:

	ANNO		
Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno	2022		
	ANNO	VALORE	FASCIA
Popolazione al 31 dicembre		26.450	f
	ANNI	VALORE	
Spesa di personale - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. tabella di dettaglio)	2020	4.356.598,05€	<b>(I)</b>
Spesa di personale rendiconto di gestione 2019		4.891.213,35€	
Entrate correnti - rendiconti di gestione dell'ultimo triennio (al netto di eventuali entrate relative alle	2018	22.274.870,57 €	3697724,2
eccezioni 1 e 2 del foglio "Spese di personale-Dettaglio")	2019	22.933.221,69 €	3355634,85
	2020	21.675.511,01 €	2885920,47
Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		22.294.534,42 €	

Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2020	2.334.520,05 €	
Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		19.960.014,37 €	
Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette	e (a)		21,83%
Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DN	(b1)		27,00%
Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DN	(b2)		31,00%
Incremento TEORICO massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) < o = (b1)	(c)	1.032.605,83 €	
Tetto massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato (SE (a) > (b1)	(c)		
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DN	2022		16,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024	(d)	782.594,14 €	
Incremento EFFETTIVO della spesa per assunzioni a tempo indeterminato	(e)	782.594,14 €	
Tetto massimo EFFETTIVO di spesa di personale per l'anno (art. 5, c. 1	(f)	5.673.807,49 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. tabella di dettaglio	(g)	0,00€	
Incremento EFFETTIVO della spesa di personale + Resti assunzional		782.594,14 €	
Verifica del limite di incremento di spesa rispetto al valore corrispondente della Tabella 2	2 (h)	782.594,14 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno		5.139.192,19€	(i)

Nell'anno 2020 sono state programmate assunzioni per l'importo di  $\underline{\mathbf{c}}$  423.481,50 ed attuate per l'importo di  $\underline{\mathbf{c}}$  393.481,50 considerato che l'attuale amministrazione non ha intenzione di portare a conclusione l'assunzione di n.1 Istruttore amministrativo Cat. C, da assegnare all'ufficio anagrafe, nell'anno 2021 sono state programmate assunzioni per l'importo di  $\underline{\mathbf{c}}$  238.827,46 ed in fase di attuazione per l'importo di  $\underline{\mathbf{c}}$  204.827,46, considerato che l'attuale amministrazione non ha intenzione di portare a conclusione l'assunzione di n. 1 Istruttore Direttivo Cat. D – Bibliotecario.

L'ente ha, pertanto, a disposizione un budget per nuove assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2022 pari ad € 184.258,18.

Ai sensi dell'art. 1 comma 557-quater legge 27 dicembre 2006, n. 296 gli enti sono, comunque, tuttora tenuti a rispettare, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio 2011-2013.

A tal fine il valore medio della spesa di personale 2011-2013 del Comune di Roseto degli Abruzzi è pari a €. 6.150.244,00, come da prospetto che segue.

La spesa di personale per il triennio 2022/2024 si mantiene in diminuzione rispetto al valore medio della spesa di personale 2011-2013 del Comune di Roseto degli Abruzzi.

### **SPESA PER LE RISORSE UMANE**

Si riporta di seguito il limite della spesa di personale fissato per l'anno 2019.

# RICOGNIZIONE SPESE DI PERSONALE (MEDIA TRIENNIO 2011-2013) E INDIVIDUAZIONE LIMITE DI SPESA (art. 1, commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater, L. 27 dicembre 2006, n. 296)

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa <sup>1</sup> ANNO 2011	Spesa <sup>2</sup> ANNO 2012	Spesa <sup>3</sup> ANNO 2013	Spesa Totale TRIENNIO
1	Retribuzioni lorde personale a <b>tempo indeterminato</b> , compreso il segretario comunale	Int. 01	€ 4.649.888	€ 4.428.317	€ 4.382.207	13.460.412
2	Retribuzioni lorde personale a tempo determinato	Int. 01	€ 122.747	€67.886	€36.549	€ 227.182
3	Collaborazioni coordinate e continuative	Art.14, comma 2 L. n. 89/2014 e Art. 1,	€ 0,00	€0,00	€0,00	€0,00
4	Altre spese per personale impiegato con forme flessibili di lavoro	c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5	Spese personale utilizzato in convenzione (quota parte di costo effettivamente sostenuto)		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
7	Incarichi dirigenziali ex art. 110 TUEL	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 167.676	€167.676	€ 167.676	€ 503.028
8	Personale uffici di staff ex art. 90 TUEL	Circ. RGS 9/06	€ 42.242	€ 52.182	€ 57.499	€ 151.923
9	Oneri contributivi a carico ente		€ 1.238.702	€ 1.173.610	€1.139.717	€ 3.552.029
10	IRAP	Int. 07	€ 348.623	€ 322.040	€ 314.477	€ 985.140
11	Oneri per lavoratori socialmente utili		€ 112.959	€ 108.955	€ 39.725	€ 261.639
12	Buoni pasto		€ 56.493	€ 61.528	€ 61.355	€ 179.376
13	Assegno nucleo familiare		€ 52.624	€ 39.950	€ 43.718	€ 136.292
14	Spese per equo indennizzo		€ 0.00	€ 4.639	€ 0.00	€ 4.639
15	Spese per soggetti utilizzati a vario titolo senza estinzione del rapporto di pubblico impiego in strutture e organismi variamente partecipati o comunque facenti capo all'ente (unioni, istituzioni, consorzi, ecc.)	Art. 1, c. 557-bis, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16	Altro		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17		Te	OTALE SPESE DI PERSON	NALE LORDE NEL TRI	ENNIO (voci da 1 a 16)	€ 19.461.660

#### A DETRARRE

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.
<sup>2</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.
<sup>3</sup> Somme impegnate risultanti dal rendiconto definitivamente approvato.

N.D.	Voce	Rif. al bilancio o normativo	Spesa da detrarre ANNO 2011	Spesa da detrarre ANNO 2012	Spesa da detrarre ANNO 2013	Spesa Totale da detrarre nel TRIENNIO		
18	Spese per straordinario elettorale a carico di altre amministrazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
19	Spese sostenute per categorie protette ex Legge n. 68/1999 (solo quota d'obbligo)	Circ. RGS 9/06	€ 273.858	€ 215.155	€ 213.740	€ 702.753		
20	Spese per contratti di formazione e lavoro prorogati per espressa previsione di legge		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
21	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	Circ. RGS 9/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
22	Spese per il personale trasferito dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
23	Oneri dei rinnovi contrattuali	Art. 1, c. 557, L. 296/06	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
24	Diritti di rogito segretario, incentivi di progettazione, incentivi recupero evasione ICI		€ 63.256	€ 102.781	€ 66.260	€ 232.297		
25	Spese per la formazione	Circ. RGS 9/06	€ 28.649	€ 8.035	€ 24.259	€ 60.943		
26	Spese per missioni	Circ. RGS 9/06	€ 5.319	€ 5.118	€ 4.497	€ 14.934		
27	Spese per il personale comandato o utilizzato in convenzione da altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso a carico dell'ente utilizzatore		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
28	Spese personale stagionale finanziato con quote di proventi per violazioni al C.d.S.		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00		
29	TOTALE SPESE ESCLUSE NEL TRIENNIO (voci da 18 a 28)							
30			SPESA DI PERSONALE	NETTA TRIENNIO 2011	-2013 (rigo 17 - rigo 29)	€18.450.733		
31		SPESA DI	PERSONALE MEDIA T	RIENNIO 2011-2013 – LI	MITE 2018 (rigo 30 / 3)	€ 6.150.244		

Descrizione	Consuntivo 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022	Previsione 2023	Previsione 2024
TOTALE SPESE PERSONALE	4.356.598,05	4.775.573,58	4.615.171.48	4.615.633,01	4.616.556,12

#### ASSUNZIONI LAVORO FLESSIBILIE

## Personale a tempo determinato, somministrazione di lavoro a termine, integrazione salariale LSU ANNO 2022

Art.11, comma 4-bis del D.L. n.90 24 giugno 2014:

#### Confronto anno 2009:

Il limite di spesa per le assunzioni a tempo determinato per l'anno 2022 è pari al costo effettivamente sostenuto nell'anno 2009 per assunzioni a tempo determinato quantificato in € 537.555,00.

Tabella – Limite spesa Assunzioni per il personale a TD in termini di competenza.

		Limite (50%
Anni	2009	spesa 2009)
Spesa	537.555	268.777

Occorre prendere atto, in questa sede, che con atto di Giunta Comunale n. 33 del 16/02/2021 è stato approvato il piano delle azioni positive per il triennio 2021/2023.

Occorre inoltre considerare che con atto di Giunta Comunale n. 34 del 16/02/2021 è stata deliberata la ricognizione annuale delle condizioni di sovrannumero e di eccedenza del personale ai sensi dell'art. 33 D.LGS. 165/2001 e ss.mm.ii per l'anno 2021, ricognizione che in questa sede viene attuata anche per l'annualità 2022. Pertanto, si puo' dar corso, di conseguenza, alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022/2024 come di seguito illustrato.

## PROGRAMMA TRIENNALE ASSUNZIONE 2022 – 2023 – 2024

## Assunzioni personale a tempo indeterminato ANNO 2022

		SERVIZIO POLIZIA MUNICIPALE – PROGRAMMAZIONE ANNO 2021											
	Dort Ti				Part-Time		Modalita di reclutamento						
1	N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Tempo Pieno	Data Assunzione	Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri COSTO ANUO		
	3	С	C1	AGENTE P.M.	FULL TIME	01.04.2022	Х				101.920,83		

	SETTORE I – AFFARI SOCIALI										
			Modalita di reclutamento								
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	FULL TIME	Data Assunzione	Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	one Ineri	
1	D	D	ASSISTENTE SOCIALE	FULL TIME	01/04/2022	X			35.374,2	26	

SETTORE II - TECNICO										
Modalita di reclutamento							mento			
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	DATA ASSUNZIONE	Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	
1	С	С	GEOMETRA	FULL TIME	2022	Х			31.000,00	

						<b>POLIZIA MUNIC</b>	IPALE			POLIZIA MUNICIPALE														
	Modalita di reclutamento																							
1	N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Tempo Pieno	Data Assunzione	Concorso Pubblico	Bando di mobilità	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	Retribuzione Lorda + Oneri													
	1	D	D	COMANDANTE	FULL TIME	01/03/2022		Х			48.849,57													

#### TOTALE COSTO PER ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO ANNO 2022 ....€ 115.223,83

## ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022

						SERVIZIO I	POLIZIA MUNICI	PALE			
					Part-Time				Modalita di re	eclutamento	
N	<b>1.</b>	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Тетро	Data Assunzione	Scorrimento graduatoria valida/proroga	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	Somministrazione di lavoro a termine	Retribuzione Lorda + Oneri
4	1	С	C1	AGENTE P.M. A 3 MESI	FULL	Gennaio/Marzo 2022	X				34.000,00

					DIRIGENTE TEC	CNICO - 110 C	OMMA 1 D.LGS 20	67/2000			
								Modal	ita di recluta	mento	
١,	.	Cat	Pos.	Profilo Professionale	Part-Time	Data	SELEZIONE	Art. 90	Selezione	SCORRIMENTO	Retribuzione
ľ	N.	Cat.	Econom.	Profilo Professionale	Tempo Pieno	Assunzione	Pubblica	D.Lgs.	Centro	GRADUATORIA	Lorda
							paraconcorsuale		Impiego	T.IND. ALTRI	
					T.D.						
	1			DIRIGENTE TECNICO	FINO AL MANDATO	2022	X				109.768,08
					DEL SINDACO						

			D	IRIGENTE AMMINI	STRATIVO - 1	10 COMMA 1 D.LC	GS 267/2000			
							Modal	ita di reclutar	mento	
N.	Cat.	Pos.	Profilo Professionale	Part-Time	Data	SELEZIONE	Art. 90	Selezione	SCORRIMENTO	Retribuzione
N.	Cat.	Econom.	Piolilo Piolessionale	Tempo Pieno	Assunzione	Pubblico	D.Lgs.	Centro	GRADUATORIA	Lorda
						paraconcorsuale	267/2000	Impiego	T.IND. ALTRI	
			DIRIGENTE	T.D.						
1			AMMINISTRATIVO	FINO AL MANDATO	2022	X				109.768,08
			AMMINISTRATIVO	DEL SINDACO						

				SETT	ORE I - AFFAI	RI SOCIALI				
							Mod	alita di recluta	mento	
N	. Cat	Pos. Econom.	Profilo Professionale	FULL TIME	Data Assunzione	INTERINALE	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D	D	ASSISTENTE SOCIALE	FULL TIME	GEN – MAR 2022	Х				8.850,00

					STAFF SINDA	ACO				
							Mod	alita di recluta	amento	
N.	Cat.	Pos. Econom.	Profilo Professionale	Part-Time Max 18 Ore	Data Assunzione	Concorso Pubblico	Art. 90 D.Lgs. 267/2000	Selezione Centro Impiego	CONVENZIONE TRA ENTI Ex art.14 ccnl	Retribuzione Lorda + Oneri
1	D	D	CAPO DI GABINETTO	FULL-TIME	2022		X			
1	С	С	ADDETTO ALLA COMUNICAZIONE	PART-TINE AL 70%	2022		Х			
2	С	С	ADDETTI ALLA SEGRETERIA	PART-TINE AL 40%	2022		Х			
								TOTALE - S	STAFF SINDACO	102.292,60

TOTALE COSTO PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO ANNO 2022..............<u>€ 364.678,76</u>

## Programma incarichi di collaborazione

La legge 24 dicembre 2007, n. 244 (legge finanziaria 2008), per esigenze di contenimento della spesa pubblica e di razionalizzazione delle esigenze di ricorso agli incarichi esterni di collaborazione e delle relative modalità di affidamento ha dettato:

- all'articolo 3, comma 55, ha disposto che "gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma indipendentemente dall'oggetto della prestazione solo per attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ex art. 42, comma 2, lett. b), del Tuel";
- all'articolo 3, comma 56, ha demandato al regolamento di organizzazione dell'ente l'individuazione di limiti, criteri e modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni;

Atteso che la disciplina dell'affidamento degli incarichi di collaborazione da parte degli enti locali ha rafforzato il ruolo della programmazione consiliare, estendendo l'ambito del programma a tutte le tipologie di incarichi e non più solamente agli incarichi di studio, ricerca e consulenza;

Visto l'art. 7, c. 6, D.Lgs. n. 165/2001 che recita: "6. Fermo restando quanto previsto dal comma 5-bis, per specifiche esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire esclusivamente incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità:

- a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente;
- b) l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;
- c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; non è ammesso il rinnovo; l'eventuale proroga dell'incarico originario è consentita, in via eccezionale, al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili al collaboratore, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento dell'incarico;
- d) devono essere preventivamente determinati durata, oggetto e compenso della collaborazione.

Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purché senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la

maturata esperienza nel settore. Il ricorso ai contratti di cui al presente comma per lo svolgimento di funzioni ordinarie o l'utilizzo dei soggetti incaricati ai sensi del medesimo comma come lavoratori subordinati è causa di responsabilità amministrativa per il dirigente che ha stipulato i contratti. (...)".

Preso atto, inoltre, che l'art. 7, c. 5-bis, D.Lgs. n. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, prevede che è fatto divieto alle amministrazioni pubbliche di stipulare contratti di collaborazione che si concretizzano in prestazioni di lavoro esclusivamente personali, continuative e le cui modalità di esecuzione siano organizzate dal committente anche con riferimento ai tempi e al luogo di lavoro. Inoltre, lo stesso comma prevede che i contratti posti in essere in violazione di tali disposizioni sono nulli e determinano responsabilità erariale, così come i dirigenti che sono responsabili ai sensi dell'articolo 21 e a essi non può essere erogata la retribuzione di risultato.

#### Considerato che:

- il programma per l'affidamento degli incarichi deve dare prioritariamente conto degli obiettivi e delle finalità che si intendono raggiungere mediante il ricorso a collaborazioni esterne e della loro stretta coerenza e pertinenza con i programmi e progetti del Documento unico di programmazione (D.U.P.) ovvero con altri atti di programmazione generale dell'ente;
- la previsione dell'affidamento degli incarichi di collaborazione nell'ambito dello specifico programma del Consiglio comunale costituisce un ulteriore requisito di legittimità dello stesso, oltre a quelli già previsti dalla disciplina generale contenuta nell'articolo 7, c. 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- possono essere comunque affidati, anche se non previsti nel programma consiliare, gli incarichi previsti per attività istituzionali stabilite dalla legge, intendendosi per tali quelli connessi a prestazioni professionali per la resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'ente, qualora non vi siano strutture o uffici a ciò deputati;

Richiamato infine l'articolo 14, commi 1 e 2 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, il quale ha introdotto ulteriori limiti al conferimento degli incarichi di studio, ricerca e consulenza nonché degli incarichi di collaborazione, parametrati sull'ammontare della spesa di personale dell'amministrazione conferente, come risultante dal conto annuale del personale.

Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale > o = a 5 ml di euro
Incarichi di studio, ricerca e consulenza	max 4,2%	max 1,4%
Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Са	ılcola Limiti di S	Spesa*	
Inserisci la spesa di personale risultante dal Conto annuale 2018:	Limiti:	Incarichi di studio, ricerca e consulenza	Limite di spesa
€ 5.595.012,00		1,4%	€ 78.330,17

*	Tipologia di incarico	Spesa personale < a 5 ml di euro	Spesa personale $> o = a 5 ml di euro$
	Incarichi di studio, ricerca e		
	consulenza	max 4,2%	max 1,4%
	Co.co.co.	max 4,5%	max 1,1%

Sono esclusi dal computo della spesa per incarichi di collaborazione i seguenti incarichi esterni:

- 1. incarichi relativi alla progettazione delle OO.PP. allocati al titolo II della spesa e ricompresi nel programma triennale delle OO.PP. approvato dal Consiglio comunale;
- 2. incarichi assegnati per resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge per i quali manca qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione in quanto trattasi di competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione stessa.
- 3. incarichi finanziati integralmente con risorse esterne la cui spesa non grava sul bilancio dell'Ente (Deliberazione Corte dei Conti Sezione Regionale per la Puglia n. 7 del 29 aprile 2008).

Fissato i limiti degli incarichi, in questa sede di approvazione del Dup 2022/2024 non si intende inserire alcun incarico di collaborazione. Il programma potrà essere eventualmente integrato/modificato successivamente.

#### Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2022 - 2023

L'art. 21, D.Lgs. n. 50/2016 reca il *Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici*, e in particolare:

Comma 1: Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonche' i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;

Comma 6: Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro. Nell'ambito del programma, le amministrazioni aggiudicatrici individuano i bisogni che possono essere soddisfatti con capitali privati. Le amministrazioni pubbliche comunicano, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi d'importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale al Tavolo tecnico dei soggetti di cui all'articolo 9, comma 2, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, che li utilizza ai fini dello svolgimento dei compiti e delle attività ad esso attribuiti. Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni aggiudicatrici tengono conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Comma 7: Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4.

Richiamato, l'art. 1, cc. 512-513, L. n. 208/2015:

Comma 512: Al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettivita', fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, le amministrazioni pubbliche e le societa' inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009,

n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le regioni sono autorizzate ad assumere personale strettamente necessario ad assicurare la piena funzionalita' dei soggetti aggregatori di cui

all'articolo 9 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, in deroga ai vincoli assunzionali previsti dalla normativa vigente, nei limiti del finanziamento derivante dal Fondo di cui al comma 9 del medesimo articolo 9 del decreto-legge n. 66 del 2014;

Comma 513: L'Agenzia per l'Italia digitale (Agid) predispone il Piano triennale per l'informatica nella pubblica amministrazione che e' approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato. Il Piano contiene, per ciascuna amministrazione o categoria di amministrazioni, l'elenco dei beni e servizi informatici e di connettivita' e dei relativi costi, suddivisi in spese da sostenere per innovazione e spese per la gestione corrente, individuando altresi' i beni e servizi la cui acquisizione riveste particolare rilevanza strategica.

Preso atto che l'art. 1, c. 424, L. 232/2016 ha disposto quanto segue:

Comma 424: L'obbligo di approvazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, di cui all'articolo 21 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in deroga alla vigente normativa sugli allegati al bilancio degli enti locali, stabilita dal testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, si applica a decorrere dal bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018.

Considerato che sono stati approvati gli schemi con Decreto 14/2018 del Ministero delle Infrastrutture di concerto con il Ministero dell'Economia ed in particolare l'art. 21 del D.Lgs. 50/2016 che stabilisce per le P.A. l'obbligo delle adozioni del Programma Biennale degli acquisti di Beni e Servizi.

Il Programma che si approva con il presente atto è redatto sulla base dell'Allegato II – Scheda A, allegata al D.M. 14/2018.

#### PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2022 - 2023

## ALLEGATO II – SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2022/2023 DELL'AMMINISTRAZIONE Comune di ROSETO DEGLI ABRUZZI

#### **ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA**

					Acquisto										L'acq		STIMA	DEI COSTI D	ELL'ACQUISTO			COMM	TRALE DI ITTENZA O GGETTO	
Numero intervento CUI (1)	Cod. Fiscale. Amm.ne	Prima annualità del primo progr. nel quale l'intervent	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura	Codic e CUP (2)	ricompreso nell'import o compless. di un lavoro o di altra acquisiz.	CUI lavoro o altra acquisizion e nel cui importo compless.	Lotto funzional e (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquist	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUIST O	Livello di priorit à (6)	Resp. del procediment o (7)	Durata del contratt	uisto è relati vo a nuov o affida m. di			Costi su annualità	Totale	Appor capitale (9)	privato	QUAL RICO L'ESPL D PROC	GATORE AL E SI FARÀ PRSO PER ETAMENTO DELLA EDURA DI DAMENTO (10)	Acquist o aggiunt o o variato a seguito di modifica
		o è stato inserito	di affidament o		presente in programm. di lavori, forniture e servizi	l'acquisto è ricompreso (3)	(4)	o (Regione/i)				Tab.	(')		contr atto in esser e	2022	2023	successiv e	(8)	Import o	Tipol ·	Codic e AUSA	Denominaz	program (11)
											A46 dans a sta	B.1												Tab. B.2
0017615067020210000 1	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	98351000 -8	Affidamento servizio gestione parcheggi a pagamento	1	Tarcisio Cava	2	NO	79.000,00	79.007,90	0,00	158.007,90	0,00				
0017615067020210000 6	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Fornitur a	30163100 -0	Carburante automezzi comunali	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	116.000,00	116.000,00	0,00	232.000,00	0,00				
0017615067020210000 2	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	79341200 -8	Affidamento servizio gestione canone unico	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	48.814,64	48.819,52	0,00	97.634,16	0,00				
0017615067020220000 8	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	55523100 -3	Servizio refezione scolastica - Scuola infanzia	1	Marcelli Lorena	2	NO	290.000,00	290.000,00	0,00	580.000,00	0,00				
0017615067020220001	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	60100000 -9	Servizio trasporto scolastico	1	Marcelli Lorena	2	NO	240.000,00	240.000,00	0,00	480.000,00	0,00				
0017615067020210000 7	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	50000000 -5	Manutenzione automezzi comunali	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	120.000,00	120.000,00	0,00	240.000,00	0,00				
0017615067020210000	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	66514110 -0	Polizze assicurative	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	78.614,15	78.621,24	0,00	157.235,39	0,00				
0017615067020210001	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	90510000 -5	Servizi di raccolta rifiuti e spazzamento	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	4.865.214,16	4.865.700,68	0,00	9.730.914,84	0,00				
0017615067020210001	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	09121200 -5	Servizio fornitura GAS	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	209.269.32	209.290,23	0,00	418.559,55	0,00				
0017615067020210001	0017615067	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	41110000	Servizio fornitura	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	73.750,04	73.757,40	0,00	147.507,44	0,00				
0017615067020210001 6	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	50232100 -1	Acqua Servizio fornitura energia elettrica - Pubblica illuminazione	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	629.144,71	529.197,60	0,00	1.158.342,31	0,00				
0017615067020210001	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	64210000 -1	Servizio Telefonico	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	39.659,85	39.663.82	0,00	79.323,67	0,00				
0017615067020210001 8	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	72611000 -6	Servizi informatici - Software e Hardware	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	125.853,93	125.866,51	0,00	251.720,44	0,00				
0017615067020210001 9	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	90910000 -9	Servizi pulizia Palazzo e Uffici comunali	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	NO	23.006,90	23.009,20	0,00	46.016,10	0,00				
0017615067020210001 10	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	90910000 -10	Spese postali	1	Dott.ssa Crisucci Antonietta	2	NO	41.463,85	41.463,85	0,00	82.927,70	0,00				
0017615067020210001 11	0017615067 0	2022	2023		SI		NO	ITF12	Servizio	90910000 -11	Spese per Liti e arbitraggi	1	Dott.ssa Fabiola Candelori	2	No	150.000,00	20.002,00	0,00	170.002,00	0,00				

0017615067020210001 12	0017615067 0	2022	2023	SI	NO	ITF12	Servizio	90910000 -12	Spese supporto ufficio manutenzione	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	No	180.000,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00		
0017615067020210001 13	0017615067 0	2022	2023	SI	NO	ITF12	Servizio	90910000 -13	Spese per manifestazioni turistiche eculturali	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	No	168.750,00	168.750,00	0,00	337.500,00	0,00		
0017615067020210001 14	0017615067 0	2022	2023	SI	NO	ITF12	Servizio	90910000 -14	Spese manutenzione patrimonio comunale	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	No	168.750,00	168.750,00	0,00	337.500,00			
0017615067020210001 15	0017615067 0	2022	2023	SI	NO	ITF12	Servizio	90910000 -15	Spese per progetto accoglienza e integrazione rifugiati	1	Arch. Fabio Ciarallo	2	No	760.949,00	761.025,09	0,00	1.521.974,09			
							•							8.408.240,55	7.998.925,04		16.407.165,50		•	

#### PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI.

L'articolo 58, D.L. 25 giugno 2008, n. 112, reca "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", come da ultimo modificato dall'articolo 33-bis, comma 7, del decreto legge n. 98/2011, il quale testualmente recita:

- Art. 58. Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni ed altri enti locali
- "1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio.
- 2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di pianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovraordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della direttiva 2001/42/CE e al comma 4 dell'articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. non sono soggette

a valutazione ambientale strategica".

I beni dell'ente inclusi nel piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare previsto dal comma 1 dell'articolo 58, D.L. n. 112/2008 possono essere:

- ♦ venduti;
- ♦ concessi o locati a privati, a titolo oneroso, per un periodo non superiore a cinquanta anni, ai fini della riqualificazione e riconversione dei medesimi beni tramite interventi di recupero, restauro, ristrutturazione anche con l'introduzione di nuove destinazioni d'uso finalizzate allo svolgimento di attività economiche o attività di servizio per i cittadini;
- ♦ affidati in concessione a terzi;
- ♦ conferiti a fondi comuni di investimento immobiliare, anche appositamente costituiti ai sensi dell'articolo 4 e seguenti del decreto legge 25 settembre 2001, n. 351;

L'inclusione dei beni nel suddetto piano, ivi inclusi i beni di proprietà dello Stato, individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze, comporta:

- a) la classificazione del bene come patrimonio disponibile, decorsi 30 giorni dall'adozione del piano in assenza di osservazioni da parte dell'ente competente;
- b) effetto dichiarativo della proprietà, qualora non siano presenti precedenti trascrizioni;
- c) effetto sostitutivo dell'iscrizione del bene in catasto;
- d) gli effetti previsti dall'articolo 2644 del c.c..

L'adozione del piano non comporta la necessità di variante allo strumento urbanistico generale,

Nu nuogu	A 44a	Denominazione	Ubicazione		ntificativi ntastali	Misura di		
Nr. progr.	Atto	Denominazione	Obleazione	Foglio di mappa	Particella Catasto	Val	orizzazione	
01		Ex Mattatoio	Via Fonte dell'Olmo	55	34-140-134-181- 35-93-31-22 e 182	€	4.050.000,00	
03		Locali destinati a parcheggio	PRUST ex Monti – Piazza 1° Maggio	47	2496 sub 1	€	746.550,00	
04		Vendita appartamento ex prusst mq. 117	Piazza 1° Maggio	47	2491 sub 8	€	249.600,00	
05		Ex Scuola Piane Tordino	Piane Tordino	2	141	€	181.000,00	
06		Ex Scuola Elementare	Contrada Giardino	45	119 e 266	€	176.468,00	
		Appartamenti Corso Umberto I -						
07		Montepagano	Corso Umberto I	38	203 sub 1 e 2	€	140.500,00	
					Totali	€	5.544.118,00	

La somma pari ad € 5.544.118,00 derivante dal piano delle alienazioni di beni patrimoniali, sarà inserita nel Bilancio di Previsione 2022-2024 in fase di predisposizione solo nel caso di effettiva realizzazione dell'alienazione, in applicazione del *principio di prudenza*.

Valutazioni finali della programmazione:

La programmazione del Comune di Roseto degli Abruzzi è stata effettuata sulla base delle priorità derivanti dal programma di governo, in coerenza con le linee

programmatiche regionali ed anche entro i limiti imposti dalle direttive in tema di risanamento finanziario. L'analisi di questi fattori ha dato vita ai programmi che sono stati

illustrati e che nel prossimo triennio caratterizzeranno l'attività dell'Ente, che sarà sicuramente integrata in sede di approvazione della legge finanziaria 2022 con apposite

variazioni di bilancio.

La presentazione del DUP al Consiglio deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle

quali presenterà in Consiglio il bilancio di previsione 2022/2024.

Roseto degli Abruzzi, 15/12/2021

Il Dirigente Settore Finanziario Dott.ssa Antonietta Crisucci

Il Segretario Generale Dott.ssa Fabiola Candelori